



Ministero dell'Istruzione

Piano Triennale Offerta Formativa

IC DE AMICIS - DA VINCI

PAIC8BF002

Triennio di riferimento: 2025 - 2028



*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola IC DE AMICIS - DA VINCI è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del **27/11/2025** sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. **19248 /25** del **19/11/2025** ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del **27/11/2025** con delibera n. 369*

Anno di aggiornamento:

2025/26

Triennio di riferimento:

2025 - 2028



La scuola e il suo contesto

- 1** Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 7** Caratteristiche principali della scuola
- 11** Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 15** Risorse professionali



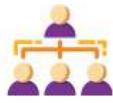
Le scelte strategiche

- 18** Aspetti generali
- 20** Priorità desunte dal RAV
- 22** Obiettivi formativi prioritari
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 24** Piano di miglioramento
- 41** Principali elementi di innovazione
- 48** Iniziative della scuola in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR



L'offerta formativa

- 52** Aspetti generali
- 53** Traguardi attesi in uscita
- 56** Insegnamenti e quadri orario
- 67** Curricolo di Istituto
- 120** Azioni per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione
- 123** Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM
- 135** Moduli di orientamento formativo
- 141** Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
- 161** Valutazione degli apprendimenti
- 169** Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica



Organizzazione

- 178** Aspetti generali
- 179** Modello organizzativo
- 184** Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 185** Reti e Convenzioni attivate
- 204** Piano di formazione del personale docente
- 211** Piano di formazione del personale ATA



Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

L'I.C. De Amicis - Da Vinci nasce nell'a.s. 2022-2023 a seguito di dimensionamento della D. D. De Amicis e della SSPG Leonardo da Vinci.

Il contesto socio-culturale della scuola rispecchia l'eterogeneità del territorio su cui operano le tre strutture scolastiche che costituiscono l'Istituto nella sua interezza: la sede di via Rosso di San Secondo, la sede di via Nazario Sauro e la sede di via Serradifalco.

L'Istituto sorge nella V Circoscrizione nell'area di espansione urbanistica tra le quattro arterie viarie: a Nord Notarbartolo-Leonardo Da Vinci; a Sud via Noce; a Ovest Viale Regione Siciliana e a Est via Serradifalco, pertanto è facilmente raggiungibile tramite i mezzi pubblici quali tram, treno, metro, e bus. Inoltre nel quartiere ricadono diverse aree di verde pubblico: Piazza Campolo, Piazza Leonardo Sciascia, Parco Uditore, Villa Rosario di Salvo in via Nazario Sauro, Giardini della Zisa e Parco di Villa Trabia e anche aree di verde private come il Giardino di Villa Malfitano - Whitaker, in cui si organizzano attività apprezzate per la loro valenza sociale e culturale.

I quartieri Noce-Malaspina (V Circoscrizione) sono contraddistinti da una grossa discontinuità edilizia, hanno visto negli anni modificare la loro vocazione economica da sede di piccole aziende manifatturiere e artigianali a sede di piccole attività commerciali. Nel corso del tempo in questo tessuto è via via cresciuta la presenza di diverse comunità straniere.

Il territorio è tra i più densamente popolati della città. In quest'area vi sono degli importanti edifici storici facilmente raggiungibili anche a piedi (Villino Florio, la Zisa) e testimonianze di archeologia industriale (i Cantieri culturali della Zisa) che diventano opportunità di didattica attiva.

L'Istituto vanta una tradizione pedagogico-educativa basata sull'accoglienza, l'inclusione e la cittadinanza attiva avvalendosi di metodologie didattiche innovative in cui l'alunno è al centro del suo percorso di apprendimento.

La scuola condivide con le famiglie il [Patto di corresponsabilità](#). È stato elaborato il [piano della comunicazione](#), per definire e condividere regole per una comunicazione/informazione efficace scuola-famiglia.

La sede di via Serradifalco è situata in una zona centrale e ben collegata, servita dal tram, poco distante dalla metropolitana e a pochi metri dalle fermate degli autobus delle linee 106 e 134. In questa sede si trova la scuola secondaria di primo grado, tra le prime ad aver attivato l'indirizzo musicale, ed è attualmente l'unica istituzione scolastica della provincia ad ospitare due corsi a



indirizzo musicale, con percorsi di chitarra, clarinetto, corno, flauto traverso, percussioni, pianoforte, violino e violoncello. Dall'anno scolastico 2022/2023, la sede accoglie anche le classi di scuola primaria a tempo pieno.

La sede di via Rosso di San Secondo, che accoglie classi di scuola primaria, è anch'essa facilmente raggiungibile, anche grazie al collegamento con l'asse viario di Viale Regione tramite il tram. Si attende la riqualificazione del pad A per tornare ad ri-accogliere 2 sezioni di infanzia. Tale sede è dotata di palestra e campetto di calcio ciò consente l'adesione a diversi progetti sportivi di ampliamento dell'offerta formativa anche in collaborazione con associazioni esterne. In questa sede è stato realizzato grazie ai fondi FESR edugreen un giardino e un atelier pergola che accoglie le tante attività all'aperto della scuola e che è stato frutto della collaborazione con il dipartimento di architettura dell'Unipa. Tale giardino fa parte della rete [Gariwo - giardini dei giusti](#) e annualmente accoglie la storia di un nuovo giusto.

La sede di via Nazario Sauro, un edificio degli anni 30 di recente ristrutturazione, si trova a pochi passi da piazza Noce, cuore del quartiere, dove insistono la Parrocchia Sacro Cuore, il Centro Diaconale Valdese e le principali attività commerciali. Ospita le sezioni di scuola dell'infanzia (3 a tempo normale 8.10-16.10 e 3 a tempo ridotto 8.10-13.10) e classi di scuola primaria fino alla quarta. Accoglie temporaneamente anche le due sezioni di scuola dell'infanzia del plesso di via Rosso di San Secondo in attesa di lavori di ristrutturazione.

Nel quartiere Noce non sono presenti né biblioteche pubbliche, né librerie, né edicole pertanto la scuola per soddisfare questo bisogno culturale ha attivato presso tutte le sue sedi una biblioteca, il cui catalogo è consultabile online <http://deamicispa.myqloud.it/#/> e offre ai propri alunni e al personale il prestito dei volumi, organizza eventi culturali e incontri con autori.

La scuola inoltre mette a disposizione del personale e degli alunni una piattaforma digitale attraverso la quale è possibile accedere ad un'edicola internazionale e avere in prestito testi digitali e audiolibri <https://pa-deamicis.medialibrary.it/home/index.aspx>.

Popolazione scolastica

Opportunità:

La scuola accoglie bambini/e e ragazzi/e appartenenti a contesti socioculturali eterogenei e di diverse nazionalità. Riteniamo l'eterogeneità e la presenza di diverse culture un'opportunità di promozione e di sviluppo del processo educativo per tutti i nostri alunni.



Grande opportunità di crescita è la presenza di alunni con bisogni educativi speciali che sollecita la scuola a scelte didattiche innovative e adatte ai bisogni e alle potenzialità di ciascuno agendo sia in direzione del recupero delle abilità sia per la valorizzazione delle eccellenze.

Preziosa è la collaborazione sinergica delle famiglie per la creazione di una vera comunità educante.

La maggior parte degli alunni della scuola primaria ha frequentato la scuola dell'Infanzia e gli alunni della scuola secondaria di I grado hanno frequentato la scuola primaria del nostro istituto. Consideriamo una risorsa il rapporto di collaborazione con le scuole del territorio. Ciò garantisce continuità all'azione educativo-didattica e conseguentemente il successo formativo.

L'iscrizione di anticipatari alla scuola primaria è considerata come eccezione e viene deciso case-by-case da docenti/famiglia.

Vincoli:

La ricerca di lavoro porta alcune famiglie a trasferirsi in altre Regioni italiane o all'estero e ciò causa mobilità in uscita anche in corso d'anno. Alcuni alunni migranti anche nel corso dell'anno scolastico si spostano da un Paese all'altro, da una zona all'altra della città, da una scuola all'altra dello stesso quartiere o verso paesi europei o extraeuropei. Per qualche alunno straniero si verificano anche situazioni di assenze prolungate per mesi e successivi rientri.

Alcuni alunni neo-arrivati in Italia, inseriti in corso d'anno, si trovano in situazione di divario linguistico che la scuola tuttavia riesce a colmare in tempi rapidi attivando strategie consolidate.

Territorio e capitale sociale

Opportunità:

Costante e proficua è la collaborazione con associazioni impegnate in campo sociale, culturale e sportivo. La scuola collabora stabilmente con l'Associazione 'A Strummula della quale è partner nell'ambito del progetto [Nuove Identità Scolastiche](#) (Bando Vicini di scuola 2022) e Ge.m.m.e (fondi PNRR Investimento 1.3 - Interventi socio-educativi strutturati per combattere la povertà educativa nel Mezzogiorno a sostegno del Terzo Settore.).

Altra collaborazione stabile della scuola è con il Centro Diaconale La Noce - Istituto Valdese. La scuola è infatti partner del progetto [S.E.M.I. finanziato da agenzia per la coesione territoriale](#).



La vicinanza con i Cantieri Culturali della Zisa all'interno dei quali operano associazioni culturali di consolidata collaborazione con la scuola (Legambiente, Skenè, Arci Tavola Tonda) è una grande opportunità per gli alunni e le famiglie ma anche per gli operatori della scuola. La scuola è infatti iscritta al Circolo Mesogeo di Legambiente ed è partner stabile del Festival per l'illustrazione dell'Infanzia [Illustramente](#) organizzato dall'Ass. Skenè.

Il territorio offre risorse culturali facilmente raggiungibili a piedi, tra cui il cinema Golden, il cinema-teatro Gaudium, il teatro AppArte. L'area è servita da una rete articolata di mobilità urbana: il plesso Rosso di San Secondo è situato in prossimità della rete del tram, mentre il plesso Leonardo è vicino alla rete tranviaria, alla metro di via Notarbartolo ed è raggiungibile anche tramite pista ciclabile.

Importante opportunità è anche quella data dall'adesione alla Rete Regionale degli Osservatori per la prevenzione e contrasto della dispersione scolastica. L'I.C. De Amicis - Da Vinci è in particolare sede dell'[Osservatorio distretto 12](#) e capofila della REP1 (rete educativa prioritaria).

Il Comune di Palermo attraverso l'Area "Attività rivolte alla scuola dell'obbligo" garantisce i seguenti servizi agli alunni e alle loro famiglie: concessione di contributi per il diritto allo studio, fornitura dei libri di testo; servizio mensa, assistenza specialistica (operatori assistenti alla comunicazione e al servizio igienico-sanitario) per gli alunni con disabilità .

Nel territorio del quartiere e in quelli limitrofi sono presenti numerosi istituti scolastici pubblici e privati con cui la scuola ha instaurato delle relazioni di collaborazione. Infatti, la scuola coopera con la scuola dell'infanzia comunale Primavera, con l'Istituto Valdese, con gli Istituti Comprensivi A. Ugo, Manzoni-Impastato, L. Capuana e con gli Istituti superiori Liceo classico "Umberto I", Liceo scientifico "A. Einstein", Liceo psico-pedagogico "C. Finocchiaro Aprile", I.I.S. "Damiani Almeyda- Crispi", I.I.S. "Einaudi- Pareto" I.I.S "Pio La Torre".

Inoltre, la scuola accoglie e aderisce ad iniziative culturali di interesse pubblico e progetti promossi dagli Enti Locali per ampliare l'offerta formativa. Si avvale della collaborazione delle forze dell'ordine (Polizia municipale, Polizia postale, Carabinieri, Vigili del fuoco, ...) per attività di educazione alla legalità e alla sicurezza, e di contrasto al bullismo e al cyberbullismo.

La scuola stipula accordi di scopo in rete con scuole, con altre agenzie educative, con diverse Università e associazioni per l'ampliamento dell'offerta formativa, la ricerca educativo-didattica, la condivisione di risorse professionali e la formazione del personale.

È stato costituito il CSS (Centro Sportivo Scolastico), per la diffusione dello Sport come momento educativo, formativo e dello stare bene a scuola. Il Centro offre agli alunni l'opportunità di partecipare ad attività sportive, in orario sia curricolare sia extracurricolare (come attività



complementare), a manifestazioni sportive organizzate dalla scuola, a gare individuali/a squadre organizzate dall'Ufficio scolastico territoriale e/o regionale. Inoltre, grazie a protocolli di intesa stipulati con il [CONI](#) nazionale e regionale [i bambini](#) e [i ragazzi](#) possono usufruire gratuitamente di percorsi di avvio alla pratica sportiva sia in orario scolastico sia in orario pomeridiano (volley, basket, tennis tavolo, atletica).

Vincoli:

Nel quartiere sono presenti poche strutture di aggregazione sociale e/o ricreative per minori ed adulti. Non vi sono impianti sportivi. Unici luoghi di aggregazione presenti sono strutture ecclesiastiche (parrocchie di S. Ernesto, di S. Francesco di Sales, di S. Chiara d'Assisi). Per questo motivo la scuola rappresenta fondamentale riferimento, un luogo di accoglienza aperto al territorio, Istituzioni e Associazioni.

Risorse economiche e materiali

Opportunità:

L'IC De Amicis-Da Vinci dispone di spazi scolastici organizzati in modo funzionale alle diverse fasce di età e ai bisogni educativi degli alunni. I plessi sono dotati di aule adeguate alle attività curricolari, ambienti per attività laboratoriali e spazi comuni utilizzati per attività espressive, motorie e inclusive. Sono presenti dotazioni tecnologiche quali M.I. e dispositivi digitali che supportano una didattica innovativa, inclusiva e collaborativa. Le risorse digitali favoriscono l'adozione di metodologie attive, la personalizzazione dei percorsi di apprendimento e l'inclusione degli alunni con bisogni educativi speciali. Gli spazi e le dotazioni incidono positivamente sulla qualità dell'offerta formativa, consentendo la realizzazione di attività interdisciplinari, progetti di educazione civica, laboratori espressivi e percorsi di potenziamento delle competenze. Oltre ai finanziamenti per il funzionamento didattico-amministrativo del Ministero e della Regione e i fondi dell'unione europea, la scuola in qualità di capofila della rete dell'Osservatorio per la dispersione dispone dei fondi messi a disposizione dal Comune di Palermo "5x1000" per la realizzazione di progetti volti alla riduzione della dispersione scolastica. Il target è costituito dai bambini di 5 - 7 anni. La scuola utilizza tali fondi per attività ludico-ricreative rivolte a bambini individuati dal Gruppo Operativo Psicopedagogico. La scuola gestisce inoltre, sempre per conto dell'Osservatorio distretto 12, i fondi della L.285 messi a disposizione dal Comune di Palermo per la riduzione della povertà educativa. La scuola infine partecipa in rete ai bandi dell'8x1000 della Tavola Valdese che offrono opportunità culturali e di aggregazione sociale ad adulti, ragazzi e bambini del territorio. Grazie ai fondi della Tavola Valdese la scuola in collaborazione con l'ass. Spondé la scuola porta avanti con continuità un percorso formativo per la mediazione scolastica - gestione dei conflitti. In continuità con Itinerari verso



l'incontro per l'a.s. 2025-26 si realizzerà il progetto Mediazione scolastica: il conflitto può diventare occasione di dialogo .

Spazi e dotazioni tecnologiche e didattiche presenti a scuola risultano pienamente soddisfacenti rispetto alle esigenze didattiche e organizzative della scuola. I bambini e i ragazzi possono ricevere in comodato d'uso sia dispositivi digitali, sia strumenti musicali e possono accedere gratuitamente alle risorse librerie delle tre biblioteche della scuola. Relativamente agli alunni disabili, la scuola grazie alla collaborazione con il CTS (centro territoriale di supporto) ha realizzato presso la sede di via Serradifalco un'aula multisensoriale progettata per offrire un'oasi sensoriale sicura e stimolante. Un ambiente accogliente dove il bambino può esplorare e iniziare a conoscere il mondo esterno attraverso esperienze tattili, visive e uditive.

Vincoli:

L'ente locale non garantisce un servizio di scuolabus per gli spostamenti tra i plessi e per le numerose attività didattiche all'aperto o presso musei, cinema, librerie che la scuola organizza. Sono insufficienti le risorse economiche che Comune, Regione e Stato, ciascuno per la propria competenza, destinano alla manutenzione ordinaria e straordinaria della scuola. L'ente locale nonostante i numerosi solleciti, non è intervenuto ad effettuare gli interventi straordinari di sua competenza e a fornire la scuola della documentazione relativa ai locali di sua proprietà. In particolare, il plesso di via Rosso di San Secondo necessita di interventi strutturali straordinari che l'istituzione scolastica non puo' autonomamente realizzar e il plesso di via Nazario Sauro è privo di uno spazio coperto destinato alle attivita' di educazione fisica. Si continuerà a sollecitare costantemente l'ente locale agli indispensabili interventi di manutenzione di ascensori e alla realizzazione di interventi specifici in materia di accessibilità (sentieri tattili, acustici). Si segnala che una percentuale bassa di famiglie ha versato nell'ultimo anno il contributo volontario.



Caratteristiche principali della scuola

Istituto Principale

IC DE AMICIS - DA VINCI (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	ISTITUTO COMPRENSIVO
Codice	PAIC8BF002
Indirizzo	VIA ROSSO DI SAN SECONDO,1 PALERMO 90135 PALERMO
Telefono	091409294
Email	PAIC8BF002@istruzione.it
Pec	PAIC8BF002@pec.istruzione.it
Sito WEB	https://www.icdeamicisdavinci.edu.it/

Plessi

DE AMICIS = VIA NAZARIO SAURO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	PAAA8BF01V
Indirizzo	VIA N.SAURO, 11 LOC. PALERMO 90145 PALERMO

DE AMICIS (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	PAAA8BF02X
Indirizzo	VIA ROSSO DI S. SECONDO PALERMO 90135 PALERMO



D.D. E. DE AMICIS-ROSSO DI S.SEC (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	PAEE8BF014
Indirizzo	VIA ROSSO DI S.SECONDO, 1 LOC. PALERMO 90135 PALERMO
Numero Classi	5
Totale Alunni	86

DE AMICIS =PLESSO VIA N. SAURO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	PAEE8BF025
Indirizzo	VIA N.SAURO N.11 PALERMO 90145 PALERMO
Numero Classi	10
Totale Alunni	153

LEONARDO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	PAEE8BF036
Indirizzo	VIA SERRADIFALCO, 190 PALERMO 90145 PALERMO
Numero Classi	10
Totale Alunni	179

LEONARDO DA VINCI (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA I GRADO
Codice	PAMM8BF013
Indirizzo	VIA SERRADIFALCO, 190 - 90145 PALERMO
Numero Classi	21



Totale Alunni	375
---------------	-----

Approfondimento

La scuola per condividere le scelte educative con le famiglie ha elaborato un [patto triennale di corresponsabilità](#) che viene sottoscritto al momento dell'ingresso del bambino nella scuola da parte di:

- dirigente - docenti - genitori - alunni.

All'inizio dell'anno viene presentato alle famiglie anche il [documento informativo sulla valutazione](#) in un'ottica di trasparenza e condivisione educativa.

Le classi a tempo pieno (8.00-16.00 della scuola primaria - PAEE8BF036) sono accolte nella sede di via Serradifalco 190 dove vi è un refettorio e dove l'ente locale garantisce la refezione scolastica.

Le classi quinte possono funzionare in altri plessi rispetto a quelli iniziali al fine di garantire ulteriori opportunità didattiche-organizzative.

La Scuola secondaria di primo grado ha due corsi con percorso ad indirizzo musicale (30 ORE settimanali ordinarie + 99 ore annue di strumento ovvero mediamente 3 ore settimanali di strumento) organizzati come da regolamento di istituto di cui si allega stralcio. Le attività si svolgono in orario pomeridiano in due incontri settimanali, uno per la pratica strumentale e uno per la musica d'insieme/pratica orchestrale.

Dall'a.s. 2024-25 la scuola secondaria di primo grado ha adottato un modello organizzativo-didattico per ambienti di apprendimento per la gestione del quale si è data un [regolamento](#). Sempre dal 2024-25 le classi del percorso ad indirizzo musicale, nei limiti dei vincoli d'organico, grazie alla flessibilità organizzativa, in riferimento alla disciplina seconda lingua straniera (spagnolo/tedesco) funzionano "a classi aperte".

Alla secondaria di primo grado è stata istituita anche una sezione [Cambridge](#) che prevede un'ora aggiuntiva di lingua inglese con il supporto di un docente interno (di potenziamento) e di un esperto madrelingua. Il percorso Cambridge consente un apprendimento dell'inglese graduale e coinvolgente, con progressi visibili a ogni livello; certificazioni riconosciute a livello mondiale che aprono nuove opportunità accademiche e professionali; Sviluppo di competenze trasversali



fondamentali per il futuro in un'ottica di internazionalizzazione dei percorsi formativi.

Allegati:

stralcio REGOLAMENTO DI ISTITUTO_2025-26 (aggiornamenti al 21 ottobre 2025) - musicale.pdf





Riconizzazione attrezzature e infrastrutture materiali

Laboratori	Con collegamento ad Internet	5
	Informatica	1
	Lingue	1
	Multimediale	1
	Musica	1
Biblioteche	Informatizzata	1
	Sale lettura	3
Aule	Concerti	1
	Magna	1
	Multisensoriale	1
Strutture sportive	Calcetto	1
	Campo Basket-Pallavolo all'aperto	1
	Palestra	2
Servizi	Mensa	
Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei laboratori	40
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	2
	PC e Tablet presenti nelle biblioteche	1
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nelle biblioteche	1
	PC e Tablet presenti in altre aule	40



Approfondimento

Complessivamente le infrastrutture scolastiche sono molto buone: locali accoglienti, confortevoli e con interventi di adeguamento alle norme di sicurezza e di abbattimento delle barriere architettoniche.

Vi sono due refettori (uno nel plesso di via N. Sauro e uno nel plesso di via Serradifalco) locali attrezzati, puliti e ben organizzati per la distribuzione dei pasti. La scuola ha un sistema di biblioteca diffusa nei tre plessi, con un buon patrimonio di testi di letteratura per bambini e ragazzi. La sede di via Serradifalco ha inoltre: un teatro- auditorium, ampio e adeguato per eventi, manifestazioni, spettacoli e per le attività degli organi collegiali, un' aula multimediale, per attività didattiche multimediali, di informatica e formazione docenti; un'aula di coding, robotica educativa e STEAM, ambiente di apprendimento innovativo in cui svolgere attività didattiche in un contesto stimolante e coinvolgente; un'aula di informatica; una grande palestra coperta e un grande campo da basket-pallavolo scoperto.

Attrezzature: La scuola grazie ai finanziamenti FESR REACT EU ASSE V PRIORITÀ D'INVESTIMENTO: 13I OB. SPEC. 13.1 - AZIONE 13.1.2 DIGITAL BOARD, ha dotato tutte le aule della scuola primaria e secondaria di primo grado di monitor interattivi utilizzati quotidianamente nella didattica. Il PNSD - Articolo 32 del decreto-legge 22 marzo 2021, n. 41 DDI Mezzogiorno ha consentito di acquisire dispositivi digitali individuali che la scuola mette a disposizione degli alunni (anche in comodato d'uso). Ciò ha consentito a diverse classi di scuola secondaria di primo grado di adottare libri in versione integralmente digitale.

Sia la D.D. De Amicis - sia la SSPG Da Vinci hanno ricevuto i fondi del PNSD Avviso pubblico per la realizzazione di spazi laboratori e la dotazione di strumenti digitali per l'apprendimento delle STEM. L'Istituto Comprensivo ha quindi potuto arricchire il laboratorio di Robotica e Coding di tutti gli strumenti necessari allo svolgimento delle attività sia per la scuola primaria sia per la secondaria di primo grado.

La scuola ha ricevuto i finanziamenti dell'avviso Ambienti didattici innovativi per la scuola dell'infanzia - Asse II - Infrastrutture per l'istruzione - FFESR - REACT EU. Asse V - Priorità d'investimento: 13i- Ob. specifico 13.1. Il progetto nel corso dell'a.s. 2022-23 ha consentito di migliorare gli arredi e implementare i giochi didattici delle sezioni della scuola dell'infanzia, creare



degli spazi comuni per le attività di narrazione e acquistare due laboratori multimediali portatili (uno per ciascun plesso) dedicati all' infanzia, laboratori che coniugano l'esperienza narrativo-teatrale e l'utilizzo del digitale.

La scuola è beneficiaria dei fondi PNRR Missione 4 "Istruzione e ricerca" – Componente 1 "Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università" – Investimento 3.2 "Scuola 4.0: scuole innovative, cablaggio, nuovi ambienti di apprendimento e laboratori". - Azione 1 – Trasformazione delle aule in ambienti innovativi di apprendimento che nel corso dell'a.s. 2023-24 hanno consentito di trasformare almeno la metà delle classi in ambienti di apprendimento innovativi (15 ambienti alla secondaria e 12 alla primaria). Sono stati acquistati dispositivi digitali, arredi ed effettuati dei piccoli adattamenti edilizi che hanno permesso alle classi della scuola secondaria di primo grado di aderire al modello di didattica per ambienti di apprendimento. Tale modello favorisce l'adozione, nella quotidianità scolastica, di modelli didattici funzionali a quei processi di insegnamento-apprendimento attivo in cui gli studenti possano divenire attori principali e motivati nella costruzione dei loro saperi. Le classi di scuola primaria a tempo pieno adotteranno il modello della [scuola senza zaino](#).

Infrastrutture: L'ente locale nonostante i numerosi solleciti, non è intervenuto ad effettuare gli interventi di sua competenza e la scuola periodicamente si sostituisce all'ente locale nella manutenzione ordinaria al fine di garantire la sicurezza dei locali.

La scuola tuttavia riesce ad attrarre finanziamenti nazionali ed europei grazie ai quali sta migliorando le proprie infrastrutture.

In particolare grazie al FESR Ambiente e Laboratori per l'educazione e la formazione alla transizione ecologica ha allestito un di giardino innovativo e sostenibile presso la sede di via Rosso di San Secondo. Il [giardino e l'atelier pergola](#) inaugurati ad ottobre 2023 sono il frutto della collaborazione della scuola con il Dipartimento di Architettura (D'ARCH) dell'Università di Palermo nell'ambito del workshop [Giardini sensoriali](#) tenutosi a Luglio 2022, presentato il 30.09.2022 nell'ambito della notte della ricerca e selezionato, per le sue qualità di originalità e creatività di progetto di architettura per la comunità nell'ambito del BUGAIK 2023 International Architecture Exhibition, tenutosi dal 28- al 23 novembre 2023 in Corea. Il progetto è stato ospite della [Biennale dello stretto II edizione](#).

La scuola grazie alla collaborazione con il CTS (centro territoriale di supporto) ha realizzato presso la sede di via Serradifalco un'aula multisensoriale progettata per offrire un'oasi sensoriale sicura e stimolante. Un ambiente accogliente che usando effetti di luce, colori, suoni, musica, profumi



favorisce la calma, il rilassamento e la fiducia nell'ambiente.

ULTERIORI FABBISOGNI

Plesso Rosso di San Secondo

- Effettuare le opere di manutenzione straordinaria del Pad A e della palestra
- Effettuare opere di manutenzione ordinaria nel Pad B
- Adeguare alle norme della L.81/01 il campo di pallavolo all'aperto attualmente non agibile.
- Migliorare la fruibilità di alcuni spazi esterni attualmente non utilizzabili per fini didattici (giardino degli ulivi e spazio antistante l'accesso di viale Regione oggetto di ricerca-progettazione da parte dell'Università di Arch. di Palermo - Lab. D'Arch).
- Ripristinare arredi esterni e murales del [Largo Katia Piazza](#) - importantissimo spazio di attività didattica all'aperto.
- Realizzare uno spazio polifunzionale per seminari/conferenze nell'ex casa del portiere

Plesso Nazario Sauro

- Dotare il plesso di spazi al coperto per lo svolgimento dell'attività sportiva;
- Migliorare la fruibilità di spazi esterni con attrezzature funzionali alla scuola dell'infanzia.

Plesso Leonardo Da Vinci

- Migliorare lo stato di manutenzione della palestra
- Migliorare l'acustica nel refettorio
- Adeguare alle norme della L.81/01 le gradinate del campetto esterno
- Migliorare l'accessibilità da via Falcando



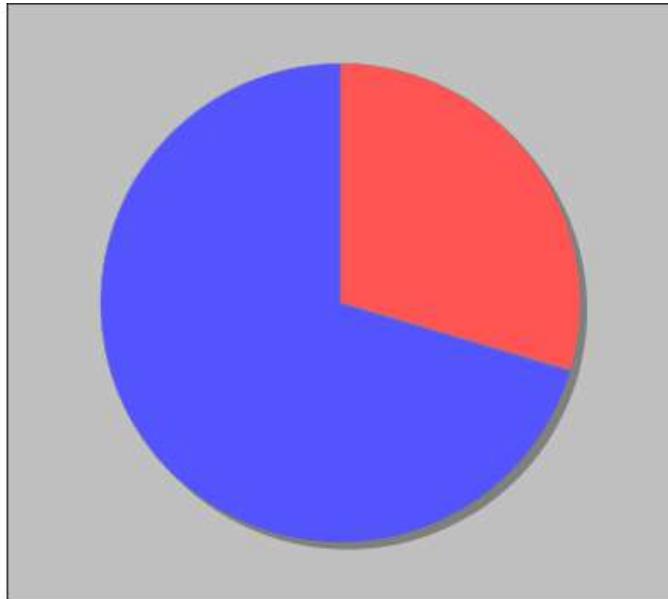
Risorse professionali

Docenti 153

Personale ATA 28

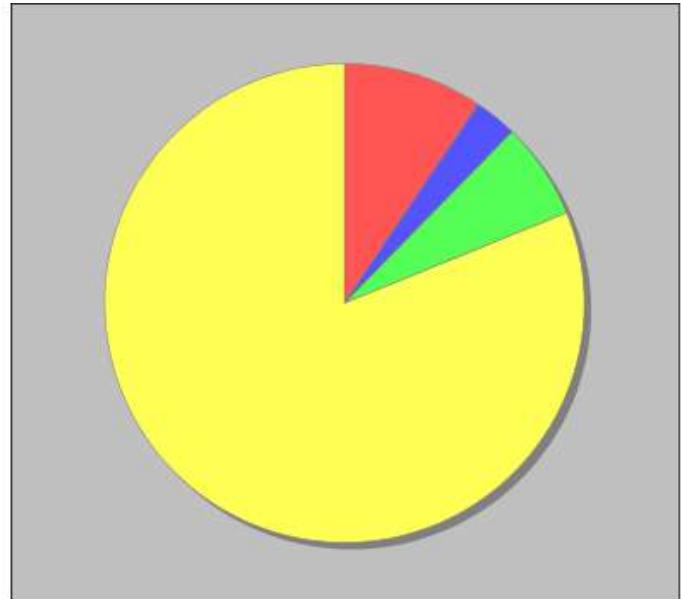
Distribuzione dei docenti

Distribuzione dei docenti per tipologia di contratto



- Docenti non di ruolo - 55
- Docenti di Ruolo Titolarità sulla scuola - 131

Distribuzione dei docenti a T.I. per anzianità nel ruolo di appartenenza (riferita all'ultimo ruolo)



- Fino a 1 anno - 13
- Da 2 a 3 anni - 4
- Da 4 a 5 anni - 9
- Piu' di 5 anni - 112

Approfondimento

L'attuale DS ha 13 anni di esperienza in qualità dirigente ed è titolare presso l'I.C De Amicis-Da Vinci dal 01/09/2022 e ciò garantisce continuità nella gestione dell'istituto.

L'organico docente è molto stabile infatti la maggior parte dei docenti è titolare da più di 5 anni. Ciò garantisce una profonda conoscenza dell'utenza e del territorio e soprattutto continuità didattica



agli alunni. Negli ultimi anni la percentuale di docenti a tempo indeterminato con età inferiore a 55 anni è aumentata. I docenti dell'istituto possiedono competenze professionali diversificate e coerenti con le esigenze formative della scuola. Anche grazie ai percorsi formativi del PNRR sono state acquisite dai docenti certificazioni linguistiche. Diverse opportunità di formazione sulle innovazioni metodologiche oltre a percorsi di formazione specifica sull'inclusione, sui bisogni educativi speciali hanno ampliato il bagaglio delle competenze professionali dei docenti. Parte del corpo docente, oltre ai docenti di discipline specifiche, ha ottime competenze in ambiti artistico-espressivo, musicale e motorio. Ciò consente l'attivazione di laboratori e progetti interdisciplinari, contribuendo all'arricchimento dell'offerta formativa.

La scuola può contare su un adeguato organico dell'autonomia.

Nella Scuola dell'infanzia il potenziamento è dedicato al consolidamento delle competenze di base per gli alunni di 5 anni ciò consente di gestire in maniera precoce ed efficace le difficoltà di linguaggio, le difficoltà di apprendimento, spesso dovute a situazioni di disagio socio-affettivo ed economico-culturale che condizionano l'inserimento nella scuola primaria di alcuni bambini.

La scuola primaria utilizza le 4 risorse professionali del potenziamento sia per supportare gli alunni sia per attività di potenziamento didattico, sia per la prevenzione della dispersione scolastica, sia a sostegno dell'attività organizzativa della scuola.

Dall'Anno Scolastico 22-23 si sono aggiunti gli esperti di educazione motoria per le classi IV e V della scuola primaria per 2 ore settimanali a classe.

La scuola secondaria di primo grado dispone delle seguenti risorse di potenziamento:

- potenziamento di musica (viene utilizzato per l'ampliamento dell'offerta formativa con attività laboratoriali anche volte a realizzare una continuità didattica con la scuola primaria)
- potenziamento di tedesco (supporto alla sezione Cambridge; supporto classi prime tedesco e potenziamento classi III tedesco; laboratorio con alunni alunni classi IV e V primarie e supporto come italiano L2 per gli stranieri)

La scuola intende utilizzare al meglio le risorse professionali (organico dell'autonomia) non solo per il potenziamento delle eccellenze ma anche per il recupero delle fragilità sostenendo in particolare l'apprendimento dell'Italiano come L2.

Tutti i docenti curano costantemente il loro aggiornamento professionale con percorsi di formazione e autoformazione proposti dalla scuola o scelti autonomamente. I docenti con maggiore esperienza professionale mettono le loro competenze a disposizione dei colleghi neo arrivati.



Nella scuola operano anche due docenti utilizzati come Operatori Psicopedagogici Territoriali (OPT). La scuola è infatti sede dell' [Osservatorio Distretto 12](#) per la prevenzione della dispersione scolastica. L'Osservatorio ha individuato due REP (reti educative prioritarie) e l'IC De Amicis Da Vinci è sede della REP1.

L'IC De Amicis -Da Vinci si avvale di assistenti all'autonomia e alla comunicazione messi a disposizione dall'ente locale. Tali figure operano in sinergia con i docenti curricolari e di sostegno partecipano alla progettazione educativa e supportano gli alunni favorendo l'inclusione e il benessere scolastico.

L'ufficio di segreteria (DSGA e 7 assistenti) è abbastanza stabile e garantisce continuità all'azione amministrativa.

La scuola elabora annualmente un organigramma e un funzionigramma (vedi file allegato) al fine di rendere chiaro sia al proprio interno sia all'esterno le relazioni tra i diversi attori dell'organizzazione. Il funzionigramma in particolare descrive in maniera esplicita le diverse azioni che competono alle figure individuate, cercando di rispondere alle domande: "CHI", "COSA FA", "CHE COSA".

Allegati:

funzionigramma e organigramma 2025_26.pdf



Aspetti generali

L'Istituto Comprensivo De Amicis - Da Vinci promuove un modello di scuola:

#DI TUTTI : È una comunità in continua evoluzione e si alimenta degli apporti di alunni, famiglie, personale docente e non docente, dirigenti. Nella scuola trovano spazio differenti culture, visioni, approcci nel tentativo di costruire competenze di cittadinanza forti e universali. La Scuola, come cuore della società, sollecita una riflessione profonda sui valori democratici e si impegna a far raggiungere, ad ogni alunno, il proprio successo formativo.

#INCLUSIVA : Predisponde percorsi di apprendimento rispettosi della diversità, trasforma i materiali e gli ambienti per renderli accessibili a tutti, accoglie e accompagna i processi, offrendo sostegno.

#INNOVATIVA : È aperta all'innovazione metodologica, didattica e tecnologica. L'innovazione è inclusiva, costruita dal basso e si realizza fondandosi sull'educazione e la formazione.

#SICURA : Promuove la cultura della sicurezza, a partire dai contributi che può offrire sui temi dell'edilizia, della riqualificazione degli spazi, degli arredi e della formazione.

#ACCOGLIENTE : Accoglie e si prende cura di tutte le bambine e i bambini, di tutte le ragazze e i ragazzi e sostiene i loro diritti; progetta e organizza spazi ed attività a loro misura e momenti di accoglienza dedicati alle famiglie.

#APERTA : È aperta al confronto costruttivo con famiglie, territorio, società e partner internazionali; valorizza le sinergie utili alla propria crescita, promuovendo scambi culturali (anche a distanza eTwinning), collaborazioni locali, nazionali ed europee e strategie efficaci di comunicazione;

#COINVOLGENTE : Lavora costantemente per accrescere la motivazione dei propri studenti e sa coinvolgere in modo positivo tutta la propria comunità, che deve poter contribuire e riconoscersi nelle scelte realizzate.

#PROGETTUALE : Promuove e sostiene una propensione alla progettazione, aperta anche verso l'esterno, al fine di far incontrare i bisogni e le opportunità.

#Sperimentale : Attua una didattica laboratoriale e sa intraprendere percorsi di sperimentazione didattica ed organizzativa, per ottimizzare risorse e valorizzare competenze.

#RESPONSABILE : Tiene sotto controllo i propri processi, diffonde la cultura della responsabilità, nell'ottica di un miglioramento continuo



In sintesi la De Amicis Da Vinci si qualifica come una scuola innovativa, inclusiva, aperta al territorio e orientata all'internazionalizzazione (vision).

Si impegna a garantire pari opportunità di apprendimento, valorizzare le differenze, promuovere competenze disciplinari e trasversali, sostenere la crescita personale e sociale degli studenti e la partecipazione attiva delle diverse componenti della comunità scolastica (mission).



Priorità desunte dal RAV

● Risultati di sviluppo e apprendimento nella scuola dell'infanzia

Priorità

Potenziare il linguaggio, la comunicazione e i prerequisiti di alfabetizzazione

Traguardo

I bambini sono in grado di narrare esperienze personali o racconti brevi con frasi coerenti, utilizzando un vocabolario crescente appropriato all'età e comprendendo istruzioni di due-tre passaggi in contesti quotidiani e ludici.

● Risultati scolastici

Priorità

Innalzamento degli esiti di apprendimento degli studenti (prioritariamente in italiano matematica e inglese)

Traguardo

Ridurre il numero degli alunni che si collocano nelle fasce basse

● Risultati nelle prove standardizzate nazionali



Priorità

Riduzione della percentuale di studenti con fragilità nelle competenze di base come accertato dall'INVALSI

Traguardo

Arrivare entro il triennio ad avere risultati omogenei fra le classi e vicini alla media dei risultati delle scuole con background simile e alla media italiana

● Risultati a distanza

Priorità

Assicurare che gli studenti affrontino i passaggi tra ordini di scuola con minori difficoltà

Traguardo

Garantire monitoraggio sistematico e feedback condivisi tra docenti per facilitare la continuità negli apprendimenti nel passaggio tra ordini di scuola.



Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli



LE SCELTE STRATEGICHE

Obiettivi formativi prioritari
(art. 1, comma 7
L. 107/15)

PTOF 2025 - 2028

alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali
- definizione di un sistema di orientamento
- la sicurezza dei locali scolastici (si continuerà a sollecitare l'ente locale ai suoi obblighi in materia) e la promozione negli alunni e nei lavoratori della cultura della sicurezza per la formazione di cittadini consapevoli



Piano di miglioramento

● **Percorso n° 1: Prevenzione e riduzione della Dispersione Scolastica**

La scuola attraverso diverse attività tra loro coordinate è impegnata a recuperare all'istruzione tutti i soggetti in difficoltà, scolarizzati e non scolarizzati, riconoscendone i bisogni e gli interessi, valorizzandone le risorse intellettuali, relazionali ed operative, promuovendone le capacità ai fini di una migliore integrazione socioculturale e del successo scolastico, riducendo conseguentemente anche gli abbandoni.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ **Risultati di sviluppo e apprendimento nella scuola dell'infanzia**

Priorità

Potenziare il linguaggio, la comunicazione e i prerequisiti di alfabetizzazione

Traguardo

I bambini sono in grado di narrare esperienze personali o racconti brevi con frasi coerenti, utilizzando un vocabolario crescente appropriato all'età e comprendendo istruzioni di due-tre passaggi in contesti quotidiani e ludici.

○ **Risultati scolastici**



Priorità

Innalzamento degli esiti di apprendimento degli studenti (prioritariamente in italiano matematica e inglese)

Traguardo

Ridurre il numero degli alunni che si collocano nelle fasce basse

○ Risultati a distanza

Priorità

Assicurare che gli studenti affrontino i passaggi tra ordini di scuola con minori difficoltà

Traguardo

Garantire monitoraggio sistematico e feedback condivisi tra docenti per facilitare la continuità negli apprendimenti nel passaggio tra ordini di scuola.

Obiettivi di processo legati del percorso

○ Curricolo, progettazione e valutazione

promuovere e sistematizzare attività didattiche orientate allo sviluppo delle competenze linguistiche e di comunicazione

Implementare e monitorare percorsi didattici strutturati con metodologie attive (es. laboratori, problem solving, percorsi di riflessione guidata) che stimolino lo sviluppo di capacità riflessive, logiche e metacognitive in tutte le discipline.



Costituire un gruppo di lavoro per migliorare i processi di insegnamento - apprendimento e per definire criteri di valutazione degli alunni in maniera chiara e univoca

○ Ambiente di apprendimento

Organizzare spazi e momenti didattici che favoriscano il pensiero critico e metacognitivo, come angoli di discussione, esercizi di riflessione su compiti reali e attivita' di peer review tra alunni

Migliorare gli ambienti di apprendimento rendendoli funzionali ad una didattica inclusiva e personalizzata

○ Inclusione e differenziazione

Utilizzare al meglio le risorse professionali (organico dell'autonomia) per il potenziamento delle eccellenze e il recupero delle fragilita'. Sostenere in particolare l'apprendimento dell'Italiano come L2.

○ Continuita' e orientamento

Rafforzare la continuita' educativa tra infanzia - primaria- secondaria di primo grado e le scuole secondarie di secondo grado del territorio mediante monitoraggio degli apprendimenti e scambio strutturato di feedback tra docenti, per supportare gli studenti durante la transizione

Rafforzare i percorsi di orientamento e personalizzazione degli apprendimenti



attraverso la formazione dei docenti e la collaborazione con enti di ricerca e scuole del territorio

○ **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**

Promuovere percorsi di formazione per personale docente (anche tra pari) sull'uso dei dati per la progettazione di interventi mirati, migliorando le competenze di analisi e monitoraggio degli esiti.

Incrementare forme di progettazione condivisa tra i docenti, la diffusione delle buone pratiche e il lavoro in equipe, valorizzando i percorsi formativi volti all'innovazione metodologico-didattica

Attività prevista nel percorso: Un tuffo nella scienza - fondi 5x1000 Comune di Palermo

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	6/2026
Destinatari	Studenti Genitori
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti Studenti Genitori Associazioni servizi - Comune di Palermo
Responsabile	FS Benessere a scuola in collaborazione con gruppo GOSP e



OPT dell'osservatorio per la prevenzione della dispersione scolastica

Risultati attesi

- Riduzione del tasso di dispersione scolastica
- Innalzamento dei livelli delle competenze di base.

Attività prevista nel percorso: Laboratori per la promozione del ben_essere infanto- giovanile, della genitorialità consapevole e della cittadinanza attiva_fondi L.285/97

Comune di Palermo

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività

8/2028

Destinatari

Studenti

Soggetti interni/esterni coinvolti

Docenti

Studenti

Genitori

Consulenti esterni

Associazioni

Responsabile

OPT osservatorio dispersione

- Riduzione degli abbandoni

- Riduzione della frequenza irregolare

- Maggiore motivazione e coinvolgimento degli studenti più fragili a vivere l'ambiente scuola come motivante

Risultati attesi



Attività prevista nel percorso: Orientamento consapevole

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	6/2026
Destinatari	Docenti Studenti Genitori
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti Studenti Genitori
Responsabile	FS Formazione e gruppo di lavoro continuità ed orientamento
Risultati attesi	<ul style="list-style-type: none">• Aumento della percentuale di alunni che segue il consiglio orientativo della scuola• Miglioramento degli esiti negli anni ponte nelle varie discipline• Riduzione della dispersione implicita (migliori livelli di competenza in italiano - matematica e lingua straniera) ed esplicita• Miglioramento della collaborazione tra docenti di discipline diverse per una condivisione delle scelte• Diffusione di pratiche didattiche inclusive ed innovative• Crescita professionale dei docenti

● Percorso n° 2: Civic Oasis



La scuola ha attivato una consolidata collaborazione con enti del terzo settore e con altre istituzioni al fine di combattere la povertà educativa e garantire un'offerta formativa di qualità a tutti i suoi alunni in un'ottica di ricerca-formazione permanente.

In una prospettiva di lungo periodo, con diverse fonti di finanziamento la scuola dà continuità ad un percorso avviato nel precedente triennio con i progetti PEC (Poli educanti in condivisione) e Di.co (Divergenti e Convergenti) progetti finanziati rispettivamente da Fondazione Con i Bambini e dall'agenzia per la coesione territoriale.

Anche in questo triennio, capofila delle nuove progettualità Ge.M.M.E. e N.I.S. è l'associazione 'A Strummula. Le attività sono finanziate rispettivamente con i fondi (PNRR) missione 5 inclusione e coesione - interventi socioeducativi per combattere la povertà educativa nel mezzogiorno e dalla fondazione Con i Bambini nell'ambito del Bando "Vicini di scuola". Entrambi i progetti si svolgono sia in orario curriculare sia in orario extracurriculare, presso i locali della scuola o presso la sede dell'associazione o nel territorio e coinvolgono sia alunni della scuola primaria sia alunni della secondaria di primo grado.

In rete con scuole di tutta la Regione Sicilia è invece il progetto "La Scuola: Luogo Aperto e Inclusivo – IMPARIAMO INSIEME" CODICE PROG-414 – CUP H49G23001950007 - finanziato con i fondi FAMI e con Capofila il CPIA di Agrigento. Questo progetto rivolto al personale scolastico, agli alunni e alle famiglie migliora la capacità della scuola di accogliere un'utenza multiculturale. Esperti nell'insegnamento dell'italiano L2, mediatori culturali, tutor didattici sono figure professionali fondamentali per il successo scolastico, per la prevenzione della dispersione e per la ridurre il gap linguistico iniziale che rende fragili le competenze di base degli alunni con background migratorio. Tutto il personale è inoltre coinvolto in percorsi formativi volti a migliorare le professionalità interne alla scuola.

Molte attività si svolgono nei periodi di chiusura della scuola, anche durante la pausa estiva ampliando l'offerta formativa ed assicurando servizi integrativi all'utenza

Queste progettualità hanno un filo comune: fare della scuola un'oasi civica al servizio del territorio cogliendone opportunità e dando risposte a bisogni emergenti nella comunità scolastica.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato



○ Risultati scolastici

Priorità

Innalzamento degli esiti di apprendimento degli studenti (prioritariamente in italiano matematica e inglese)

Traguardo

Ridurre il numero degli alunni che si collocano nelle fasce basse

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Riduzione della percentuale di studenti con fragilità nelle competenze di base come accertato dall'INVALSI

Traguardo

Arrivare entro il triennio ad avere risultati omogenei fra le classi e vicini alla media dei risultati delle scuole con background simile e alla media italiana

○ Risultati a distanza

Priorità

Assicurare che gli studenti affrontino i passaggi tra ordini di scuola con minori difficoltà

Traguardo

Garantire monitoraggio sistematico e feedback condivisi tra docenti per facilitare la continuità negli apprendimenti nel passaggio tra ordini di scuola.



Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

promuovere e sistematizzare attivita' didattiche orientate allo sviluppo delle competenze linguistiche e di comunicazione

○ **Ambiente di apprendimento**

Organizzare spazi e momenti didattici che favoriscano il pensiero critico e metacognitivo, come angoli di discussione, esercizi di riflessione su compiti reali e attivita' di peer review tra alunni

Migliorare gli ambienti di apprendimento rendendoli funzionali ad una didattica inclusiva e personalizzata

○ **Inclusione e differenziazione**

Potenziare l'accoglienza e l'inclusione degli alunni con background migratorio attraverso percorsi di italiano L2, mediazione culturale e tutoraggio didattico

○ **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**

Valorizzare le risorse professionali interne alla scuola attraverso il coinvolgimento attivo in percorsi innovativi



Attività prevista nel percorso: Ge.M.M.E.- Generazioni Multiculturali Mature ed Educative

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	8/2027
Destinatari	Docenti Studenti Genitori
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti Studenti Genitori Associazioni
Responsabile	Collaboratori del DS
Risultati attesi	<ul style="list-style-type: none">• Innovazione metodologico-didattica• Miglioramento nelle competenze di cittadinanza e delle competenze linguistiche di base• Riconoscimento dei talenti• Miglioramento dell'azione di orientamento da parte della scuola• Ampliamento del tempo scuola• Sostegno alla fiducia, all'autostima, all'impegno, alle motivazioni, favorendo anche il superamento delle difficoltà presenti nel processo di apprendimento-insegnamento• Migliorare gli ambienti scolastici con la partecipazione attiva di alunni, famiglie e personale scolastico



Attività prevista nel percorso: NIS Nuove identità scolastiche

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	8/2026
Destinatari	Docenti Studenti Genitori
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti ATA Studenti Genitori Associazioni
Responsabile	Collaboratori del DS
Risultati attesi	<ul style="list-style-type: none">- Miglioramento le competenze di base e delle competenze di cittadinanza degli alunni- Miglioramento delle competenze professionali dei docenti- Miglioramento del senso di appartenenza da parte di alunni, famiglie e del personale scolastico

Attività prevista nel percorso: La Scuola: Luogo Aperto e Inclusivo - IMPARIAMO INSIEME

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	8/2027
--	--------



Destinatari	Docenti ATA Studenti Genitori
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti ATA Studenti Genitori Consulenti esterni mediatori culturali
Responsabile	F.S. Benessere a scuola
Risultati attesi	<ul style="list-style-type: none">- riduzione della percentuale di studenti con fragilità nelle competenze di base come accertato dall'INVALSI- innalzamento degli esiti di apprendimento degli studenti con background migratorio

● **Percorso n° 3: STEAM - Scienze, Tecnologia, Ingegneria, Arte e Matematica**

Il percorso prevede l'utilizzo diffuso delle STEAM nel processo di apprendimento-insegnamento. L'utilizzo educativo delle tecnologie, in grado di sviluppare competenze creative, cognitive e metacognitive, e, al tempo stesso, competenze sociali, relazionali, emotive, in una dimensione di collaborazione, inclusione e "connessione" con il mondo e con le persone è prerogativa indispensabile per un apprendimento efficace, basato sull'esperienza diretta e autentica, sulla sfida connaturata all'acquisizione dei saperi e alla ricerca, sul progetto.



L'arte in particolare riguarda la scoperta e la creazione di modi ingegnosi di risoluzione dei problemi, l'integrazione dei principi o la presentazione delle informazioni ecco perché si integra con le altre discipline scientifiche.

Un approccio STEAM all'insegnamento abbraccia le 4 C identificate come chiave nell'istruzione del 21° secolo: creatività, collaborazione, pensiero critico e comunicazione. Inoltre incorporando i principi basati sull'indagine STEAM aiuta a promuovere l'amore per l'apprendimento.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ **Risultati scolastici**

Priorità

Innalzamento degli esiti di apprendimento degli studenti (prioritariamente in italiano matematica e inglese)

Traguardo

Ridurre il numero degli alunni che si collocano nelle fasce basse

○ **Risultati nelle prove standardizzate nazionali**

Priorità

Riduzione della percentuale di studenti con fragilità nelle competenze di base come accertato dall'INVALSI

Traguardo

Arrivare entro il triennio ad avere risultati omogenei fra le classi e vicini alla media dei risultati delle scuole con background simile e alla media italiana



○ Risultati a distanza

Priorità

Assicurare che gli studenti affrontino i passaggi tra ordini di scuola con minori difficoltà'

Traguardo

Garantire monitoraggio sistematico e feedback condivisi tra docenti per facilitare la continuità negli apprendimenti nel passaggio tra ordini di scuola.

Obiettivi di processo legati del percorso

○ Curricolo, progettazione e valutazione

Implementare e monitorare percorsi didattici strutturati con metodologie attive (es. laboratori, problem solving, percorsi di riflessione guidata) che stimolino lo sviluppo di capacità riflessive, logiche e metacognitive in tutte le discipline.

○ Continuità e orientamento

Rafforzare la continuità educativa tra infanzia - primaria- secondaria di primo grado e le scuole secondarie di secondo grado del territorio mediante monitoraggio degli apprendimenti e scambio strutturato di feedback tra docenti, per supportare gli studenti durante la transizione

○ Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Promuovere percorsi di formazione per il personale docente su strategie didattiche



per il potenziamento delle competenze linguistiche e logico-matematiche nonché pensiero critico e metacognitivo

Attività prevista nel percorso: Girl code it better

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	6/2026
Destinatari	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	Studenti
	Consulenti esterni
	Associazioni
Responsabile	1 coach maker esterno, 1 coach docente interno che insieme a 20 ragazze della scuola secondaria di primo grado creano con la tecnologia: un club Girls Code It Better.
Risultati attesi	<p>Le ragazze che partecipano al Club potranno:</p> <ul style="list-style-type: none">• imparare a creare siti web, sviluppare app e videogame, costruire robot, progettare manufatti e stamparli in 3D;• imparare a imparare, a sviluppare il pensiero critico, a progettare, a lavorare in team e a comunicare.• essere in sintonia con la società dell'informazione ed esprimere le proprie abilità in un contesto creativo <p>Risultati indiretti che si prevede di ottenere sono:</p> <ul style="list-style-type: none">• Innalzamento dei livelli delle competenze di base nell'area scientifica da parte delle ragazze• Miglioramento degli esiti in uscita in lingua italiana e in matematica.



- Riduzione del gap negli esiti delle prove Invalsi rispetto a scuole con lo stesso background
- Più efficace orientamento alla carriere scientifiche per le donne;
- miglioramento negli esiti invalsi

Attività prevista nel percorso: Gare di Matematica

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	6/2026
Destinatari	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	Studenti
Responsabile	Referente gare
Risultati attesi	<p>La partecipazione alle gare è importante perché:</p> <ol style="list-style-type: none">1. Sviluppa competenze logico-matematiche avanzate: Gli studenti affrontano problemi stimolanti e non standard, che li aiutano a consolidare le abilità matematiche di base richieste anche nelle prove INVALSI e nei programmi curricolari.2. Favorisce il ragionamento critico e la capacità di problem solving: La risoluzione di problemi complessi aiuta gli studenti a migliorare la comprensione dei testi, l'analisi dei dati e l'organizzazione del pensiero, competenze direttamente collegate agli esiti scolastici finali.3. Motiva gli studenti e aumenta l'autoefficacia: Partecipare



a un concorso stimolante e riconosciuto favorisce l'impegno nello studio e la fiducia nelle proprie capacità, aspetti fondamentali per migliorare i risultati INVALSI e quelli finali.

Promuove l'apprendimento collaborativo: Anche nelle fasi preparatorie, i giochi possono stimolare lavoro di gruppo, confronto tra pari e strategie condivise, rafforzando l'apprendimento e il rendimento complessivo della classe

Attività prevista nel percorso: Laboratori di recupero matematica - area a rischio

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	6/2026
Destinatari	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	Studenti
Responsabile	F.S. Benessere e gruppo Gosp
Risultati attesi	Miglioramento degli esiti in matematica Miglioramento nei risultati delle prove invalsi Acquisizione delle abilità di studio da parte degli alunni coinvolti Miglioramento dell'autostima e della capacità di autovalutazione



Principali elementi di innovazione

Sintesi delle principali caratteristiche innovative

La scuola sta mettendo in atto un percorso di miglioramento dei suoi spazi per la costruzione di ambienti di apprendimento stimolanti, creativi, accoglienti e ha predisposto un [piano della comunicazione](#) tra i cui obiettivi vi è far emergere il proprio valore intrinseco (sia come organizzazione sia come singoli attori della scuola).

Grazie al PNRR 4.0 in particolare si sono realizzati degli ambienti innovativi in tutti e tre i plessi che hanno favorito l'adozione alla secondaria di primo grado del modello della didattica per ambienti di apprendimento e alla primaria (tempo pieno) di un modello di scuola c.d. senza zaino. Nel corso dell'a.s. 2024-25 grazie ai fondi del PNRR DM 65 e 66 si è potuto sviluppare un ricchissimo piano di formazione del personale docente volto all'innovazione metodologico-didattica. Nel nuovo triennio si continuerà a lavorare sulla leva strategica della formazione in un'ottica di innovazione. In particolare nell'a.s. 2025-26, con fondi da bilancio si avvierà un percorso formativo specifico per implementare il modello della didattica per ambienti di apprendimento. La formazione è considerata inoltre funzionale allo sviluppo professionale e alla valorizzazione dell'impegno e dei meriti professionali del personale dell'istituzione scolastica, sotto il profilo individuale e negli ambiti collegiali.

Nel quadro delle trasformazioni digitali della società contemporanea, l'Intelligenza Artificiale (IA) rappresenta una risorsa sempre più presente nei contesti di apprendimento. La scuola è chiamata a promuoverne un uso consapevole, critico e responsabile, valorizzandone le potenzialità educative e prevenendone gli usi impropri. In tale processo svolgono un ruolo fondamentale l'Animatore Digitale e il Team Digitale, che supportano l'innovazione metodologica e la diffusione di buone pratiche.

L'inserimento del [Regolamento sull'uso dell'IA](#) nel PTOF si colloca in continuità con il Curricolo digitale d'istituto e con il Curricolo di Educazione civica, contribuendo allo sviluppo delle competenze digitali e della cittadinanza digitale degli studenti, con particolare attenzione agli aspetti etici, legali e sociali delle tecnologie.

Il Regolamento è inoltre collegato al Piano di formazione del personale, che prevede specifiche



azioni formative sull'uso didattico e responsabile dell'IA, al fine di garantire un'integrazione efficace e sicura delle tecnologie nei processi educativi. Attraverso questo Regolamento, l'istituto fornisce un quadro di riferimento condiviso per studenti, docenti e famiglie, in coerenza con le finalità educative e gli obiettivi formativi del PTOF.

La scuola considera fondamentale anche l'outdoor education e si impegna a valorizzare gli ambienti esterni e soprattutto naturali come occasione di apprendimento. L'esperienza dei giardini sensoriali è stata presentata alla [Biennale dello stretto 2024](#) ed è stata oggetto di numerosi studi e premi internazionali. Da ultimo è stata oggetto della pubblicazione [«Civic Oasis a Scuola», in: Battaino C., Sansò C. \(a cura di\): Il progetto al centro. Forme, ruolo e comunicazione del progetto di architettura per la trasformazione dei luoghi, XII Forum ProArch, Trento, ProArch Società Scientifica nazionale dei docenti di Progettazione Architettonica, Trento, 2025, pp. 546- 549. ISBN: 9791 2803790 47](#)



Aree di innovazione

○ LEADERSHIP E GESTIONE DELLA SCUOLA

La scuola sta riflettendo sulle sue modalità di valorizzazione delle professionalità ed in particolare ha provveduto ad elaborare in maniera condivisa un piano della comunicazione inteso più come processo che come strumento. La scuola scelto di individuare anche una Funzione Strumentale "Comunicazione" nella convinzione che la comunicazione efficace sia alla base di ogni processo di innovazione-cambiamento efficace.

La dirigente nell'ambito di un laboratorio di progettazione ideato da [Fondazione Adolescere](#) , [Officine Scuola](#) , [Pares](#) ha partecipato inoltre all'elaborazione di un Canvas per favorire la costruzione e la gestione dello staff in un'ottica di leadership collaborativa.

Il canvas è uno strumento di progettazione partecipata, una mappa per favorire il confronto, l'ideazione e l'elaborazione. Si usa per sostenere coinvolgimento e impegno, per raccogliere osservazioni e proposte, per immaginare possibilità, per tracciare collegamenti, per fissare idee e spunti di innovazione, per mettere a punto soluzioni praticabili, per individuare nuovi temi di confronto e campi di intervento. Il canvas rende manifesto il lavoro in progress, promuove il confronto, apre a nuovi contributi, testimonia gli impegni concordati.

Questo canvas (che si allega) è un organizzatore grafico delle questioni da affrontare per favorire la costruzione e la gestione dello staff del dirigente scolastico e per promuovere una leadership collaborativa a scuola. Affrontando le questioni, (ri)pensandole e riformulandole, ricercando proposte e soluzioni condivise, lo staff del dirigente scolastico usa il canvas come un canovaccio per elaborare piani di lavoro praticabili e condivisi.

Allegato:

Canvas formato A1 PDF.pdf



○ PRATICHE DI INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO

1. Implementazione della sezione Cambridge. Nella scuola secondaria di primo grado, l'inglese assume un ruolo chiave nell'aiutare gli studenti ad orientare le proprie scelte future. Si sviluppano competenze linguistiche più approfondite, che aiutano a comunicare e comprendere concetti via via più complessi. L'apprendimento dell'inglese favorisce l'apertura mentale e la capacità di approcciarsi a diverse materie, scoprendo le proprie attitudini. Gli alunni che aderiscono a questo percorso svolgono 1 ora settimanale aggiuntiva rispetto alle 30 curriculari. Quest'ora è gestita dal docente di potenziamento della scuola e da un esperto esterno. A fine percorso i ragazzi e le ragazze della sezione Cambridge potranno acquisire le certificazioni linguistiche (finanziate dalla scuola). Le certificazioni Cambridge English, come A2 Key for Schools e B1 Preliminary for Schools, supportano gli studenti in questo cammino, fornendo loro strumenti concreti per misurare i propri progressi e prepararsi al meglio per il proseguimento del loro percorso scolastico. Le serie storiche degli esiti delle prove invalsi e dei risultati di apprendimento mostrano come l'IC De Amicis Da Vinci ha avuto nell'insegnamento delle lingue straniere e dell'inglese in particolare un punto di forza. La pluralità dell'offerta formativa linguistica (inglese, francese, spagnolo, tedesco) consente di rispondere in modo più efficace alla diversità di interessi, attitudini e stili di apprendimento, favorendo la motivazione allo studio e la partecipazione attiva degli alunni. L'ampliamento delle opportunità di apprendimento linguistico contribuisce allo sviluppo delle competenze chiave europee, in particolare della competenza multilinguistica e della competenza personale, sociale e di imparare a imparare, con ricadute positive sul successo formativo e sulla riduzione del rischio di insuccesso e dispersione scolastica. Inoltre, una pluralità di lingue favorisce l'inclusione degli alunni con background migratorio, valorizza la dimensione interculturale della scuola e rafforza il senso di appartenenza alla comunità scolastica. In prospettiva orientativa, offre agli studenti strumenti più adeguati per compiere scelte future consapevoli, ampliando l'accesso a percorsi di studio e opportunità formative nel secondo ciclo e nel contesto europeo.
2. Dal punto di vista dell'organizzazione scolastica, la diversificazione dell'offerta linguistica (inglese, francese, spagnolo, tedesco) promuove l'innovazione didattica, la progettazione per competenze e il lavoro collaborativo tra docenti, contribuendo al miglioramento continuo dei processi educativi.
3. L'adozione di un modello didattico per ambienti di apprendimento fa sì che la lezione non è solo ascolto, ma diventa un'attività pratica in cui gli studenti collaborano tra loro. Affiancando



alla metodologia d'insegnamento tradizionale la "scuola-laboratorio", i ragazzi vengono posti al centro del loro apprendimento. Grazie alla flessibilità degli arredi, le aule diventano spazi di apprendimento che uniscono l'uso del computer e dei tablet all'insegnamento tradizionale.

4. L'Intelligenza Artificiale può essere introdotta come un piccolo aiuto per suggerire idee o per semplificare i testi, rendendo le attività più facili per gli alunni con difficoltà (BES) e stimolanti per chi vuole approfondire (eccellenze). In questo modo, ogni studente può seguire il proprio ritmo di crescita.

○ SVILUPPO PROFESSIONALE

Diffusa è la condivisione delle competenze su metodologie didattiche innovative fra tutti i docenti per la disseminazione e la promozione di buone pratiche da usare nell'attività didattica quotidiana.

La scuola fa del confronto e della collaborazione con altre istituzioni scolastiche, Università, enti locali, associazioni un punto di forza offrendo al personale scolastico continue opportunità di confronto in ambito locale, nazionale ed internazionale.

Ciò fa sì che i docenti nella pratica didattica si avvalgono di metodologie didattiche attive, metodologie innovative (gamification, inquiry based learning storytelling, tinkering) di piattaforme e di app didattiche collaborative, implementano percorsi didattici per l'apprendimento delle discipline STEAM (Scienze, Tecnologia, Ingegneria, Arte e Matematica), delle lingue straniere e lo sviluppo delle competenze di cittadinanza.

Particolari possibilità di innovazione potranno essere colte nella collaborazione tra i docenti grazie allo stimolo dell'animatore digitale e del team digitale della scuola. Verranno altresì colte tutte le opportunità formative della scuola polo di Marsala - TPPM03000Q per la transizione digitale.



○ SPAZI E INFRASTRUTTURE

La scuola lavora per la realizzazione di ambienti didattici innovativi Indoor e Outdoor (attraverso la creazione di orti didattici e la realizzazione di spazi didattici all'aperto).

Grazie alle risorse del "Piano Scuola 4.0", anche l'I.C. DE Amicis - Da Vinci ha trasformato la metà delle classi, in ambienti ove attuare una nuova didattica secondo le esigenze di ciascuna disciplina. La scuola anche con propri fondi di bilancio continuerà a trasformare le aule in spazi fisici e digitali di apprendimento innovativi migliorando ulteriormente arredi e attrezzature.

Metodologie e tecniche di insegnamento saranno in linea con la trasformazione degli ambienti, per potenziare l'apprendimento e lo sviluppo di competenze cognitive, sociali, emotive di studentesse e studenti. Non si tratterà perciò di continuare a spendere in tecnologie per avere "un nuovo scintillante parco macchine", ma piuttosto di investire per una cultura che sia nel contempo solida, profonda, non enciclopedica o rapsodica, ma contemporaneamente e proficuamente utilizzi i linguaggi e i mezzi della contemporaneità.

○ Sperimentazioni di flessibilità organizzativa e didattica

La scuola dall'a.s. 2024-25 per le due classi ad indirizzo musicale ha previsto un'organizzazione modulare non coincidente con il gruppo classe relativamente all'insegnamento della seconda



lingua straniera (spagnolo/tedesco). I due docenti di spagnolo e tedesco lavorano stabilmente con gruppi di alunni appartenenti alle due sezioni I ed M.

Flessibilità organizzativa

ANTICIPO GIORNI DI SCUOLA

- Per adattamento del calendario scolastico a specifiche esigenze didattiche

Flessibilità nell'organizzazione del gruppo classe (art. 4, comma 2, lettera d) del d.P.R. 275/1999)

- ORGANIZZAZIONE MODULARE DEGLI STUDENTI NON COINCIDENTE COL GRUPPO CLASSE DI APPARTENENZA
- PER DISCIPLINA
- PER ATTIVITA' DI RECUPERO

Flessibilità nell'organizzazione degli spazi

- CLASSI TEMATICHE PER DISCIPLINA
- STRUTTURAZIONE AULA OUTDOOR



Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

Progetti dell'istituzione scolastica



Didattica digitale integrata e formazione sulla transizione digitale del personale scolastico

● Progetto: DIGCOMP DEA_DAVI Laboratori per il futuro

Titolo avviso/decreto di riferimento

Formazione del personale scolastico per la transizione digitale nelle scuole statali (D.M. 66/2023)

Descrizione del progetto

Il panorama educativo odierno richiede un approccio innovativo e proattivo per garantire che le istituzioni forniscano un ambiente di apprendimento all'avanguardia. In seguito agli investimenti portati avanti con i bandi Scuola 4.0 e con i precedenti Digital Board, STEM, Edugreen e Infanzia la nostra scuola si è dotata di numerosi strumenti a supporto di una didattica più innovativa e laboratoriale al fine di sostenere il perseguitamento degli obiettivi evidenziati nel Piano dell'offerta formativa. I docenti dell'istituto vogliono utilizzare questi strumenti sistematicamente nelle proprie lezioni per perseguire finalità didattiche specifiche, anche in ottica di inclusione.

Particolarmente sentita è la tematica legata all'approccio STEAM e alla laboratorialità trasversale alle discipline, che si vorrebbe poter consolidare e approfondire, soprattutto come approccio pedagogico innovativo per rivoluzionare il processo di insegnamento e apprendimento in modo strutturato coinvolgendo docenti di diverse classi e livelli per favorire buone pratiche di continuità per gli studenti nel corso degli anni. Risulta fondamentale ricorrere a un framework per la progettazione di percorsi formativi focalizzati sull'implementazione efficace delle competenze digitali secondo il modello DigComp 2.2. e DigCompEdu. L'obiettivo principale è



garantire che il personale scolastico, non solo sviluppi competenze digitali avanzate, ma che sia in grado di implementare gli strumenti tecnologici innovativi attraverso un adattamento dinamico delle metodologie didattiche, promuovendo un ambiente di apprendimento collaborativo, anche ai fini della prevenzione di un uso improprio di questo tipo di innovazioni, in un'ottica di valutazione e verifica delle competenze attese e apprese. È stata altresì evidenziata l'esigenza, da parte di DSGA e personale ATA di un percorso di aggiornamento sulle nuove procedure amministrative e sulle competenze digitali necessarie al supporto delle stesse. L'implementazione di tali percorsi formativi mira a fornire al personale scolastico le competenze necessarie per sfruttare appieno le potenzialità della tecnologia in ambito educativo, promuovendo una didattica innovativa, inclusiva e orientata al futuro.

Importo del finanziamento

€ 77.784,07

Data inizio prevista

30/03/2024

Data fine prevista

30/09/2025

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Formazione di dirigenti scolastici, docenti e personale amministrativo	Numero	97.0	0



Nuove competenze e nuovi linguaggi

● Progetto: Stem by Stem

Titolo avviso/decreto di riferimento



Competenze STEM e multilinguistiche nelle scuole statali (D.M. 65/2023)

Descrizione del progetto

Il progetto Stem by Stem, intende: 1- promuovere l'insegnamento delle discipline secondo l'approccio STEM utilizzando metodologie attive e collaborative; 2- potenziare le competenze multilinguistiche di alunni, alunne e insegnanti. Inoltre adotta una prospettiva che consente di coinvolgere abilità provenienti da discipline diverse con il fine di superare i divari di genere attraverso la realizzazione di percorsi di orientamento verso gli studi e le carriere STEM. Tali percorsi saranno realizzati a partire da una riflessione pedagogica e coinvolgeranno docenti, professionisti di discipline STEM, esperti madrelingua. Gli interventi, rivolti agli studenti e ai docenti, saranno caratterizzati da un approccio laboratoriale e di tipo "learning by doing", verranno adottate metodologie innovative e il problem solving tenendo conto anche del quadro di riferimento europeo sulle competenze digitali dei cittadini DigComp 2.2 per potenziare: pensiero critico, comunicazione, collaborazione, creatività.

Importo del finanziamento

€ 126.138,73

Data inizio prevista

26/02/2024

Data fine prevista

15/05/2025

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Studenti che hanno frequentato corsi di lingua extracurricolari nel 2024	Numero	0.0	0
Classi attivate nei progetti STEM	Numero	0.0	0
Scuole che hanno attivato progetti di orientamento STEM	Numero	1.0	0



Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Corsi annuali di lingua e metodologia offerti agli insegnanti	Numero	1.0	0

Approfondimento

La scuola ritiene strategica la formazione del personale pertanto nel precedente triennio ha aderito ai percorsi formativi degli avvisi: PNRR D.M. 65/2023 Nuove competenze e nuovi linguaggi per la realizzazione di percorsi didattici formativi e di orientamento per studentesse e studenti finalizzati a sviluppare le competenze STEM, digitali e di innovazione e per la realizzazione di percorsi formativi delle competenze linguistiche dei docenti (inglese e CLIL)

PNRR D.M. 66/2023 Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale per il personale scolastico.

Si impegna anche per il triennio 2025-2027 a cogliere le opportunità che i fondi europei, nazionali e regionali potranno offrire alla comunità scolastica per l'innovazione.



Aspetti generali

Il Collegio dei docenti ha individuato le seguenti categorie di aree di ampliamento dell'Offerta Formativa che annualmente, sulla base di una progettazione condivisa dal medesimo Organo Collegiale e approvata dal Consiglio di istituto, arricchiscono il quadro delle attività che vengono realizzate in orario curricolare ed extracurricolare:

- Progetti di cittadinanza attiva
- Progetti inerenti la sicurezza
- Progetti di ampliamento delle competenze di base (area linguistica e scientifica)
- Progetti di consapevolezza ed espressione culturale negli ambiti artistici e musicali
- Progetti di educazione alla salute e alla pratica sportiva
- Progetti relativi alla continuità e all'orientamento
- Progetti volti al contrasto della dispersione scolastica
- Progetti di inclusione e personalizzazione

Tale progettualità è finanziata in parte da fondi europei, in parte attraverso la partecipazione ad avvisi nazionali e regionali, in parte da fondi Comunali (L.285 e 5x1000), in parte dal fondo dell'istituzione scolastica (MOF) e soprattutto è realizzata attraverso l'adesione a reti di scopo.





Traguardi attesi in uscita

Infanzia

Istituto/Plessi

Codice Scuola

DE AMICIS = VIA NAZARIO SAURO

PAAA8BF01V

DE AMICIS

PAAA8BF02X

Competenze di base attese al termine della scuola dell'infanzia in termini di identità, autonomia, competenza, cittadinanza.

Il bambino:

- riconosce ed esprime le proprie emozioni, è consapevole di desideri e paure, avverte gli stati d'animo propri e altrui;
- ha un positivo rapporto con la propria corporeità, ha maturato una sufficiente fiducia in sé, è progressivamente consapevole delle proprie risorse e dei propri limiti, quando occorre sa chiedere aiuto;
- manifesta curiosità e voglia di sperimentare, interagisce con le cose, l'ambiente e le persone, percepisce le reazioni ed i cambiamenti;
- condivide esperienze e giochi, utilizza materiali e risorse comuni, affronta gradualmente i conflitti e ha iniziato a riconoscere le regole del comportamento nei contesti privati e pubblici;
- ha sviluppato l'attitudine a porre e a porsi domande di senso su questioni etiche e morali;
- coglie diversi punti di vista, riflette e negozia significati, utilizza gli errori come fonte di conoscenza;



Primaria

Istituto/Plessi	Codice Scuola
D.D. E.DE AMICIS-ROSSO DI S.SEC	PAEE8BF014
DE AMICIS =PLESSO VIA N. SAURO	PAEE8BF025
LEONARDO	PAEE8BF036

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

Secondaria I grado

Istituto/Plessi	Codice Scuola
LEONARDO DA VINCI	PAMM8BF013



Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

Approfondimento

L'insegnamento strumentale costituisce integrazione interdisciplinare e arricchimento dell'insegnamento obbligatorio dell'educazione musicale nel più ampio quadro delle finalità della scuola secondaria di primo grado e del progetto complessivo di formazione della persona. Le competenze da raggiungere al termine del percorso della scuola secondaria di primo grado, consistono: - nell'acquisire capacità cognitive in ordine di categorie musicali fondamentali (melodia, armonia, ritmo, timbro, dinamica e agogica) e alla loro traduzione operativa nella pratica strumentale, onde consentire agli alunni l'interiorizzazione di tratti significativi del linguaggio musicale a livello formale, sintattico e stilistico; - nel promuovere la formazione globale dell'individuo offrendo, attraverso un'esperienza musicale resa più completa dallo studio dello strumento, occasione di maturazione logica, espressiva e comunicativa; - tramite l'acquisizione di capacità specifiche, offrire all'alunno ulteriori occasioni di sviluppo e orientamento delle proprie potenzialità, e di integrazione e di crescita anche per gli alunni in situazioni di svantaggio. L'essenziale aspetto performativo della pratica strumentale porta alla consapevolezza della dimensione intersoggettiva e pubblica dell'evento musicale stesso, fornendo un efficace contributo al senso di appartenenza sociale.



Insegnamenti e quadri orario

IC DE AMICIS - DA VINCI

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: DE AMICIS = VIA NAZARIO SAURO
PAAA8BF01V

25 Ore Settimanali

40 Ore Settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: DE AMICIS PAAA8BF02X

25 Ore Settimanali

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: D.D. E.DE AMICIS-ROSSO DI S.SEC
PAEE8BF014

27 ORE SETTIMANALI



SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: DE AMICIS =PLESSO VIA N. SAURO
PAEE8BF025

27 ORE SETTIMANALI

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: LEONARDO PAEE8BF036

27 ORE SETTIMANALI

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Tempo scuola della scuola: LEONARDO DA VINCI PAMM8BF013 - Corso Ad Indirizzo Musicale

Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99



Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

Secondo quanto previsto dalla Legge 92 del 2019, l'insegnamento di Educazione civica prevede almeno 33 ore all'anno dedicate, nella scuola dell'infanzia questo insegnamento è trasversale ai 5 campi di esperienza; nella scuola primaria queste ore vengono distribuite in un'ora settimanale e svolte dall'insegnante di ambito antropologico sebbene la disciplina si presti alla trasversalità pertanto spesso costituisce uno dei temi fondanti dei compiti di realtà che vengono strutturati in modo da collegare tutti i saperi e valutare l'acquisizione di competenze trasversali. Nella scuola secondaria di primo grado queste 33 ore saranno distribuite fra le varie discipline secondo la seguente tabella.

Discipline N ore

Italiano 4



inglese 3

Seconda lingua straniera 3

Musica/Strumento 3

Arte 3

Educazione fisica 3

Religione 3

Storia, Geografia e Cittadinanza 4

Matematica e Scienze 4

Tecnologia 3

La scuola ha elaborato il curriculo di ed. civica che si riferisce ai traguardi e obiettivi di apprendimento definiti a livello nazionale, come individuati dalle Linee guida di cui al D.M. 183 del 07-09-2024

Allegati:

curricolo civica 2025 2026.pdf



Approfondimento

Il Collegio dei docenti delibera annualmente l'articolazione oraria delle discipline della scuola primaria. Di seguito lo schema orario settimanale della primaria (tempo normale e tempo pieno) e della scuola secondaria di primo grado con esplicitazione dell'organizzazione oraria dei percorsi ad indirizzo musicale e della sezione Cambridge.

ARTICOLAZIONE ORARIA DISCIPLINE PRIMARIA

Classe 1 TEMPO NORMALE		Classe 1 TEMPO PIENO	
Lingua italiana	8	Lingua italiana	9
Arte	1	Arte	1
Matematica	6	Matematica	7
Scienze	2	Scienze	2
Tecnologia	1	Tecnologia	1
Storia Geografia ed civica	4 (2+1+1)	Storia Geografia ed civica	4 (2+1+1)
Inglese	1	Inglese	1



Musica	1	Musica	1
Attività motorie e sportive	1	Attività motorie e sportive	2
Religione	2	Religione	2
TOTALE	27	Mensa e dopomensa	10
		TOTALE	40

**Classe 2 TEMPO
NORMALE**

Lingua italiana	7
Arte	1
Matematica	6
Scienze	2
tecnologia	1
Storia Geografia ed.	4 (2+1+1)

Classe 2 TEMPO PIENO

Lingua italiana	8
Arte	1
Matematica	7
Scienze	2
tecnologia	1
Storia Geografia ed civica	4 (2+1+1)



civica		inglese	2
inglese	2	musica	1
musica	1	attività motorie e sportive	2
attività motorie e sportive	1	religione	2
religione	2	Mensa e dopomensa	10
TOTALE	27	TOTALE	40

**Classe 3 TEMPO
NORMALE**

Lingua italiana	6
Arte	1
Matematica	6
Scienze	2
tecnologia	1
Storia Geografia Ed.	4 (2+1+1)

Classe 3 TEMPO PIENO

Lingua italiana	7
Arte	1
Matematica	7
Scienze	2
tecnologia	1
Storia Geografia ed civica	4 (2+1+1)



Civica		inglese	3
inglese	3	Musica	1
Musica	1	Attività motorie e sportive	2
Attività motorie e sportive	1	Religione	2
Religione	2	Mensa e dopomensa	10
TOTALE	27	TOTALE	40

**Classe 4 TEMPO
NORMALE**

Lingua italiana	7
Arte	1
Matematica	6
Scienze	2
tecnologia	1
Storia Geografia Ed.	4 (2+1+1)

Classe 4 TEMPO PIENO

Lingua italiana	7
Arte	1
Matematica	7
Scienze	2
tecnologia	1
Storia Geografia ed civica	4 (2+1+1)



Civica		inglese	3
inglese	3	Musica	1
Musica	1	Attività motorie e sportive	2
Attività motorie e sportive	2	Religione	2
Religione	2	Mensa e dopomensa	10
TOTALE	29	TOTALE	40

Classe 5 TEMPO NORMALE		Classe 5 TEMPO PIENO	
Lingua italiana	7	Lingua italiana	7
Arte	1	Arte	1
Matematica	6	Matematica	7
Scienze	2	Scienze	2
tecnologia	1	tecnologia	1
		Storia Geografia ed civica	4 (2+1+1)



Storia	Geografia Ed.	Civica	4 (2+1+1)	Inglese	3
				Musica	1
				Attività motorie e sportive	2
				Religione	2
				Mensa e dopomensa	10
				TOTALE	40
TOTALE			29		

ARTICOLAZIONE ORARIA DISCIPLINE SECONDARIA DI PRIMO GRADO

Italiano	6 ore
Inglese	3 ore
Seconda lingua comunitaria Francese	2 ore
Tedesco Spagnolo	2 ore
Storia	2 ore
Geografia/Cittadinanza	2 ore



Matematica e scienze	6 ore
Tecnologia	2 ore
Arte e immagine	2 ore
Musica	2 ore
Scienze motorie e sportive	2 ore
Religione cattolica	1 ora
TOTALE	30 ore
CLASSI CON PERCORSI AD INDIRIZZO MUSICALE (solo per gli studenti iscritti a tali percorsi)	almeno ULTERIORI 3 ore settimanali (le attività si svolgono in orario pomeridiano in due incontri settimanali, uno per la pratica strumentale e uno per la musica d'insieme/pratica orchestrale)

Le Classi di scuola secondaria di primo grado "Cambridge" svolgono 1 ora aggiuntiva settimanale di Inglese (31 ore)



Curricolo di Istituto

IC DE AMICIS - DA VINCI

Primo ciclo di istruzione

Curricolo di scuola

L'analisi del macro e del microcontesto ci porta alla rilevazione di bisogni formativi sempre più complessi legati a vari ambiti: conoscenza, identità, orientamento, linguaggi, relazione e socialità, cittadinanza. Tali bisogni rimandano ad uno più generale e, proprio per questo fondamentale: il bisogno di vivere la dimensione scolastica e l'apprendimento come palestra di vita, come scoperta di chiavi di lettura del reale, acquisizione di strumenti per interagire con la realtà, esperienza di costruzione dei saperi, condivisione.

Il curricolo della nostra scuola si sviluppa su tre assi:

□ NAZIONALE: E' il piano del diritto/dovere costituzionale. Relativamente a questa parte il Collegio ha sviluppato in verticale dalla scuola dell'infanzia alla classe III di scuola secondaria di primo grado gli obiettivi di apprendimento.

□ TERRITORIALE: E' il piano della prossimità. Sulla base della LEGGE REGIONALE MAGGIO 2011, N. 9 - Norme sulla promozione, valorizzazione ed insegnamento della storia, della letteratura e del patrimonio linguistico siciliano nelle scuole, si sviluppa il Curricolo locale anche nell'ottica dell'integrazione degli alunni di diversa nazionalità.

□ PERSONALE: E' il piano della singolarità, quello dove le diverse esperienze di vita, tra cui quella scolastica, impongono una continua attività di selezione, ristrutturazione concettuale, rielaborazione personale degli apprendimenti fino a consolidarsi in "competenze"

Il Curricolo Verticale dell'istituto comprensivo rappresenta il quadro di riferimento unitario e coerente che guida l'azione educativa e didattica dalla scuola dell'infanzia alla scuola secondaria di primo grado. Esso nasce dall'esigenza di garantire continuità, progressività e coerenza nei



percorsi di apprendimento, ponendo al centro lo sviluppo integrale della persona e la costruzione graduale delle competenze chiave per la cittadinanza. In conformità con le Indicazioni Nazionali per il Curricolo e con il Profilo dello Studente al termine del primo ciclo di istruzione, il curricolo verticale definisce traguardi di competenza, obiettivi di apprendimento e nuclei fondanti delle discipline, favorendo una visione unitaria del sapere e promuovendo il successo formativo di tutti gli alunni. Il curricolo si fonda su una progettazione condivisa tra i diversi ordini di scuola, valorizza le specificità di ciascuna fascia d'età e sostiene pratiche didattiche inclusive, orientate allo sviluppo delle competenze, all'educazione alla cittadinanza attiva, alla sostenibilità, alla digitalizzazione e al rispetto delle diversità. Attraverso il Curricolo Verticale, l'Istituto Comprensivo si impegna a costruire un percorso educativo continuo e significativo, capace di accompagnare ogni alunno nella crescita personale, culturale e sociale, in un'ottica di apprendimento permanente.

Allegato:

Curricolo verticale IC De Amicis- da Vinci .pdf

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Ciclo Scuola primaria

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: COSTITUZIONE

Traguardo 1

Sviluppare atteggiamenti e adottare comportamenti fonati sul rispetto di ogni persona, sulla responsabilità individuale, sulla legalità, sulla consapevolezza della appartenenza ad una comunità, sulla partecipazione e sulla solidarietà, sostenuti dalla conoscenza della Carta costituzionale, della Carta dei Diritti fondamentali dell'Unione Europea e della Dichiarazione Internazionale dei Diritti umani.



Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere i principi fondamentali della Costituzione e saperne individuare le implicazioni nella vita quotidiana e nelle relazioni con gli altri.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia
- Italiano
- Religione cattolica o Attività alternative
- Storia

Tematiche affrontate / attività previste

- Conoscere l'esistenza della legge delle leggi, la Costituzione, e dei simboli identitari del nostro Paese

Obiettivo di apprendimento 2

Individuare i diritti e i doveri che interessano la vita quotidiana di tutti i cittadini, anche dei più piccoli. Condividere regole comunemente accettate. Sviluppare la consapevolezza dell'appartenenza ad una comunità locale, nazionale ed europea.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III



- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Musica
- Storia

Obiettivo di apprendimento 3

Rispettare ogni persona, secondo il principio di uguaglianza e di non discriminazione di cui all'articolo 3 della Costituzione. Riconoscere, evitare e contrastare forme di violenza e bullismo presenti nella comunità scolastica.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia
- Italiano
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Storia

Obiettivo di apprendimento 4



Curare gli ambienti, rispettare i beni pubblici e privati così come le forme di vita (piante, animali) che sono state affidate alla responsabilità delle classi.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Geografia
- Italiano
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia

Obiettivo di apprendimento 5

Aiutare, singolarmente e in gruppo, coloro che presentino qualche difficoltà per favorire la collaborazione tra pari e l'inclusione di tutti.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Educazione fisica



- Italiano
- Religione cattolica o Attività alternative
- Storia

Traguardo 2

Interagire correttamente con le istituzioni nella vita quotidiana, nella partecipazione e nell'esercizio della cittadinanza attiva, a partire dalla conoscenza dell'organizzazione e delle funzioni dello Stato, dell'Unione europea, degli organismi internazionali, delle Regioni e delle Autonomie locali. Essere consapevoli dell'appartenenza ad una comunità, locale e nazionale.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere l'ubicazione della sede comunale, gli organi e i servizi principali del Comune, le principali funzioni del Sindaco e della Giunta comunale, i principali servizi pubblici del proprio territorio e le loro funzioni essenziali.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Geografia
- Italiano
- Storia

Tematiche affrontate / attività previste

- Incontri con le istituzioni

Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere gli Organi principali dello Stato (Presidente della Repubblica, Camera dei



deputati e Senato della Repubblica e loro Presidenti, Governo, Magistratura) e le funzioni essenziali.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Geografia
- Italiano
- Storia

Obiettivo di apprendimento 3

Conoscere la storia della comunità locale, nazionale ed europea a partire dagli stemmi, dalle bandiere e dagli inni. Conoscere il valore e il significato dell'appartenenza alla comunità nazionale. Conoscere il significato di Patria.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Storia



Obiettivo di apprendimento 4

Conoscere l'Unione Europea e l'ONU. Conoscere il contenuto generale delle Dichiarazioni Internazionali dei diritti della persona e dell'infanzia. Individuare alcuni dei diritti previsti nell'ambito della propria esperienza concreta.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Geografia
- Italiano
- Religione cattolica o Attività alternative
- Storia

Traguardo 3

Rispettare le regole e le norme che governano la democrazia, la convivenza sociale e la vita quotidiana in famiglia, a scuola, nella comunità, al fine di comunicare e rapportarsi correttamente con gli altri, esercitare consapevolmente i propri diritti e doveri per contribuire al bene comune e al rispetto dei diritti delle persone.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere ed applicare le regole vigenti in classe e nei vari ambienti della scuola (mensa, palestra, laboratori, cortili) e partecipare alla loro eventuale definizione o revisione.

Conoscere il principio di uguaglianza nella consapevolezza che le differenze possono rappresentare un valore quando non si trasformano in discriminazioni.



Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia
- Italiano
- Storia

Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere i principali fattori di rischio dell'ambiente scolastico, adottare comportamenti idonei a salvaguardare la salute e la sicurezza proprie e altrui e contribuire a definire comportamenti di prevenzione dei rischi.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano

Traguardo 4



Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela della salute e del benessere psicofisico.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere e attuare le principali regole per la cura della salute, della sicurezza e del benessere proprio e altrui, a casa, a scuola, nella comunità, dal punto di vista igienico-sanitario, alimentare, motorio, comportamentale. Conoscere i rischi e gli effetti dannosi delle droghe.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Educazione fisica
- Italiano
- Scienze
- Storia

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: SVILUPPO ECONOMICO E SOSTENIBILITÀ

Traguardo 1

Comprendere l'importanza della crescita economica e del lavoro. Conoscere le cause dello sviluppo economico e sociale in Italia ed in Europa, le diverse attività economiche. Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela dell'ambiente, del decoro urbano, degli ecosistemi e delle risorse naturali per una crescita economica rispettosa dell'ambiente e per la tutela della qualità della vita.



Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere le condizioni della crescita economica. Comprenderne l'importanza per il miglioramento della qualità della vita e ai fini della lotta alla povertà. Individuare, con riferimento alla propria esperienza, ruoli, funzioni e aspetti essenziali che riguardano il lavoro delle persone con cui si entra in relazione, nella comunità scolastica e nella vita privata. Riconoscere il valore del lavoro. Conoscere, attraverso semplici ricerche, alcuni elementi dello sviluppo economico in Italia ed in Europa.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia
- Matematica
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 2

Riconoscere, a partire dagli ecosistemi del proprio territorio, le trasformazioni ambientali ed urbane dovute alle azioni dell'uomo; mettere in atto comportamenti alla propria portata che riducano l'impatto negativo delle attività quotidiane sull'ambiente e sul decoro urbano.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica



- Geografia
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 3

Individuare nel proprio territorio le strutture che tutelano i beni artistici, culturali e ambientali e proteggono gli animali, e conoscerne i principali servizi.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Geografia
- Scienze
- Storia

Obiettivo di apprendimento 4

Analizzare, attraverso l'esplorazione e la ricerca all'interno del proprio comune, la qualità degli spazi verdi, e dei trasporti, il ciclo dei rifiuti, la salubrità dei luoghi pubblici.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica



- Arte e Immagine
- Geografia
- Scienze

Traguardo 2

Comprendere le cause dei cambiamenti climatici, gli effetti sull'ambiente e i rischi legati all'azione dell'uomo sul territorio. Comprendere l'azione della Protezione civile nella prevenzione dei rischi ambientali.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere ed attuare i comportamenti adeguati a varie condizioni di rischio (sismico, vulcanico, idrogeologico, climatico, ...) anche in collaborazione con la Protezione civile.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Educazione fisica
- Geografia
- Scienze

Obiettivo di apprendimento 2

Individuare alcune trasformazioni ambientali e gli effetti del cambiamento climatico.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III
- Classe IV



- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Geografia
- Scienze
- Storia

Traguardo 3

Maturare scelte e condotte di tutela dei beni materiali e immateriali.

Obiettivo di apprendimento 1

Identificare nel proprio ambiente di vita gli elementi che costituiscono il patrimonio artistico e culturale, materiale e immateriale, anche con riferimento alle tradizioni locali, ipotizzando semplici azioni per la salvaguardia e la valorizzazione.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Geografia
- Italiano
- Storia

Obiettivo di apprendimento 2

Riconoscere, con riferimento all'esperienza, che alcune risorse naturali (acqua, alimenti...)



sono limitate e ipotizzare comportamenti di uso responsabile, mettendo in atto quelli alla propria portata.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia
- Scienze
- Storia

Traguardo 4

Maturare scelte e condotte di tutela del risparmio e assicurativa nonché di pianificazione di percorsi previdenziali e di utilizzo responsabile delle risorse finanziarie.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere e spiegare il valore, la funzione e le semplici regole di uso del denaro nella vita quotidiana. Gestire e amministrare piccole disponibilità economiche, ideando semplici piani di spesa e di risparmio, individuando alcune forme di pagamento e di accantonamento. Individuare e applicare nell'esperienza e in contesti quotidiani, i concetti economici di spesa, guadagno, ricavo, risparmio.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V



Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia
- Matematica
- Storia

Obiettivo di apprendimento 2

Riconoscere l'importanza e la funzione del denaro.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia
- Matematica
- Storia

Traguardo 5

Maturare scelte e condotte di contrasto all'illegalità.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere le varie forme di criminalità, partendo dal rispetto delle regole che ogni comunità si dà per garantire la convivenza. Conoscere la storia dei vari fenomeni mafiosi, nonché riflettere sulle misure di contrasto. Conoscere il valore della legalità.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato



- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Geografia
- Italiano
- Religione cattolica o Attività alternative
- Storia

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: CITTADINANZA DIGITALE

Traguardo 1

Sviluppare la capacità di accedere alle informazioni, alle fonti, ai contenuti digitali, in modo critico, responsabile e consapevole.

Obiettivo di apprendimento 1

Ricercare in rete semplici informazioni, distinguento dati veri e falsi.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia
- Italiano



- Lingua inglese
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 2

Utilizzare le tecnologie per elaborare semplici prodotti digitali.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 3

Riconoscere semplici fonti di informazioni digitali.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe IV
- Classe V



Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia
- Italiano
- Scienze
- Storia

Traguardo 2

Interagire con gli altri attraverso le tecnologie digitali consentite, individuando forme di comunicazione adeguate ai diversi contesti di relazione, adottando e rispettando le regole comportamentali proprie di ciascun contesto comunicativo.

Obiettivo di apprendimento 1

Interagire con strumenti di comunicazione digitale, quali tablet e computer

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Italiano
- Lingua inglese
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere e applicare semplici regole per l'utilizzo corretto di strumenti di comunicazione digitale, quali tablet e computer.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I



- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Italiano
- Lingua inglese
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 3

Conoscere e applicare le principali regole di partecipazione alle classi virtuali e alle piattaforme didattiche.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Traguardo 3

Gestire l'identità digitale e i dati della rete, salvaguardando la propria e altrui sicurezza negli ambienti digitali, evitando minacce per la salute e il benessere fisico e psicologico di sé e



degli altri.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere il significato di identità e di informazioni personali in semplici contesti digitali di uso quotidiano.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Italiano
- Lingua inglese
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere i rischi connessi con l'utilizzo degli strumenti digitali in termini di sicurezza personale.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica



- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 3

Conoscere semplici modalità per evitare rischi per la salute e minacce al benessere psico-fisico quando si utilizzano le tecnologie digitali. Riconoscere, evitare e contrastare le varie forme di bullismo e cyberbullismo.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Educazione fisica
- Italiano
- Matematica
- Tecnologia

Monte ore annuali

Scuola Primaria

33 ore

Più di 33 ore

Classe I



Classe II





	33 ore	Più di 33 ore
Classe III	✓	
Classe IV	✓	
Classe V	✓	

Ciclo Scuola secondaria di I grado

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: COSTITUZIONE

Traguardo 1

Sviluppare atteggiamenti e adottare comportamenti fonati sul rispetto di ogni persona, sulla responsabilità individuale, sulla legalità, sulla consapevolezza della appartenenza ad una comunità, sulla partecipazione e sulla solidarietà, sostenuti dalla conoscenza della Carta costituzionale, della Carta dei Diritti fondamentali dell'Unione Europea e della Dichiarazione Internazionale dei Diritti umani.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere la struttura della Costituzione, gli articoli maggiormente connessi con l'esercizio dei diritti/doveri, i rapporti sociali ed economici più direttamente implicati nell'esperienza personale e individuare nei comportamenti, nei fatti della vita quotidiana, nei fatti di cronaca le connessioni con il contenuto della Costituzione.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica



- Geografia
- Italiano
- Religione cattolica o Attività alternative
- Storia

Obiettivo di apprendimento 2

Identificare nella vita scolastica, familiare o di prossimità comportamenti idonei a tutelare: i principi di egualità, solidarietà, libertà e responsabilità, la consapevolezza della appartenenza ad una comunità locale, nazionale, europea. Partecipare alla formulazione delle regole della classe e della scuola.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Educazione fisica
- Italiano
- Religione cattolica o Attività alternative
- Storia

Obiettivo di apprendimento 3

Sviluppare una cultura del rispetto verso ogni persona, secondo il principio di uguaglianza e di non discriminazione di cui all'articolo 3 della Costituzione, educare a corrette relazioni per contrastare ogni forma di violenza e discriminazione. Riconoscere, evitare e contrastare, anche con l'aiuto degli adulti, le forme di violenza fisica e psicologica, anche in un contesto virtuale. Riconoscere, evitare e contrastare forme di violenza e bullismo presenti nella comunità scolastica.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I



- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Geografia
- Italiano
- Religione cattolica o Attività alternative
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 4

Curare gli ambienti, rispettare i beni pubblici e quelli privati così come le forme di vita affidate alla responsabilità delle classi; partecipare alle rappresentanze studentesche a livello di classe, scuola, territorio (es. Consiglio Comunale dei Ragazzi).

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Storia

Tematiche affrontate / attività previste

- Elezione rappresentanti del Consiglio Fuoriclasse che si interfaccia con il dirigente per le scelte strategiche della scuola.



- Individuazione dei mediatori scolastici (peer mediator) per il progetto condotto insieme all'associazione Spondé

Obiettivo di apprendimento 5

Aiutare, singolarmente e in gruppo, persone in difficoltà, per incrementare la collaborazione e l'inclusione di tutti (es. nei gruppi di lavoro, in attività di tutoraggio, in iniziative di solidarietà nella scuola e nella comunità). Sostenere e supportare, singolarmente e in gruppo, persone in difficoltà, sia all'interno della scuola, sia nella comunità (gruppi di lavoro, tutoraggio, supporto ad altri, iniziative di volontariato).

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia

Traguardo 2

Interagire correttamente con le istituzioni nella vita quotidiana, nella partecipazione e nell'esercizio della cittadinanza attiva, a partire dalla conoscenza dell'organizzazione e delle funzioni dello Stato, dell'Unione europea, degli organismi internazionali, delle Regioni e delle Autonomie locali. Essere consapevoli dell'appartenenza ad una comunità, locale e nazionale.

Obiettivo di apprendimento 1



Conoscere gli Organi e le funzioni del Comune, degli Enti locali e della Regione.
Conoscere i servizi pubblici presenti nel territorio, le loro funzioni e da chi sono erogati.
Saperli illustrare in modo generale, anche con esempi riferiti all'esperienza.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Geografia
- Italiano
- Storia

Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere il valore e il significato della appartenenza alla comunità locale e a quella nazionale e sapere spiegare in modo essenziale la suddivisione dei poteri dello Stato, gli Organi che la presiedono, le loro funzioni, la composizione del Parlamento. Sperimentare le regole di democrazia diretta e rappresentativa.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia
- Italiano
- Religione cattolica o Attività alternative
- Storia



Obiettivo di apprendimento 3

Conoscere la storia e il significato della bandiera italiana, della bandiera della regione, della bandiera dell'Unione europea e dello stemma comunale; conoscere l'inno nazionale e la sua origine; conoscere l'inno europeo e la sua origine. Approfondire la storia della comunità locale. Approfondire la storia della comunità nazionale. Approfondire il significato di Patria e le relative fonti costituzionali (articolo 52).

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Italiano
- Matematica
- Storia

Obiettivo di apprendimento 4

Conoscere la Carta dei diritti fondamentali dell'Unione Europea ("Costituzione europea"). Conoscere il processo di formazione dell'Unione europea lo spirito del Trattato di Roma, la composizione dell'Unione, le Istituzioni europee e le loro funzioni. Individuare nella Costituzione gli articoli che regolano i rapporti internazionali. Conoscere i principali Organismi internazionali, con particolare riguardo all'ONU e il contenuto delle Dichiarazioni internazionali dei diritti umani e dei diritti dell'infanzia e rintracciarne la coerenza con i principi della Costituzione; individuarne l'applicazione o la violazione nell'esperienza o in circostanze note o studiate.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe II
- Classe III



Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia
- Italiano
- Storia

Traguardo 3

Rispettare le regole e le norme che governano la democrazia, la convivenza sociale e la vita quotidiana in famiglia, a scuola, nella comunità, al fine di comunicare e rapportarsi correttamente con gli altri, esercitare consapevolmente i propri diritti e doveri per contribuire al bene comune e al rispetto dei diritti delle persone.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere ed applicare i Regolamenti scolastici nelle parti che regolano la convivenza a scuola, i diritti e i doveri degli alunni e osservarne le disposizioni, partecipando alla loro eventuale definizione o revisione attraverso le forme previste dall'Istituzione. Conoscere i principi costituzionali di uguaglianza, solidarietà e libertà per favorire il pieno rispetto e la piena valorizzazione della persona umana.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Educazione fisica
- Italiano
- Religione cattolica o Attività alternative
- Storia

Obiettivo di apprendimento 2



Conoscere i principali fattori di rischio dell'ambiente scolastico, adottare comportamenti idonei a salvaguardare la salute e la sicurezza proprie e altrui, contribuire a individuare i rischi e a definire comportamenti di prevenzione in tutti i contesti.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Educazione fisica
- Geografia
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 3

Conoscere e applicare le norme di circolazione stradale, adottando comportamenti rispettosi della salute e della sicurezza per sé e per gli altri.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Educazione fisica
- Religione cattolica o Attività alternative

Traguardo 4

Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela della salute e del



benessere psicofisico.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere i rischi e gli effetti dannosi del consumo delle varie tipologie di droghe, comprese le droghe sintetiche, e di altre sostanze psicoattive, nonché dei rischi derivanti dalla loro dipendenza, anche attraverso l'informazione delle evidenze scientifiche circa i loro effetti per la salute e per le gravi interferenze nella crescita sana e nell'armonico sviluppo psico-fisico sociale e affettivo.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Educazione fisica
- Scienze

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: SVILUPPO ECONOMICO E SOSTENIBILITÀ

Traguardo 1

Comprendere l'importanza della crescita economica e del lavoro. Conoscere le cause dello sviluppo economico e sociale in Italia ed in Europa, le diverse attività economiche. Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela dell'ambiente, del decoro urbano, degli ecosistemi e delle risorse naturali per una crescita economica rispettosa dell'ambiente e per la tutela della qualità della vita.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere le condizioni della crescita economica. Comprenderne l'importanza per il miglioramento della qualità della vita e ai fini della lotta alla povertà. Conoscere il valore costituzionale del lavoro, i settori economici e le principali attività lavorative connesse, individuandone forme e organizzazioni nel proprio territorio. Conoscere l'esistenza di alcune norme e regole fondamentali che disciplinano il lavoro e alcune produzioni, in



particolare a tutela dei lavoratori, della comunità, dell'ambiente e saperne spiegare le finalità in modo generale. Conoscere, attraverso lo studio e la ricerca, le cause dello sviluppo economico e delle arretratezze sociali ed economiche in Italia ed in Europa.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia
- Matematica
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

- Percorso di educazione finanziaria in collaborazione con operatori del settore

Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere l'impatto del progresso scientifico-tecnologico su persone, ambienti e territori per ipotizzare soluzioni responsabili per la tutela della biodiversità e dei diversi ecosistemi come richiamato dall'articolo 9, comma 3, della Costituzione: risparmio energetico, smaltimento e riuso dei rifiuti, forme di economia circolare. Individuare e mettere in atto, per ciò che è alla propria portata, azioni e comportamenti per ridurre o contenere l'inquinamento dell'aria e dell'acqua, per salvaguardare il benessere umano, animale e per tutelare gli ambienti e il loro decoro. Analizzare e conoscere il funzionamento degli strumenti predisposti dallo Stato e dalle Istituzioni per tutelare salute, sicurezza e benessere collettivo, ed individuarne il significato in relazione ai principi costituzionali di responsabilità, solidarietà e sicurezza.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato



- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Educazione fisica
- Geografia
- Scienze
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 3

Conoscere i sistemi regolatori che tutelano i beni artistici, culturali ed ambientali, nonché quelli che contrastano il maltrattamento degli animali, al fine di promuovere la loro protezione e il loro benessere.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Geografia
- Scienze

Obiettivo di apprendimento 4

Mettere in relazione gli stili di vita delle persone e delle comunità con il loro impatto sociale, economico ed ambientale.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe II
- Classe III



Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia
- Italiano
- Storia

Traguardo 2

Comprendere le cause dei cambiamenti climatici, gli effetti sull'ambiente e i rischi legati all'azione dell'uomo sul territorio. Comprendere l'azione della Protezione civile nella prevenzione dei rischi ambientali.

Obiettivo di apprendimento 1

Riconoscere situazioni di pericolo ambientale, assumendo comportamenti corretti nei diversi contesti di vita, prevedendo collaborazioni con la Protezione civile e con organizzazioni del terzo settore.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Educazione fisica
- Geografia
- Scienze
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 2

Individuare, analizzare, illustrare le cause delle trasformazioni ambientali e gli effetti del cambiamento climatico.



Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia
- Italiano
- Storia

Traguardo 3

Maturare scelte e condotte di tutela del risparmio e assicurativa nonché di pianificazione di percorsi previdenziali e di utilizzo responsabile delle risorse finanziarie.

Obiettivo di apprendimento 1

Pianificare l'utilizzo delle proprie disponibilità economiche, progettare semplici piani e preventivi di spesa, conoscere le funzioni principali degli istituti bancari e assicurativi; conoscere e applicare forme di risparmio, gestire acquisti effettuando semplici forme di comparazione tra prodotti e individuando diversi tipi di pagamento. Applicare nell'esperienza concreta, nella gestione delle proprie risorse, i concetti di guadagno/ricavo, spesa, risparmio, investimento. Conoscere il valore della proprietà privata.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia
- Matematica



Traguardo 4

Maturare scelte e condotte di contrasto all'illegalità.

Obiettivo di apprendimento 1

Individuare le possibili cause e comportamenti che potrebbero favorire o contrastare la criminalità nelle sue varie forme: contro la vita, l'incolumità e la salute personale, la libertà individuale, i beni pubblici e la proprietà privata, la pubblica amministrazione e l'economia pubblica e privata, e agire in modo coerente con la legalità. Conoscere la storia dei vari fenomeni mafiosi, nonché riflettere sulle misure di contrasto. Riconoscere il principio che i beni pubblici sono beni di tutti.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia
- Religione cattolica o Attività alternative
- Storia

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: CITTADINANZA DIGITALE

Traguardo 1

Sviluppare la capacità di accedere alle informazioni, alle fonti, ai contenuti digitali, in modo critico, responsabile e consapevole.

Obiettivo di apprendimento 1

Ricercare, analizzare e valutare dati, informazioni e contenuti digitali, riconoscendone



l'attendibilità e l'autorevolezza.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 2

Utilizzare le tecnologie per integrare e rielaborare contenuti digitali in modo personale.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Musica
- Scienze
- Storia



Obiettivo di apprendimento 3

Individuare le fonti di provenienza, le modalità e gli strumenti di diffusione delle notizie nei media digitali.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Traguardo 2

Interagire con gli altri attraverso le tecnologie digitali consentite, individuando forme di comunicazione adeguate ai diversi contesti di relazione, adottando e rispettando le regole comportamentali proprie di ciascun contesto comunicativo.

Obiettivo di apprendimento 1

Interagire con le principali tecnologie digitali, adattando la comunicazione allo specifico contesto.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III



Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Italiano
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere e applicare le regole di corretto utilizzo degli strumenti di comunicazione digitale, quali tablet e computer.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 3

Utilizzare classi virtuali, forum di discussione a scopo di studio, di ricerca, rispettando le regole della riservatezza, della netiquette e del diritto d'autore.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I



- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Traguardo 3

Gestire l'identità digitale e i dati della rete, salvaguardando la propria e altrui sicurezza negli ambienti digitali, evitando minacce per la salute e il benessere fisico e psicologico di sé e degli altri.

Obiettivo di apprendimento 1

Creare e gestire la propria identità digitale controllando la circolazione dei propri dati personali attraverso diverse forme di protezione dei dispositivi e della privacy.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Italiano
- Lingua inglese
- Tecnologia



Obiettivo di apprendimento 2

Valutare con attenzione ciò che di sé si consegna agli altri in rete, rispettando le identità, i dati e la reputazione altrui.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 3

Conoscere ed evitare i rischi per la salute e le minacce derivanti dall'uso di tecnologie digitali: dipendenze connesse alla rete e al gaming, bullismo e cyberbullismo, atti di violenza on line, comunicazione ostile, diffusione di fake news e notizie incontrollate.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III



Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Storia

Monte ore annuali

Scuola Secondaria I grado

	33 ore	Più di 33 ore
Classe I	✓	
Classe II	✓	
Classe III	✓	

Iniziative di sensibilizzazione alla cittadinanza responsabile (scuola dell'infanzia)

○ Orti Slow Food a scuola

Tre sezioni di scuola dell'infanzia aderiscono al progetto volto alla costruzione di una comunità dell'apprendimento, composta da insegnanti, genitori, nonni, personale scolastico, volontari e rappresentanti del territorio, che veicoli ai bambini un approccio esperienziale al cibo e alla terra e che apra collegamenti tra la scuola e la società.

Grazie anche alla collaborazione con l'associazione 'Astrummula sono stati realizzati sia nel plesso rosso di san secondo sia nazario sauro dei piccoli orti che permettono ai bambini di sperimentare il piacere di coltivare e di mangiare insieme, osservando il mondo alimentare,



dalla produzione al consumo, con un approccio critico.

Il progetto [Orti Slow Food](#) a scuola rientra anche nelle azioni del progetto cittadini responsabili 2.0

Competenze che è possibile sviluppare grazie all'iniziativa

Competenza	Campi di esperienza coinvolti
Ha un positivo rapporto con la propria corporeità, è consapevole dell'importanza di un'alimentazione sana e naturale, dell'attività motoria, dell'igiene personale per la cura della propria salute.	<ul style="list-style-type: none">● Il sé e l'altro● Il corpo e il movimento● Immagini, suoni, colori● I discorsi e le parole● La conoscenza del mondo
Assume e porta avanti compiti e ruoli all'interno della sezione e della scuola, anche mettendosi al servizio degli altri.	<ul style="list-style-type: none">● Il sé e l'altro● Il corpo e il movimento● Immagini, suoni, colori● I discorsi e le parole● La conoscenza del mondo
Assume comportamenti rispettosi e di cura verso gli animali, l'ambiente naturale, il patrimonio artistico e culturale.	<ul style="list-style-type: none">● Il sé e l'altro● Il corpo e il movimento● Immagini, suoni, colori● I discorsi e le parole● La conoscenza del mondo

○ **Carnevale dei diritti**



Il progetto mira a promuovere la consapevolezza civica dei bambini e la loro partecipazione alla vita sociale e civile della comunità in cui vivono. La festività del Carnevale, festa popolare per eccellenza, simbolo del rovesciamento dei ruoli e dell'abbattimento delle differenze sociali, ma anche di aggregazione, di allegria e di condivisione degli spazi comuni, sarà l'occasione per parlare in particolare di diritti e della Convenzione Onu.

Il teatro, la musica e il gioco saranno invece gli ingredienti fondamentali che caratterizzeranno le attività laboratoriali a cui partecipano tutte le sezioni di scuola dell'infanzia; i laboratori avranno luogo all'interno degli spazi della scuola e che culmineranno in una manifestazione carnevalesca che avrà luogo nella piazza del quartiere e che coinvolgerà i membri della comunità.

Competenze che è possibile sviluppare grazie all'iniziativa

Competenza	Campi di esperienza coinvolti
Ha un positivo rapporto con la propria corporeità, è consapevole dell'importanza di un'alimentazione sana e naturale, dell'attività motoria, dell'igiene personale per la cura della propria salute.	<ul style="list-style-type: none">● Il sé e l'altro● Il corpo e il movimento● Immagini, suoni, colori● I discorsi e le parole● La conoscenza del mondo
Riconosce ed esprime emozioni, sentimenti e pensieri; è consapevole che anche gli altri provano emozioni, sentimenti e pensieri, cerca di capirli e rispettarli.	<ul style="list-style-type: none">● Il sé e l'altro● Il corpo e il movimento● Immagini, suoni, colori● I discorsi e le parole● La conoscenza del mondo
Riconosce e rispetta le diversità individuali, apprezzando la ricchezza di cui ciascuna persona è portatrice.	<ul style="list-style-type: none">● Il sé e l'altro



Competenza

Campi di esperienza coinvolti

	<ul style="list-style-type: none">● Il corpo e il movimento● Immagini, suoni, colori● I discorsi e le parole● La conoscenza del mondo
--	--

È capace di cogliere i principali segni che contraddistinguono la cultura della comunità di appartenenza e i ruoli sociali, conosce aspetti fondamentali del proprio territorio.

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

Aspetti qualificanti del curriculo

Curricolo verticale

Il curricolo di scuola si sviluppa in modo verticale, per garantire la continuità progettuale e didattica, i "campi di esperienza" sono stati messi in relazione con le discipline della scuola primaria e secondaria di primo grado .

Parlando di curricolo necessariamente si deve fare riferimento alla comunità professionale, all'interno della quale si realizza e poiché esso è raccordato con il prima e il dopo del processo di apprendimento di ogni alunno, non può che essere verticale all'interno e all'esterno della istituzione di riferimento.

Per elaborare il curricolo verticale la scuola ha condiviso:

- la selezione e la scelta di contenuti e temi essenziali, attorno ai quali avviare una progressiva strutturazione e articolazione delle conoscenze;
- l'individuazione di abilità strumentali e procedurali, che consentano poi di sviluppare



progressivamente strategie di controllo del proprio apprendimento;

- la messa in luce di atteggiamenti, motivazioni, orientamenti che invitano gli alunni a diventare responsabili della propria “voglia di apprendere”.

La scuola inoltre dall'anno scolastico 2023/2024 ha elaborato un Curricolo STEM.

L'interazione delle competenze STEM con l'insieme delle competenze di base culturali, personali e sociali è strettissimo: l'utilizzo delle tecnologie digitali costituisce un aspetto ormai fondamentale della cittadinanza attiva e dell'inclusione sociale, della collaborazione con gli altri e della creatività nel raggiungimento di obiettivi personali e sociali. La stretta correlazione tra le competenze STEM e le competenze disciplinari, trasversali e di cittadinanza rende necessario integrare il nostro Curricolo d'istituto con questi nuovi approcci metodologici/didattici.

La scuola si fa promotrice nel territorio di azioni di sensibilizzazione alla cittadinanza attiva. Organizza in partenariato con enti e altri soggetti istituzionali i seguenti eventi annuali:

- 20 Novembre giornata internazionale dell'infanzia e dell'adolescenza. La scuola in collaborazione con altri enti organizza annualmente azioni di sensibilizzazione/dibattiti/incontri. In continuità con tale giornata annualmente a Carnevale viene organizzato il [Carnevale dei diritti](#) che culmina con la sfilata per le vie del quartiere Noce. Il progetto mira a promuovere la consapevolezza civica dei bambini e la loro partecipazione alla vita sociale e civile della comunità in cui vivono. La festività del Carnevale, festa popolare per eccellenza, simbolo del rovesciamento dei ruoli e dell'abbattimento delle differenze sociali, ma anche di aggregazione, di allegria e di condivisione degli spazi comuni, è l'occasione per parlare in particolare di diritti e della Convenzione Onu anche con le famiglie e con tutta la comunità educante coinvolta attivamente nell'organizzazione dell'evento.
- 21 Novembre festa dell'albero e giornata della macchia mediterranea: la scuola collabora con il circolo Legambiente [Mesogeo](#) di Palermo e aderisce alla [carta dei comuni della macchia mediterranea](#) promossa attraverso il progetto [Futuri Cittadini Responsabili 2.0](#);
- 25 Novembre giornata contro la violenza delle donne. La scuola organizza eventi aperti al territorio in collaborazione con [Life and Life](#)



- 27 gennaio giornata della memoria. La scuola organizza nei propri locali eventi aperti al territorio
- 6 marzo giornata europea dei giusti: presso il [Giardino dei Giusti](#) creato nel plesso Rosso di San Secondo la scuola promuove iniziati di promozione della memoria e della conoscenza dei giusti;
- 21 marzo Giornata nazionale della memoria e dell'impegno in ricordo delle vittime delle mafie. La scuola aderisce alle iniziative promosse da Libera (se nel territorio regionale) o organizza attività presso la scuola.
- 22 aprile giornata internazionale della terra. La scuola organizza nei propri locali eventi aperti al territorio
- 30 aprile la scuola promuove insieme al "Comitato per Pio e Rosario" azioni in memoria di Pio La Torre e Rosario Di Salvo. Presso il giardino Rosario Di Salvo annualmente vengono organizzate con la rete informale delle scuole "Rosa Noce" attività di promozione della memoria collettiva e azioni a tutela e di promozione del territorio. La rete è informale perché annualmente il comitato fa una call alla quale negli anni hanno aderito spontaneamente scuole di tutta l'Italia.
- 23 maggio #fare memoria costruire futuro questa l'iniziativa promossa nel quartiere dalla scuola ogni anno con il coinvolgimento di associazioni ed enti. La manifestazione rientra nelle attività della [rete delle scuole che promuovono la cultura antimafia](#) cui la scuola aderisce

Il curricolo di lingue straniere nella scuola secondaria di primo grado si caratterizza per l'implementazione della sezione Cambridge, gli alunni che aderiscono a questo percorso infatti, svolgono 1 ora settimanale aggiuntiva rispetto alle 30 curriculari. Quest'ora è gestita dal docente di potenziamento della scuola e da un esperto esterno. A fine percorso i ragazzi e le ragazze della sezione Cambridge potranno acquisire le certificazioni linguistiche (finanziate dalla scuola). Le certificazioni Cambridge English, come A2 Key for Schools e B1 Preliminary for Schools, supportano gli studenti in questo cammino, fornendo loro strumenti concreti per misurare i propri progressi e prepararsi al meglio per il proseguimento del loro percorso scolastico. La pluralità dell'offerta formativa linguistica (inglese, francese, spagnolo, tedesco) consente di rispondere in modo più efficace alla diversità di interessi, attitudini e stili di apprendimento, favorendo la motivazione allo studio e la partecipazione attiva degli alunni. L'ampliamento delle opportunità di apprendimento



linguistico contribuisce allo sviluppo delle competenze chiave europee, in particolare della competenza multilinguistica e della competenza personale, sociale e di imparare a imparare, con ricadute positive sul successo formativo e sulla riduzione del rischio di insuccesso e dispersione scolastica. Inoltre, una pluralità di lingue favorisce l'inclusione degli alunni con background migratorio, valorizza la dimensione interculturale della scuola e rafforza il senso di appartenenza alla comunità scolastica. In prospettiva orientativa, offre agli studenti strumenti più adeguati per compiere scelte future consapevoli, ampliando l'accesso a percorsi di studio e opportunità formative nel secondo ciclo e nel contesto europeo.

Allegato:

Curricolo stem De Amicis Da Vinci.pdf

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

L'I.C De Amicis-Da Vinci partendo dalla singolarità e complessità di ogni alunno, dalla sua identità/diversità, dalle sue capacità, conoscenze e competenze, dalle sue aspirazioni, dalla sua storia personale e familiare, predispone l'offerta formativa facendo leva sui seguenti fondamentali principi: - educare istruendo/istruire educando, in un'ottica inclusiva ed integrata - considerare fulcro del processo di istruzione e formazione l'alunno-persona nel suo essere "persona che apprende" - offrire percorsi formativi che consentono di affrontare positivamente l'incertezza e la mutevolezza degli scenari sociali, presenti e futuri, nella ricerca di orientamenti di senso - promuovere il successo scolastico e formativo di tutti gli alunni. - tutto il processo di istruzione e formazione ha come finalità ultima quella di educare allo sviluppo sostenibile e alla cittadinanza attiva e solidale.

Progetti di Cittadinanza attiva quali: "Il Consiglio dei ragazzi", Educazione ambientale, Educazione alla legalità, Educazione alla solidarietà, Educazione alla salute/Educazione alimentare; Progetto io leggo perché, Il concorso di poesia organizzato dalla scuola, il Progetto Velascuola e canottaggio, Progetto Racchette di classe; Progetto Sport "Scuola attiva Junior e senior"; Progetto sport un diritto per tutti; Progetto coding e robotica



educativa; Progetti Erasmus plus, e-Twinning, Progetto musica Teatro e cinema, La scuola Adotta la città: Panormus. Autori in città .

Il nostro Istituto si propone inoltre di compiere un percorso orientativo insieme ad alunni, famiglie ed esperti, nell'ottica di permettere lo sviluppo delle potenzialità e delle capacità degli alunni nel loro percorso scolastico, dalla scuola dell'infanzia alla scuola secondaria di primo grado. In particolare considerando l'orientamento quale fattore strategico per ridurre la dispersione scolastica e garantire il successo formativo degli studenti è stato elaborato un curricolo verticale di istituto.

Allegato:

Curricolo-Orientamento verticale 2025-26 (Nov.).pdf

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

Il curricolo prende in considerazione competenze di vario tipo e specifica le modalità con cui documentarle:

Competenze cognitive: porre attenzione alle conoscenze dichiarative e procedurali in termini di modelli di rappresentazione

Competenze metacognitive: riflettere sulle abilità trasversali presenti in tutte le discipline che vengono osservate costantemente. Potenziare l'uso dei diversi linguaggi per leggere la realtà che ci circonda e comunicare in modo creativo

Competenze cittadinanza: tenere presenti le abilità trasversali come importanti per la società di oggi

Competenze strumentali: l'aspetto degli standard certificabili

Le competenze chiave di cittadinanza sono state ribadite dalla Unione Europea nella



"Raccomandazione del Consiglio dell'Unione Europea sulle competenze chiave per l'apprendimento permanente del 22/5/2018" e sono poste in relazione agli indicatori del "Profilo dello studente al termine del primo ciclo di istruzione".

La scuola ha elaborato un curricolo digitale verticale ed inoltre la scuola aderisce, partecipa e promuove percorsi progettuali e/o laboratoriali per lo sviluppo di competenze trasversali sempre finalizzate all'acquisizione di competenza di cittadinanza attiva .

Utilizzo della quota di autonomia

Il D.P.R. n. 234 del 26.06.2000 (regolamento dell' art. 8 del D.P.R. 275/99) va a definire la Quota nazionale e quota riservata alle istituzioni scolastiche nella misura dell' 85% (quota nazionale obbligatoria) e del 15% quota riservata alle scuole da utilizzare per: □ conferma del curricolo □ compensazione tra le discipline □ introduzione di nuove discipline (in presenza di organico funzionale) La finalità sono quelle indicate nell'art. 8 del regolamento dell'autonomia e cioè la personalizzazione dei curricoli, la valorizzazione del merito, il sostegno ed il recupero nelle difficoltà di apprendimento.

Sulla base della LEGGE REGIONALE MAGGIO 2011, N. 9 - Norme sulla promozione, valorizzazione ed insegnamento della storia, della letteratura e del patrimonio linguistico siciliano nelle scuole, si sviluppa il Curricolo locale anche nell'ottica dell'integrazione degli alunni stranieri e della valorizzazione delle diverse culture.

La programmazione didattica del curricolo locale rivolto alla scuola dell'infanzia e primaria avrà cura di:

- Promuovere la conoscenza del patrimonio artistico e culturale locale agli alunni di altra nazionalità e alle loro famiglie
- Considerare la cultura regionale come parte integrante della storia – sociale, linguistica, regionale, letteraria – d'Italia;
- Trattare gli argomenti storici, linguistici, letterari cogliendone gli aspetti di continuità e i nessi che saldano eventi storici e fatti culturali;
- Stimolare la riflessione sul patrimonio linguistico regionale non relegandola ai margini dell'attività didattica, privilegiando piuttosto il concetto della variazione nel tempo e



nello spazio, al fine di cogliere le linee di continuità nella diversità, muovendo dalla parlata locale;

- Stimolare ancora la riflessione sul patrimonio linguistico regionale al fine di sviluppare una speciale sensibilità nei confronti di una cultura dialettale declinante;
- Guidare l'alunno a farsi egli stesso ricercatore nel campo della cultura popolare, collocandola nel giusto livello di coscienza e percezione linguistica;
- Prevedere momenti di conoscenza dell'Istituzione regionale, alla luce del suo ordinamento speciale e delle disposizioni di cui al nuovo Titolo V della Costituzione;
- Inserire nel contesto di conoscenza della recente storia regionale opportuni momenti di lettura dello Statuto regionale, inquadrandone la nascita nel particolare momento storico dell'ultimo dopo guerra, focalizzandone i motivi di forza e di congruità rispetto alle esigenze del territorio regionale, considerandone i profili di attualità ed esplorandone, infine, criticamente gli aspetti di mancata o incompleta attuazione.

Allegato:

Curricolo locale nuovo 25 26.pdf

Curricolo Digitale

La scuola ha elaborato un curricolo verticale delle competenze digitali dalla scuola dell'infanzia alla terza classe della scuola secondaria di primo grado.

La tecnologia digitale rappresenta la base dell'alfabetizzazione del nostro tempo, da cui non si può prescindere per maturare una cittadinanza piena. Grazie al pensiero computazionale, l'alunno è stimolato ad utilizzare il mezzo tecnologico in modo attivo e consapevole, ma soprattutto a sviluppare abilità e competenze trasversali: egli è chiamato a mettere in gioco la sua creatività e a confrontarsi con gli altri, anche in una prospettiva inclusiva.

Per la scuola dell'infanzia, ci si propone di realizzare delle attività di coding "unplugged" (cioè senza l'utilizzo delle TIC), propedeutiche al successivo percorso che prenderà l'avvio nella



scuola primaria. Verranno proposte agli alunni dell'ultimo anno attività che avranno lo scopo di guidarli, attraverso situazioni problematiche concrete, a trovare percorsi di soluzione alternativi e creativi e ad esprimere con un linguaggio preciso, mediante l'uso del corpo in relazione all'ambiente e, in un momento successivo, con l'ausilio di piccoli robot da programmare.

Il curricolo digitale per la scuola primaria prevede attività di coding, supportate da un'alfabetizzazione digitale di base.

Il coding, come prima forma di approccio interdisciplinare alle TIC, si propone le seguenti finalità: l'avvio all'uso consapevole del computer; la comprensione del fatto che le dotazioni tecnologiche sono strumenti attraverso i quali realizzare dei progetti; lo sviluppo del pensiero riflessivo e procedurale (problem solving); la riflessione sull'errore come nuovo spunto di lavoro; lo sviluppo delle capacità di riflessione sul proprio operato; l'incremento della capacità di espressione linguistica sia orale sia scritta per comunicare il proprio operato agli altri o come memoria personale (relazione fasi attività, documento di sintesi del lavoro, ecc...); l'utilizzo diretto di conoscenze matematiche, linguistiche, antropologiche, scientifiche ed artistiche per sostanziare di contenuti gli elaborati prodotti; lo sviluppo del lavoro cooperativo, delle abilità individuali e del pensiero critico.

Il curricolo digitale nella scuola secondaria di primo grado

intende l'educazione civica digitale come una nuova dimensione della cittadinanza: un'integrazione, necessaria e urgente, al curriculum di cittadinanza della Scuola.

Si ritrovano abilità e conoscenze che fanno capo alla competenza digitale in tutte le discipline e tutte concorrono a costruirla.

Competenza digitale significa padroneggiare certamente le abilità e le tecniche di utilizzo delle nuove tecnologie, ma soprattutto utilizzarle con "autonomia e responsabilità", nel rispetto degli altri e sapendone prevenire ed evitare i pericoli. In questo senso, tutti gli insegnanti e tutti gli insegnamenti sono coinvolti nella sua costruzione.



Allegato:

CurricoloDigitaleDeAmicisDaVinci.pdf

Approfondimento

La scuola garantisce percorsi alternativi all'IRC per coloro che all'atto dell'iscrizione abbiano espresso la volontà di non avvalersi dell'insegnamento della religione cattolica.

In particolare prevede l'attivazione dei seguenti percorsi:

- Video linguaggi con particolare riferimento al linguaggio cinematografico;
- Giornalismo-scrittura creativa;
- Orientarsi nel territorio





Azioni per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione

Dettaglio plesso: IC DE AMICIS - DA VINCI (ISTITUTO PRINCIPALE)

Primo ciclo di istruzione

○ Attività n° 1: Democracy Workshop: I Have a Voice, I Have Power

Progetto in partenariato con la Turchia e altri paesi europei. Finalità: far comprendere agli alunni il significato e l'importanza della democrazia attraverso attività creative, artistiche e digitali svolte con modalità collaborative e mediante l'uso comune della lingua inglese

Scambi culturali internazionali

Virtuali

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Progettualità eTwinning



Destinatari

- Docenti
- Studenti

Collegamento con i progetti PNRR dell'istituzione scolastica

- Stem by Stem

○ Attività n° 2: La Scuola: Luogo Aperto e Inclusivo – IMPARIAMO INSIEME

Formazione linguistica in presenza tra alunni di culture diverse. Formazione docenti e personale ata per l'inclusione di alunni stranieri.

Scambi culturali internazionali

In presenza

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Formazione dei docenti per l'insegnamento dell'italiano L2
- formazione linguistica alunni stranieri



Destinatari

- Docenti
- Personale
- ATA
- Studenti





Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM

IC DE AMICIS - DA VINCI (ISTITUTO PRINCIPALE)

○ **Azione n° 1: Cartanimiamo**

Realizzazione di storie animate dai bambini con l'utilizzo dello strumento I-Theatre, per integrare attività espressive tradizionali con l'uso delle tecnologie. Utilizzo dell'I-code.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Valorizzare l'innato interesse per il mondo circostante che si sviluppa a partire dal desiderio e dalla curiosità dei bambini di conoscere oggetti e situazioni
- Esplorare in modo olistico, con un coinvolgimento intrecciato dei diversi canali sensoriali
- e con un interesse aperto e multidimensionale per i fenomeni incontrati nell'interazione con il mondo

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

- sviluppare abilità linguistiche, emotive, tecnologiche digitali
- sviluppare competenze cognitive
- potenziare la creatività espressiva



- interagire con altre persone in ambienti digitali
- usare la lingua italiana, arricchire e precisare il proprio lessico, comprendere parole e discorsi, fare ipotesi sui significati
- sperimentare il coding

○ **Azione n° 2: Safer internet day - primaria**

Realizzazione di prodotti multimediali per diffondere l'uso consapevole di internet e promuovere azioni contro bullismo e cyberbullismo.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Promuovere la creatività e la curiosità

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Sapersi trasformare da nativi digitali a consapevoli digitali, da consumatori di tecnologia a creatori di tecnologia.



○ **Azione n° 3: Coding insieme e adesione alle manifestazioni Eu Code Week, L'ora del Codice**

- Didattica multimediale
- Approccio ludico-didattico
- Didattica per scoperta
- Didattica laboratoriale
- Discussioni guidate
- Problem solving
- Cooperative learning

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

-
- Favorire la didattica inclusiva
 - Promuovere la creatività e la curiosità
 - Sviluppare l'autonomia degli alunni
 - Utilizzare attività laboratoriali



Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

- Utilizzare il coding per sviluppare il pensiero computazionale
- Sviluppare le competenze logico-matematiche,
- Sviluppare processi mentali per la risoluzione di problemi,
- Sviluppare il pensiero critico e creativo.
- Sviluppare processi mentali per la risoluzione di problemi
- Saper riconoscere il valore dell'errore nel processo di apprendimento, come un'opportunità di miglioramento;
- Sviluppare negli alunni un metodo di studio autonomo
- Motivare gli alunni all'apprendimento;
- Accrescere l'autostima grazie ad attività laboratoriali individualizzate e personalizzate;
- Imparare a fare scelte consapevoli, a valutarne le conseguenze e quindi ad assumersene la responsabilità,

○ **Azione n° 4: Esperienza Insegna**

Progetto che permette agli studenti di realizzare e presentare al termine di percorso didattico specifico promosso dai loro docenti. Tanti gli eventi che arricchiscono la mostra tra esperienze immersive e visite guidate ai musei, spettacoli e workshop: dal corso di coding e robotica educativa per insegnanti alle osservazioni del Sole, e ancora, attività didattiche e divulgative a cura dell'Aeronautica Militare ed escape room per avvicinarsi al



sapere attraverso il gioco.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

- Esplorare e sperimentare, in laboratorio e all'aperto, lo svolgersi dei più comuni fenomeni, formulare ipotesi e verificarle, conoscere le relazioni di causa ed effetto; ricercare soluzioni ai problemi, utilizzando le conoscenze acquisite;
- Sviluppare semplici schematizzazioni e modellizzazioni di fatti e fenomeni ricorrendo, quando è il caso, a misure appropriate e a semplici formalizzazioni.
- Collegare lo sviluppo delle scienze allo sviluppo della storia dell'uomo.
- Accrescere la curiosità e l'interesse verso i principali problemi di sviluppo sostenibile

○ **Azione n° 5: Giochi del mediterraneo - scuola primaria**

I Giochi Matematici del Mediterraneo sono una sana competizione che coinvolge studenti delle Scuole Primarie e Secondarie e promuovono la cultura matematica e l'interesse degli studenti per questa disciplina, incoraggiando lo sviluppo di abilità di ragionamento logico e di problem-solving.



Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

- Consolidare e potenziare le conoscenze teoriche già acquisite.
- Valutare sempre criticamente le informazioni possedute su una determinata situazione problematica
- Riconoscere e risolvere problemi di vario genere mediante modellizzazione e individuazione di opportune strategie
- Comunicare il proprio pensiero seguendo un ragionamento logico.
- Imparare ad allenare la mente.
- Sviluppare un atteggiamento positivo nei confronti della matematica

○ **Azione n° 6: Safer internet day - secondaria**

Realizzazione di prodotti multimediali per diffondere l'uso consapevole di internet e promuovere azioni contro bullismo e cyberbullismo.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM



- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Utilizzare attività laboratoriali

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Sapersi trasformare da nativi digitali a consapevoli digitali, da consumatori di tecnologia a creatori di tecnologia.

○ **Azione n° 7: Giochi Matematici del Mediterraneo - secondaria**

I Giochi Matematici del Mediterraneo sono una sana competizione che coinvolge studenti delle Scuole Primarie e Secondarie e promuovono la cultura matematica e l'interesse degli studenti per questa disciplina, incoraggiando lo sviluppo di abilità di ragionamento logico e di problem-solving.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle



competenze STEM

- Consolidare e potenziare le conoscenze teoriche già acquisite.
- Valutare sempre criticamente le informazioni possedute su una determinata situazione problematica
- Riconoscere e risolvere problemi di vario genere mediante modellizzazione e individuazione di opportune strategie
- Comunicare il proprio pensiero seguendo un ragionamento logico.
- Imparare ad allenare la mente.
- Sviluppare un atteggiamento positivo nei confronti della matematica

○ **Azione n° 8: Educodel week - primaria-**

- Approccio ludico-didattico
- Didattica per scoperta
- Didattica laboratoriale
- Discussioni guidate
- Problem solving
- Cooperative learning

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza



- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

1. Conoscere le basi del pensiero computazionale con giochi di esplorazione dell'ambiente, scacchiere e frecce direzionali per scrivere leggere ed eseguire sequenze di istruzioni
2. Conoscere le basi della programmazione a blocchi (istruzione semplice; sequenze; cicli; condizioni; variabili; funzioni) con l'ausilio di piattaforme e/o software di programmazione a blocchi e robot didattici.

○ **Azione n° 9: Robotica insieme**

- Didattica multimediale
- Approccio ludico-didattico
- Didattica per scoperta
- Didattica laboratoriale
- Discussioni guidate
- Problem solving
- Cooperative learning
- Approccio metodologico delle 4 C (Connect, Construct, Contemplate, Continue)

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un



apprendimento integrato delle discipline STEM

- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Utilizzare attività laboratoriali

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

- Favorire lo sviluppo del pensiero computazionale
- Potenziare le competenze matematiche, scientifico-tecnologiche, digitali e comunicative
- Sviluppare processi mentali per la risoluzione di problemi,
- Sviluppare il pensiero critico e creativo.
- Saper programmare tramite software di programmazione a blocchi
- Conoscere e saper applicare i concetti di sequenze, ripetizione, cicli, condizioni
- Saper riconoscere il valore dell'errore nel processo di apprendimento, come un'opportunità di miglioramento
- Conoscere e saper applicare il concetto di debugging nella programmazione
- Imparare a fare scelte consapevoli, a valutarne le conseguenze e quindi ad assumersene la responsabilità
- Sviluppare capacità imprenditoriali
- Promuovere una cultura di genere e del rispetto delle differenze

○ **Azione n° 10: Girls code it better**



Il progetto avvicina le ragazze della scuola secondaria di primo grado alle discipline STEM (Scienza, Tecnologia, Ingegneria, Matematica) e alla creatività digitale, attraverso laboratori pratici, coding, progettazione 3D e videomaking, per sviluppare problem solving, pensiero critico e lavoro di squadra, superando il divario di genere nel settore tecnologico.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Utilizzare attività laboratoriali

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

- sapere lavorare in gruppo e organizzare eventi divulgativi
- sviluppare capacità imprenditoriali
- sapere comunicare e socializzare il lavoro svolto, le difficoltà riscontrate e le modalità risolutive adoperate usando anche app di presentazione condivise
- sapere usare la piattaforma Google dedicata e gli applicativi forniti, inviare e rispondere ad email, lavorare in gruppo usando app quali Padlet, Jamboard di Google, documenti e presentazione condivisi di Google, intervenire sullo stream della classroom dedicata, sapere consegnare e ritirare i compiti assegnati,
- sapere modellare in 3D usando Tinkercad, imparare ad esportare i file di Tinkercad in.stl, usarli con app UltiMaker Cura per le operazioni di slicing e creare modelli pronti da stampare con la stampante 3D acquistata dalla scuola
- sviluppare il pensiero computazionale e sapere usare la programmazione per blocchi



su app quali Scratch per creare storie animate o per disegnare in 3D usando Codeblock di Tinkercad

○ **Azione n° 11: MIDDLE ETNIADE TEAM**

Con le gare, ci si propone di promuovere la matematica in una visione viva e attraente, offrendo agli studenti la possibilità di misurare le proprie capacità inventive nella risoluzione di problemi matematici e di cimentarsi in una sana competizione "sportiva".

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- promuovere il lavoro di squadra

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

- sviluppare il problem solving;
- condividere idee, risolvere problemi complessi insieme, accettare ruoli



Moduli di orientamento formativo

IC DE AMICIS - DA VINCI (ISTITUTO PRINCIPALE)

Scuola Secondaria I grado

○ **Modulo n° 1: Modulo orientamento formativo per la classe I**

Il modulo si articola in 2 sotto moduli:

Attività di orientamento al futuro e Attività motivazionale, di conoscenza di sé e delle proprie attitudini: chi sono/chi voglio essere.

Il primo sotto modulo si articola nelle seguenti attività:

Accoglienza: Paure e aspettative per il nuovo ciclo di studi (2 ore)

Percorso sulle proprie attitudini attraverso attività di metacognizione sull'anno scolastico svolto. (3 ore)

Attività di riflessione sul proprio metodo di studio e sulla strutturazione di un metodo di studio personale ed efficace. (3 ore)

Il secondo sotto modulo si articola nelle seguenti attività:

Percorso sulla conoscenza di sé e degli altri attraverso la lettura, la scrittura e relativa riflessione (autobiografia). (2 ore)

Percorso sul senso civico: lo protagonista del cambiamento, lo nella città, lo nel contesto scuola. (8 ore)



Competenze digitali:

- Saper cercare, filtrare le risorse, riconoscere e valutare i contenuti e le fonti;
- Comunicare e collaborare: saper utilizzare diversi dispositivi e i diversi programmi per collaborare e comunicare attraverso le tecnologie digitali, nel rispetto degli altri. (6 ore)

Progetti sportivi (curriculare ed extracurriculare, scolastici ed extrascolastici) proposti ai ragazzi: presa di coscienza dei valori quali impegno sacrificio e determinazione di fronte a un obiettivo da raggiungere, fondamentali per la crescita personale dell'individuo. (6 ore)

Viaggi di istruzione/Uscite didattiche: esperienze formative e di crescita personale.

Attività di tipo musicale-strumentale (solo nei corsi in cui sono presenti i percorsi ad indirizzo musicale). Orientamento e sviluppo delle potenzialità artistiche e personali.

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curriculari	N° Ore Extracurriculari	Totale
Classe I	20	10	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Percorsi curricolari ed extracurricolari

Scuola Secondaria I grado

○ **Modulo n° 2: Modulo di orientamento formativo per la classe II**



Il modulo si articola in 2 sotto moduli:

Attività di orientamento al futuro e Attività di orientamento rivolte alla riflessione e alla conoscenza di sé e della società in cui si vive

Il primo sotto modulo si articola nelle seguenti attività:

- Attività motivazionale, di conoscenza di sé e delle proprie attitudini: chi sono/chi voglio essere (3 ore)
- Percorso sulla conoscenza di sé e degli altri attraverso la lettura, la scrittura e relativa riflessione (autobiografia) (2 ore)
- Attività di riflessione sul proprio metodo di studio e sulla strutturazione di un metodo di studio personale ed efficace (3 ore)

Il secondo sotto modulo si articola nelle seguenti attività:

"Abc del vivere online": riflessione sulla criticità di tutto ciò che si incontra in rete;
Competenze digitali: - Comunicare e collaborare: saper utilizzare diversi dispositivi e i diversi programmi per collaborare e comunicare attraverso le tecnologie digitali, nel rispetto degli altri; - Creare contenuti digitali: saper sviluppare contenuti digitali, rielaborare i contenuti e saper programmare (Coding); (6 ore)

Percorso sul senso civico: lo protagonista del cambiamento, lo nella città, lo nel contesto scuola (8 ore):

Spunti e riflessioni sui personaggi che possono rappresentare un modello di ispirazione (2 ore);

Progetti sportivi (curriculari ed extracurriculari, scolastici ed extrascolastici) proposti ai ragazzi: presa di coscienza dei valori quali impegno sacrificio e determinazione di fronte a un obiettivo da raggiungere, fondamentali per la crescita personale dell'individuo. (6 ore).

Attività di tipo musicale-strumentale (solo nei corsi in cui sono presenti i percorsi ad indirizzo musicale). Orientamento e sviluppo delle potenzialità artistiche e personali.

Le attività in orario curriculare possono essere integrate individualmente da ulteriori attività quali:



- Esplorazione del territorio
- Viaggi di istruzione/Uscite didattiche: esperienze formative e di crescita personale.
- Attività artistiche anche in collaborazione con soggetti esterni per conoscere le proprie attitudini (progetto NIS)
- Sportello d'ascolto con un esperto esterno (progetto S.E.M.I)
- Partecipazione a gare, concorsi, premi
- Incontri con professionisti ed esperti in vari settori culturali e sociali
- Incontri con università ed enti di ricerca

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curriculari	N° Ore Extracurriculari	Totale
Classe II	20	10	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Nuove competenze e nuovi linguaggi
- Attività curricolari ed extracurricolari

Scuola Secondaria I grado

○ **Modulo n° 3: Modulo di orientamento formativo per la classe III**

Il modulo si articola in 2 sotto moduli:



Attività di orientamento verso la scelta della scuola superiore e Attività di orientamento rivolte alla riflessione e alla conoscenza di sé e della società in cui si vive

Il primo sotto modulo si articola nelle seguenti attività:

- Attività motivazionale, di conoscenza di sé e delle proprie attitudini: chi sono/chi voglio essere (2 ore)
- Incontri con le scuole di secondo grado per la presentazione dei vari percorsi formativi (6 ore)
- Visione del materiale informativo riguardante gli Istituti superiori, da remoto attraverso la Classroom gestita dai referenti per l'orientamento e sui siti dei vari istituti (4 ore)

Il secondo si articola nelle seguenti attività:

- Competenze digitali: Comunicare e collaborare: saper utilizzare diversi dispositivi e i diversi programmi per collaborare e comunicare attraverso le tecnologie digitali, nel rispetto degli altri; Creare contenuti digitali: saper sviluppare contenuti digitali, rielaborare i contenuti e saper programmare (Coding). Sicurezza: saper riconoscere i rischi connessi all'uso del digitale, saper proteggere se stessi, i propri dati e i propri strumenti; (6 ore)
- Percorso sul senso civico: lo protagonista del cambiamento, lo nella città, lo nel contesto scuola. (8 ore)
- Progetti sportivi (curriculare ed extracurriculare, scolastici ed extrascolastici) proposti ai ragazzi: presa di coscienza dei valori quali impegno, sacrificio e determinazione di fronte a un obiettivo da raggiungere, fondamentali per la crescita personale dell'individuo. (4 ore)
- Attività di tipo musicale-strumentale (solo nei corsi in cui sono presenti i percorsi ad indirizzo musicale). Orientamento e sviluppo delle potenzialità artistiche e personali.

Le attività in orario curriculare possono essere integrate individualmente da ulteriori attività quali:

- Esplorazione del territorio
- Viaggi di istruzione/Uscite didattiche: esperienze formative e di crescita personale.
- Attività artistiche anche in collaborazione con soggetti esterni per conoscere le proprie attitudini (progetto NIS)



- Sportello d'ascolto con un esperto esterno (progetto S.E.M.I)
- Partecipazione a gare, concorsi, premi
- Incontri con professionisti ed esperti in vari settori culturali e sociali
- Incontri con università ed enti di ricerca
- Giornate di orientamento scolastico in cui sperimentarsi "orientatori" per i nuovi iscritti
- Giornate di orientamento scolastico in cui sperimentare nuovi percorsi
- Attività di peer to peer tra studenti di ordini diversi di scuola

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curriculari	N° Ore Extracurriculari	Totale
Classe III	20	10	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Nuove competenze e nuovi linguaggi
- Attività curricolari ed extracurricolari



Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

● # Progetti di CITTADINANZA ATTIVA

La scuola nel corso dell'anno coinvolge l'intera comunità (docenti, alunni, famiglie, territorio) in percorsi di educazione alla cittadinanza attiva. Costituiscono patrimonio della scuola i seguenti appuntamenti durante l'anno scolastico: - 20 novembre Attività di sensibilizzazione sui principi della convenzione sui diritti del fanciullo; - 21 novembre Festa dell'Albero - in collaborazione con Legambiente 5 dicembre giornata del suolo in collaborazione con AssoCEA Messina APS - 10 dicembre Attività di sensibilizzazione sulla dichiarazione Universale dei diritti Umani; - 27 gennaio Giorno della memoria: sensibilizzazione sui temi dell'olocausto. - Carnevale: "diritti in maschera" manifestazione per le strade del quartiere in collaborazione con V Circoscrizione e Ass. 'A strummula - 21 marzo Giornata della memoria e dell'impegno in ricordo delle vittime innocenti delle mafie; Fine Marzo Operazione scuole pulite - in collaborazione con Legambiente; - 30 aprile Per non dimenticare Pio La Torre e Rosario Di Salvo; - 23 maggio Fare memoria costruire futuro - in collaborazione con altre associazioni del territorio. La scuola inoltre aderisce a diverse proposte progettuali di associazioni, fondazioni ed enti locali. - "Panormus "la scuola adotta la città" promosso dal Comune di Palermo; Un poster per la Pace promosso dal Lions club. La scuola promuove anche in collaborazione con soggetti del terzo settore percorsi di educazione finanziaria. In collaborazione con addio pizzo la scuola promuove azioni di sensibilizzazione rivolti sia ad alunni sia alle famiglie per un'economia libera dal pizzo, basata sul "consumo critico" e sul sostegno alle imprese che si oppongono al racket.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità



- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- definizione di un sistema di orientamento
- la sicurezza dei locali scolastici (si continuerà a sollecitare l'ente locale ai suoi obblighi in materia) e la promozione negli alunni e nei lavoratori della cultura della sicurezza per la formazione di cittadini consapevoli

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati a distanza

Priorità

Assicurare che gli studenti affrontino i passaggi tra ordini di scuola con minori difficoltà'

Traguardo

Garantire monitoraggio sistematico e feedback condivisi tra docenti per facilitare la continuità negli apprendimenti nel passaggio tra ordini di scuola.

Risultati attesi

- Diffondere un concreto e consapevole esercizio della cittadinanza
- Stimolare la conoscenza e far proprie le ragioni che stanno a fondamento dei diritti e dei doveri;
- Sviluppare la capacità di individuare il confine tra legalità e illegalità;
- Strutturare una coscienza civile in relazione a modelli culturali ed istituzionali di riferimento;
- Lottare contro la logica omertosa e promuovere il radicamento della logica della responsabilità;
- Sviluppare il rispetto ed il senso di appartenenza al proprio quartiere come patrimonio da tutelare con i propri comportamenti;
- Stimolare alla riflessione sull'importanza della memoria e del sacrificio di uomini e donne dello



Stato che si sono impegnati per affermare i valori della giustizia e della libertà

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele
Altro

Risorse professionali

Sia risorse professionali interne sia esterne

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Il quartiere e la città diventano ambienti di apprendimento

Aule

Magna

● # PROGETTI INERENTI LA SICUREZZA

Il progetto ha lo scopo avviare i bambini alla corretta gestione delle emergenze, sensibilizzando e prevenendo i possibili incidenti e danni alle persone e alle cose negli spazi scolastici e extrascolastici. I bambini e i ragazzi saranno informati e si faranno delle esercitazioni pratiche

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- la sicurezza dei locali scolastici (si continuerà a sollecitare l'ente locale ai suoi obblighi in materia) e la promozione negli alunni e nei lavoratori della cultura della sicurezza per la formazione di cittadini consapevoli



Risultati attesi

- Conosce ed utilizzare in modo corretto, appropriato ed in sicurezza, gli attrezzi e gli spazi di attività; • Utilizza nell'esperienza le conoscenze relative alla sicurezza; • Prendere coscienza delle regole e delle norme che danno sicurezza al comportamento autonomo; • Essere consapevole delle situazioni di pericolo concreto e reale e saper mantenere comportamenti idonei a situazioni di pericolo.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

Strutture sportive

Palestra

● # Progetti di ampliamento delle COMPETENZE DI BASE (area linguistica e scientifica)

La scuola attiva numerosi progetti rivolti al recupero/sviluppo delle competenze di base e al potenziamento delle abilità meta cognitive aderendo agli avvisi PON FSE e PNRR appositamente dedicati e proponendo iniziative formative finalizzate al soddisfacimento dei bisogni emergenti dell'utenza. Grazie ai fondi del PNRR DM65 alunni e alunne sia della primaria sia della secondaria hanno approfondito le competenze linguistiche in inglese con il supporto di formatori di elevata competenza, la scuola continuerà a proporre anche con propri fondi o con il contributo delle famiglie attività volte allo sviluppo delle competenze linguistiche in una prospettiva di internazionalizzazione. Per prevenire e contrastare il fenomeno della dispersione scolastica e potenziare l'inclusione la scuola propone i progetti: "Area a rischio (recupero delle competenze di italiano e matematica). Per migliorare la competenza in lettura la scuola propone ogni anno



diversi progetti di promozione della lettura ("#io Leggo Perchè...", "Libriamoci", "Illustramente - laboratori di narrazione nell'ambito del festival dell'illustrazione per l'infanzia in partenariato con l'associazione Skenè. La scuola inoltre promuove un concorso di Poesia "Poetami di questo tempo" nell'ambito delle diverse iniziative realizzate per il maggio dei libri. Gli alunni e le alunne hanno inoltre la possibilità di partecipazione a numerosi concorsi digitali proposti dal Mim e da vari enti.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali

Risultati attesi

- Migliorare la competenza in letto-scrittura considerata chiave di accesso alla cittadinanza attiva



- acquisire e potenziare le abilità di lettura migliorando la comprensione di testi di vario tipo anche multimediali
- promuovere il gusto della lettura
- migliorare la capacità di leggere in modo critico le informazioni provenienti dal WEB
- Utilizzare le tecnologie in contesti comunicativi concreti per ricercare dati e informazioni e per interagire con soggetti diversi.
- Valorizzare e potenziare le competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese
- Acquisire e/o migliorare la competenza di uso dell'Italiano come L2

Destinatari

Gruppi classe

Classi aperte verticali

Classi aperte parallele

Altro

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Lingue

Multimediale

Biblioteche

Classica

Informatizzata

● # Progetti di consapevolezza ed espressione culturale negli ambiti ARTISTICI E MUSICALI

La scuola crede nell'educazione al "bello" pertanto attiva numerosi percorsi per far sperimentare agli alunni l'arte nelle sue molteplici forme. In collaborazione con Enti, Musei e teatri promuove progetti di educazione musicale, artistica e coreutica sia partecipando ad avvisi esterni come singola scuola o in rete. Nell'ambito della rete NIS in condivisione vengono realizzati diversi laboratori creativi: musica, teatro, scenografia. Grazie al progetto SEMI con capofila l'Istituto Valdese i ragazzi possono approfondire il linguaggio cinematografico e teatrale. La scuola grazie alla presenza di percorsi ad indirizzo musicale nella secondaria di primo grado programma percorsi di avviamento alla pratica strumentale anche alla primaria (progetto "Suono anch'io":



Anch'io suono) e il progetto "... e la storia continua" che prevede la partecipazione degli ex-studenti della scuola alle attività dell'orchestra. La scuola ha aderito ai progetti pluriennali Gemme e NIS entrambi con capofila l'Associazione 'A strummula che si pongono in continuità con il progetto P.E.C.e con il progetto Di.co. La scuola partecipa a concorsi musicali individuali, di gruppo e orchestrali al fine di valorizzare le eccellenze. In collaborazione con l'Associazione la Bandita la scuola svilupperà il progetto progetto "D'amore Si Cresce bando CIPS 2024-25". La scuola ha ricevuto il finanziamento della Regione per il progetto Prisenti volto a promuovere la conoscenza dell'arte contemporanea in coincidenza della individuazione di Gibellina capitale della cultura contemporanea. La scuola in qualità di capofila si è candidata all'avviso SIAE (programma per chi crea) con il Progetto Storie in valigia

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- definizione di un sistema di orientamento

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità



Innalzamento degli esiti di apprendimento degli studenti (prioritariamente in italiano matematica e inglese)

Traguardo

Ridurre il numero degli alunni che si collocano nelle fasce basse

○ Risultati a distanza

Priorità

Assicurare che gli studenti affrontino i passaggi tra ordini di scuola con minori difficoltà

Traguardo

Garantire monitoraggio sistematico e feedback condivisi tra docenti per facilitare la continuità negli apprendimenti nel passaggio tra ordini di scuola.

Risultati attesi

- Sviluppare le potenzialità e il talento ed esprimersi negli ambiti artistici e musicali più congeniali;
- Osservare, descrivere e attribuire significato ad ambienti, fatti, fenomeni e produzioni artistiche;
- Conoscere ed apprezzare i principali beni artistico-culturali del proprio territorio e provenienti da culture altre;
- Apprezzare il linguaggio musicale nelle sue varie forme e comprenderne il valore universale. Creare un avvicinamento tra gli alunni, l'Istituzione museale e le tendenze artistiche contemporanee attraverso attività che, stimolando la creatività e la manualità, favoriscano una prima alfabetizzazione ai linguaggi dell'arte contemporanea.

Destinatari

Gruppi classe

Classi aperte verticali

Classi aperte parallele

Altro

Risorse professionali

Si fa ricorso sia a professionalità interne sia esterne



Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Musica
Aule	Concerti
	Magna
	Aula generica

● # Progetti di educazione alla SALUTE e alla PRATICA SPORTIVA

La scuola si impegna a promuovere attività che favoriscono il benessere fisico e psicofisico degli alunni: ha attivato il CSS - centro sportivo scolastico e aderisce: a progetti sportivi proposti dal CONI (Scuola attiva Kids; Scuola attiva junior, Sport un diritto per tutti), da associazioni sportive affiliate (VELASCUOLA in partenariato con la FIV; canottaggio in collaborazione con la federazione) e dal Comune (A Scuola in Bici); a progetti di educazione alimentare (progetto S.A.N.I.S. - Sport, Alimentazione e Nutrizione) a progetti di educazione alla salute proposti dalla ASP (screening visivo, auxologico, odontoiatrico), e a progetti di educazione all'affettività. Compatibilmente con le risorse finanziarie messe a disposizione dal Ministero offre un servizio di consulenza psicologica. Grazie a progetti in rete (In_dipendenze e SeMi) offre supporto psicologico agli alunni. La scuola si rende promotrice come singola istituzione o in rete con altre istituzioni, enti ed associazioni di azioni a tutela del benessere dei bambini della scuola dell'infanzia (es. il progetto Un tuffo nella scienza -quando lo sport diventa ricerca ecologica rivolto ai bambini di scuola dell'infanzia e di classe prima dell'istituto).

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e



attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati a distanza

Priorità

Assicurare che gli studenti affrontino i passaggi tra ordini di scuola con minori difficoltà'

Traguardo

Garantire monitoraggio sistematico e feedback condivisi tra docenti per facilitare la continuità negli apprendimenti nel passaggio tra ordini di scuola.

Risultati attesi

- Avere cura e rispetto di sé, degli altri e dell'ambiente come presupposto di un sano e corretto stile di vita.
- Acquisire senso di responsabilità e autonomia nelle scelte e/o azioni personali con particolare attenzione alla salvaguardia della salute.
- Riconoscere alcuni essenziali principi relativi al proprio benessere psico-fisico, legati alla cura del proprio corpo e ad un corretto regime alimentare.
- Utilizzare nell'esperienza le conoscenze relative alla salute, alla sicurezza,



alla prevenzione e ai corretti stili di vita • Padroneggiare abilità motorie di base in situazioni diverse . Partecipare alle attività di gioco e di sport, rispettandone le regole; sa assumere la responsabilità delle proprie azioni per il bene comune. • Utilizzare gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte verticali Classi aperte parallele Altro
-------------	--

Risorse professionali Si fa ricorso sia a professionalità interne sia esterne

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Scienze
Aule	Aula generica
Strutture sportive	Calcetto Campo Basket-Pallavolo all'aperto Palestra
	In relazione ai percorsi le attività potranno essere svolte all'aperto (mare-strutture sportive pubbliche o private)

● # Progetti relativi alla continuità e all'orientamento

La scuola attiva percorsi per l'incremento della stima di sé e dell'autoefficacia per alunni dalla scuola dell'infanzia alla secondaria di primo grado. La scuola considera gli Open Day organizzati nei propri plessi scolastici non solo occasione per far conoscere la scuola ai potenziali alunni provenienti da altre scuole ma opportunità per i propri alunni (coinvolti attivamente nelle giornate di apertura della scuola) per sviluppare competenze trasversali. Gli alunni delle classi



terminali vengono coinvolti in attività formative presso le scuole secondarie di II grado al fine di conoscere le scuole del territorio e operare una scelta consapevole e rispettosa delle proprie inclinazioni. Viene promossa la partecipazione ad attività esterne quali per es.

Esperienzalnsegna o gare matematiche nell'ambito delle quali sperimentare le proprie competenze, confrontandosi con coetanei o ragazzi e ragazze più grandi. La scuola stipulato accordi con le scuole del territorio per PCTO per la realizzazione di attività di peer tutoring con gli alunni della secondaria di primo grado e protocolli di intesa con licei al fine di migliorare gli esiti nei passaggi di ordini di scuola diversi e prevenire la dispersione scolastica. La scuola inoltre collabora con enti artistici e culturali (Teatro Massimo- Ass. Curva Minore) in un'ottica di orientamento per la vita valorizzando i talenti di ciascuno.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli



studenti

- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti
- definizione di un sistema di orientamento

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Innalzamento degli esiti di apprendimento degli studenti (prioritariamente in italiano matematica e inglese)

Traguardo

Ridurre il numero degli alunni che si collocano nelle fasce basse

○ Risultati a distanza

Priorità

Assicurare che gli studenti affrontino i passaggi tra ordini di scuola con minori difficoltà

Traguardo

Garantire monitoraggio sistematico e feedback condivisi tra docenti per facilitare la continuità negli apprendimenti nel passaggio tra ordini di scuola.

Risultati attesi

Acquisire la consapevolezza delle proprie potenzialità e operare scelte in modo consapevole e



autonomo

Destinatari	Gruppi classe Altro
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Informatica
	Lingue
	Multimediale
	Musica
Biblioteche	Sale lettura
Aule	Magna
	Aula generica

● # Progetti volti al contrasto della dispersione scolastica

La scuola ha attivato diverse iniziative volte al contrasto della dispersione scolastica, al potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore: - progetto WE CARE volto alla prevenzione e al contrasto delle forme di discriminazione e intolleranza, con particolare riferimento al fenomeno di bullismo e cyberbullismo; - progetto In-Dipendenze che sperimenta un modello territoriale di prevenzione e presa in carico dedicato a minori che presentano disturbi da dipendenza da internet; - progetto Nuove Identità Scolastiche con capofila l'Associazione 'A strummula e in rete con l'IC Maneri-Ingrassia con l'obiettivo di contrastare la segregazione scolastica; progetto GEMME- Generazioni multiculturali, mature ed educative, con l'obiettivo di innescare dei processi di partecipazione e protagonismo nei bambini della fascia d'età 6-10 anni a rischio di devianza e marginalità sociale del quartiere Noce



di Palermo, attraverso l'ampliamento delle opportunità educative, artistiche e culturali- progetto SEMI con capofila l'Istituto Valdese che mira a contrastare la povertà educativa e la dispersione scolastica di minori nella fascia di età 5-14 anni nel DSS 42 (Palermo) con un focus particolare sul territorio della V Circoscrizione. I laboratori formativi saranno basati sull'apprendimento esperienziale e non formale nell'ambito di: scrittura creativa, linguaggio audiovisivo, montaggio video, critica cinematografica, teatro di figura, ecologia, cittadinanza attiva. Le attività saranno articolate in modo da coinvolgere soprattutto alunni a rischio di (o in) dispersione scolastica e/o povertà educativa ma anche i gruppi classe di riferimento al fine di favorire dinamiche di inclusione. Progetto Verso un ascolto reciproco 'sano'" - Club Inner Wheel di Palermo Rosa dei Venti 19 il cui scopo è prevenire fenomeni di illegalità, sconfiggere la povertà educativa ed affettiva promuovendo l'ascolto reciproco.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti



- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali
- definizione di un sistema di orientamento

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati di sviluppo e apprendimento nella scuola dell'infanzia

Priorità

Potenziare il linguaggio, la comunicazione e i prerequisiti di alfabetizzazione

Traguardo

I bambini sono in grado di narrare esperienze personali o racconti brevi con frasi coerenti, utilizzando un vocabolario crescente appropriato all'età e comprendendo istruzioni di due-tre passaggi in contesti quotidiani e ludici.

○ Risultati scolastici

Priorità

Innalzamento degli esiti di apprendimento degli studenti (prioritariamente in italiano matematica e inglese)

Traguardo

Ridurre il numero degli alunni che si collocano nelle fasce basse





Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Riduzione della percentuale di studenti con fragilità nelle competenze di base come accertato dall'INVALSI

Traguardo

Arrivare entro il triennio ad avere risultati omogenei fra le classi e vicini alla media dei risultati delle scuole con background simile e alla media italiana

○ Risultati a distanza

Priorità

Assicurare che gli studenti affrontino i passaggi tra ordini di scuola con minori difficoltà

Traguardo

Garantire monitoraggio sistematico e feedback condivisi tra docenti per facilitare la continuità negli apprendimenti nel passaggio tra ordini di scuola.

Risultati attesi

Riduzione del fenomeno della dispersione scolastica, della segregazione sociale e potenziamento delle competenze di base e trasversali

Destinatari

Altro

Risorse professionali

PERSONALE INTERNO ED ESTERNO



Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Musica
Biblioteche	Sale lettura
Aule	Concerti
	Magna
	Multisensoriale
Strutture sportive	Palestra

● # Inclusione e personalizzazione

All'interno dell'aula multisensoriale realizzata presso il plesso Leonardo Da Vinci il Dipartimento di sostegno ho promosso il progetto: Toccammi e sonu!: Laboratorio creativo di costruzione di strumenti musicali. Progetto di Inclusione a classi aperte finalizzato alla sensibilizzazione sulle tematiche del riuso e del riciclo dei materiali, alla conoscenza diretta degli strumenti musicali e allo sviluppo delle capacità manuali degli alunni. Il progetto è destinato a tutti gli ordini di scuola. Il laboratorio si propone di costruire alcuni strumenti musicali e anche di creare oggetti sonori non comuni che possono a volte più di altri smuovere l'immaginazione e la fantasia per poi utilizzarli nelle attività di produzione sonora. Si parte da attività manuali di esplorazione di materiali comuni e dalla costruzione di strumenti musicali e dispositivi sonori, per sviluppare la curiosità e l'interesse dei bambini e dei ragazzi verso il mondo dei suoni e stimolarli ad una partecipazione totale insieme ai coetanei in una attività socializzante: quindi esplorazione (manipolazione e familiarizzazione con i materiali sonori), costruzione (strumenti) esecuzione e invenzione musicale (paesaggi sonori e brani cantati). Gli alunni verranno aiutati a costruire strumenti musicali riutilizzando oggetti e materiali destinati ad essere scartati e buttati via (tubi di cartone, di canna e di plastica, vasi, barattoli, scatole di latta, di legno, tappi a corona, lattine, eccetera). Il progetto "Sintonizzazioni" di musicoterapia è rivolto invece ad un alunno disabile insieme ad un piccolo gruppo di compagni al fine di favorire le dinamiche relazionali, favorire lo sviluppo della comunicazione attraverso un canale di espressione non verbale universale, favorire l'apprendimento attraverso un percorso di educazione all'ascolto, stimolare e



valorizzare le potenzialità creative di ogni bambino/a promuovendo un percorso verso l'autostima, creare uno spazio in cui vi sia la possibilità di liberare tensioni e favorire il rilassamento.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati a distanza

Priorità

Assicurare che gli studenti affrontino i passaggi tra ordini di scuola con minori difficoltà



Traguardo

Garantire monitoraggio sistematico e feedback condivisi tra docenti per facilitare la continuità negli apprendimenti nel passaggio tra ordini di scuola.

Risultati attesi

- Favorire, grazie al lavoro su questi materiali poveri, lo sviluppo della creatività dei bambini e dei ragazzi, accrescere la loro abilità manuale e la fiducia nelle proprie capacità, migliorare le capacità di attenzione e di concentrazione. - Contribuire alla diffusione di una pratica concreta di riuso e riciclaggio di oggetti e materiali, che rappresenta il primo passo per lo sviluppo di un atteggiamento attento e responsabile verso le questioni dell'ecologia e del rispetto per l'ambiente.

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Multisensoriale





Valutazione degli apprendimenti

Ordine scuola: ISTITUTO COMPRENSIVO

IC DE AMICIS - DA VINCI - PAIC8BF002

Criteri di osservazione/valutazione del team docente (per la scuola dell'infanzia)

I docenti di scuola dell'infanzia attraverso griglie di osservazione distinte per fascia di età (3-4-5 anni) delineano il profilo iniziale di ogni alunno al fine di personalizzare la programmazione didattica e adottare le strategie più funzionali alle caratteristiche del gruppo classe.

Allegato:

ALL 2 infanzia Scheda rilevazione 3-4-5 Anni 26.pdf

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

La Legge dispone che l'insegnamento dell'Educazione Civica sia oggetto delle valutazioni periodiche e finali previste dal D. Lgs. 13 aprile 2017, n. 62 per il primo ciclo e dal DPR 22 giugno 2009 n. 122 per il secondo ciclo.

I criteri di valutazione deliberati dal collegio dei docenti per le singole discipline e già inseriti nel PTOF sono stati integrati in modo da ricoprendere anche la valutazione dell'insegnamento dell'educazione civica. La valutazione è effettuata collegialmente dai docenti contitolari della classe per la Scuola Primaria. Per la scuola secondaria di primo grado in sede di scrutinio il docente coordinatore dell'insegnamento formula la proposta di valutazione, espressa ai sensi della normativa vigente, da inserire nel documento di valutazione, acquisendo elementi conoscitivi dai



docenti del team o del Consiglio di Classe cui è affidato l'insegnamento dell'educazione civica. Il personale docente esterno e/o gli esperti di cui si può avvalere la scuola, che svolgono ampliamento o potenziamento dell'offerta formativa, ivi compresi i docenti incaricati delle attività alternative all'insegnamento della religione cattolica, dovranno fornire preventivamente ai docenti della classe gli elementi conoscitivi in loro possesso sull'interesse manifestato e il profitto raggiunto da ciascun alunno.

Allegato:

Criteri valutazione d civica prim sec.pdf

Criteri di valutazione delle capacità relazionali (per la scuola dell'infanzia)

I docenti di scuola dell'infanzia utilizzano all'inizio dell'anno scolastico una griglia di osservazione relativa alle seguenti aree: autonomia personale e sociale e ambito relazionale al fine di conoscere le capacità sociali del gruppo classe e strutturare delle attività di accoglienza funzionali alla creazione di dinamiche relazionali positive e costruttive.

Allegato:

ALL 1 infanzia SCHEDA INIZIALE BENESSERE 25-26.pdf

Criteri di valutazione comuni (per la primaria e la secondaria di I grado)

Il percorso di valutazione si può riassumere come un percorso costituito da quattro fasi, che coinvolgono i docenti delle singole discipline, il Consiglio di classe ed il Collegio dei docenti.

1° FASE: costituita dalla diagnosi iniziale, viene effettuata dal singolo docente di ciascuna disciplina attraverso prove di ingresso comuni e osservazione in classe.

2° FASE: costituita dalla valutazione del docente, attraverso un'analisi del percorso complessivo dell'allievo che terrà conto di: livello di partenza, atteggiamento nei confronti della disciplina, metodo



di studio, costanza e produttività, collaborazione e cooperazione, consapevolezza ed autonomia di pensiero.

3° FASE: costituita dalla valutazione complessiva del consiglio di classe: accanto al giudizio proposto dal docente curriculare, intervengono altri elementi utili a completare la valutazione complessiva e ad elaborare il giudizio finale, che sarà poi riportato sul documento di valutazione. La valutazione complessiva è espressa con notazione numerica, in decimi, non inferiore al 4.

La valutazione è integrata dalla descrizione del processo formativo raggiunto dall'alunno alla fine del primo e del secondo quadrimestre. Il consiglio di classe, quindi, esprimerà un giudizio sulla proposta valutativa di ogni singolo docente, sulla base dei criteri di valutazione concordati collegialmente, che terranno conto dei seguenti elementi: proposta del docente; livello di partenza e progressi nel percorso di sviluppo; impegno e produttività; capacità di orientarsi in ambito disciplinare ed acquisizione di un metodo di lavoro/studio; risultati di apprendimento.

4° FASE: costituita dalla certificazione delle competenze come atto conclusivo della valutazione, stabilisce il livello di competenze raggiunte da ciascun alunno nei diversi ambiti previsti dalla vigente normativa alla fine del primo ciclo di istruzione.

La valutazione, a seconda delle finalità e della fase del processo formativo in cui si attua, è riconducibile alle seguenti modalità valutative: valutazione diagnostica, valutazione formativa e valutazione sommativa.

La fase della valutazione diagnostica precede dal punto di vista temporale le altre. Essa si attua prima dell'inizio di un percorso di apprendimento ed ha la funzione di evidenziare i livelli di partenza degli allievi, il livello di competenze, abilità e conoscenze già acquisite dall'alunno/o e permette quindi di impostare gli obiettivi didattici in relazione ai bisogni educativi emersi (del gruppo-classe o di sottogruppi) e di personalizzare, dunque, la programmazione didattica. La valutazione iniziale delle prove d'ingresso permette di raccogliere informazioni su esigenze, difficoltà, possibilità di utilizzare materiali e strumenti idonei all'apprendimento degli alunni.

La valutazione formativa e sommativa rappresentano le principali due funzioni della valutazione, che ricorrono nel corso delle varie fasi del processo di apprendimento.

La valutazione formativa è parte integrante del processo di apprendimento, fornisce informazioni sui livelli di apprendimento in modo da poter adattare gli interventi alle singole situazioni didattiche e attivare tempestivamente eventuali strategie correttive.

La valutazione formativa consente di valutare il grado di acquisizione di conoscenze, competenze, capacità, in base alle quali predisporre eventuali strategie di recupero e correzioni in itinere del percorso didattico, sulla base di quanto emerge.

La valutazione sommativa, invece, si svolge solitamente al termine del quadrimestre o dell'anno scolastico e fornisce, quindi, in un preciso momento temporale, una prova del raggiungimento degli



obiettivi e dei traguardi previsti nei vari steps del percorso formativo, verificando ex post l'effettiva efficacia degli interventi educativi programmati.

La valutazione finale riflette l'efficacia del lavoro e serve anche a dare delle indicazioni per il futuro; la valutazione sommativa, espressa in decimi negli scrutini quadrimestrali e finali, verifica e valuta i risultati raggiunti dall'alunna/o, avanza previsioni per il proseguimento degli studi.

Le prove sommative misurano il livello e la qualità della preparazione degli allievi e i risultati, insieme agli esiti della valutazione formativa, sono utilizzati per attribuire voti, giudizi, certificazioni e decidere l'ammissione alla classe successiva o agli esami di licenza.

La valutazione ha per oggetto il processo di apprendimento, il comportamento e il rendimento scolastico complessivo degli alunni (art. 1 del D.P.R. 122/2009).

È un processo costante e continuo che deve avvalersi di un'efficace azione di verifica, allo scopo di fornire:

- ai docenti, indicazioni utili per stabilire le modalità di prosecuzione dei percorsi, come e dove intervenire con azioni di recupero, se eventualmente modificare o integrare la proposta curricolare, gli obiettivi, i metodi, i tempi, le attività;
- agli alunni, elementi significativi per orientare il proprio impegno in termini positivi, in un processo di apprendimento di cui sono resi sempre più consapevoli.

La valutazione è parte integrante della programmazione, non solo come riscontro degli apprendimenti, ma come verifica dell'intervento didattico al fine di operare con flessibilità sul progetto educativo. Gli obiettivi di apprendimento vengono predisposti, in relazione alla situazione di partenza, in acquisizioni, conoscenze, comportamenti che gli alunni devono assumere. La verifica, in itinere e finale, del raggiungimento degli obiettivi e la rilevazione dei traguardi per lo sviluppo delle competenze, avverrà tramite rubriche/griglie di valutazione predisposte.

Il processo di valutazione mirerà a:

- Evidenziare il raggiungimento anche minimo degli obiettivi previsti;
- Valorizzare le risorse dell'alunna/o indicando le modalità per sviluppare/esprimere le sue potenzialità, migliorare la motivazione e l'autostima, individuando le difficoltà incontrate, per migliorare la sua competenza e la sua identità;
- Valutare i progressi effettuati ogni alunna/a rispetto alla situazione di partenza sulla base di:
- Progressi nell'apprendimento in termini di conoscenze, abilità e competenze;;
- Impegno, interesse e partecipazione alla vita scolastica;
- Crescita globale della personalità dell'alunno;
- Capacità di rappresentare e spiegare eventi e di formulare previsioni e ipotesi.

Le tecniche e gli strumenti operativi che si intendono utilizzare variano a seconda delle discipline e degli specifici obiettivi di apprendimento, delle particolari attività svolte, della classe a cui ci si rivolge,



delle differenti situazioni emotive ed affettive, delle modalità concordate fra i docenti.

In particolare, ci si avvale:

- dell'osservazione sistematica degli alunni durante il normale svolgimento della vita e delle attività scolastiche, nei vari contesti relazionali e operativi (piccolo gruppo, gruppo/classe, situazioni strutturate e libere, momenti di gioco e di lavoro). L'osservazione sarà condotta dagli insegnanti secondo criteri concordati affinché possa fornire riscontri significativi e attendibili;

- delle prove di tipo tradizionale (conversazioni, prove orali, vari tipi di verifiche scritte, elaborati, elaborati grafici, attività pratiche, compiti significativi, compiti di realtà) impostate secondo modi, tempi, contenuti concordati, in rapporto agli obiettivi e alle attività svolte.

Delle fasi valutative fanno anche parte le prove di ingresso attraverso le quali accertare, in modo omogeneo, specifiche conoscenze, competenze, abilità, apprendimenti conseguiti o da sviluppare.

Per la strutturazione delle prove di verifica, il nostro Istituto utilizza diversi strumenti di definendone i criteri di valutazione:

- griglie di osservazione
- prove oggettive (per classi parallele)
- prove semi-strutturate
- prove scritte
- prove orali
- prove pratiche (prove grafiche, costruzioni di oggetti, esercizi fisici, ecc.)

Il numero di rilevazione degli apprendimenti (a prove orali e/o scritte e/o pratiche) deve essere tale da consentire al docente di accertare il raggiungimento da parte degli alunni degli apprendimenti disciplinari.

Per la scuola primaria I risultati delle prove di verifica intermedia e finale vengono registrati all'interno di una GRIGLIA DI VALUTAZIONE OGGETTIVA che tiene conto del punteggio e delle dimensioni ministeriali. I risultati delle differenti prove di verifica, svolte durante l'anno, I e II quadrimestre, costituiscono elemento fondante per la costante riformulazione del percorso di lavoro e per la compilazione del documento di valutazione.

Per la valutazione quadrimestrale e finale si effettuerà una valutazione formativa.

I criteri di attribuzione dei voti sulla scheda di valutazione terranno conto, oltre che dei risultati delle verifiche anche:

- della situazione di partenza degli alunni e dei progressi effettuati;
- dei diversi percorsi personali;
- dell'impegno e della partecipazione nelle attività proposte e nello svolgimento dei compiti.

A seguito della valutazione periodica e finale, la scuola provvede a segnalare tempestivamente ed



opportunamente alle famiglie delle alunne e degli alunni eventuali livelli di apprendimento parzialmente raggiunti, e nell'ambito della propria autonomia didattica ed organizzativa, attiva specifiche strategie e azioni che consentano il miglioramento dei livelli di apprendimento. Alla fine dell'anno scolastico, in caso di insufficienze, il docente dovrà motivare con apposita relazione l'esito negativo, documentando le attività e le prove effettuate, quelle di recupero, l'utilizzo di interventi individuali e/o di gruppo per percorsi mirati.

Allegato:

[Criteri di valutazione comuni degli apprendimenti.pdf](#)

Criteri di valutazione del comportamento (per la primaria e la secondaria di I grado)

La valutazione del comportamento dell'alunna e dell'alunno viene espressa collegialmente dai docenti attraverso un giudizio sintetico per la scuola primaria e un voto in decimi per la scuola secondaria, riportato nel documento di valutazione. Per le alunne e gli alunni della scuola secondaria di primo grado resta fermo quanto previsto dal decreto del Presidente della Repubblica del 24 giugno 1998, n. 249 come modificato dal DPR 235/2007. Come già riportato nei criteri di ammissione alla classe successiva ed agli esami di Stato, le alunne e gli alunni della scuola secondaria di primo grado sono ammessi alla classe successiva e all'esame conclusivo del primo ciclo, salvo quanto previsto dall'articolo 4, comma 6, del decreto del Presidente della Repubblica 24 giugno 1998, n. 249, ossia nel caso in cui il Consiglio di Istituto abbia attribuito all'alunno la responsabilità, nei contesti di comportamenti previsti dai commi 9 e 9-bis dell'articolo 4 del decreto del Presidente della Repubblica 24 giugno 1998, n. 249, e successive modificazioni. Si allegano criteri di valutazione del comportamento.

Allegato:

[Criteri di valutazione del comportamento.pdf](#)

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe



successiva (per la primaria e la secondaria di I grado)

Il comma 2 dell'art. 6 del Dlgs 62/2017 stabilisce che "Nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline, il consiglio di classe può deliberare, con adeguata motivazione, la non ammissione alla classe successiva o all'esame conclusivo del primo ciclo." Dunque, l'ammissione alla classe successiva e all'esame conclusivo di scuola secondaria di primo grado è disposta, in via generale, anche nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline. Pertanto, l'alunna/o viene ammesso alla classe successiva anche se in sede di scrutinio finale viene attribuita una valutazione inferiore a 6/10 in una o più discipline da riportare sul documento di valutazione o in presenza di livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione. A seguito della valutazione periodica e finale, la scuola provvede a segnalare tempestivamente ed opportunamente alle famiglie delle alunne e degli alunni eventuali livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione e, nell'ambito della propria autonomia didattica ed organizzativa, attiva specifiche strategie e azioni che consentano il miglioramento dei livelli di apprendimento.

Solo in casi eccezionali e comprovati da specifica motivazione i docenti della classe in sede di scrutinio finale presieduto dal dirigente scolastico o da suo delegato, possono non ammettere l'alunna o l'alunno alla classe successiva con decisione assunta all'unanimità.

Si allegano criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva

Allegato:

Criteri ammissione alla classe successiva prim sec.pdf

Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato (per la secondaria di I grado)

Ai sensi dell'art. 8, comma 7 del D.Lgs 62/2017, la valutazione finale complessiva, deliberata dalla commissione su proposta della sottocommissione, è espressa con votazione in decimi, derivante dalla media, arrotondata all'unità superiore per frazioni pari o superiori a 0,5, tra il voto di ammissione e la media dei voti delle prove e del colloquio. L'esame si intende superato se il candidato consegne una votazione complessiva di almeno sei decimi.

La commissione concorda e stabilisce i criteri di valutazione delle prove scritte e del colloquio.

Il voto di ammissione all'esame conclusivo del primo ciclo è espresso dal consiglio di classe in decimi,



considerando il percorso scolastico compiuto dall'alunna o dall'alunno art. 6, comma 5 del D.Lgs 62/2017).

La valutazione finale espressa con la votazione di dieci decimi può essere accompagnata dalla lode, con deliberazione all'unanimità della commissione, in relazione alle valutazioni conseguite nel percorso scolastico del triennio e agli esiti delle prove d'esame.

L'esito dell'esame per i candidati privatisti tiene conto della valutazione attribuita alle prove scritte e al colloquio.

Ai sensi dell'art. 11 del D.Lgs 62/2017 - Valutazione delle alunne e degli alunni con disabilità e disturbi specifici di apprendimento, l'esito finale dell'esame per le alunne e alunni con disabilità e con DSA viene determinato sulla base dei criteri previsti dall'articolo 8. Alle alunne e agli alunni con disabilità che non si presentano agli esami viene rilasciato un attestato di credito formativo. Tale attestato è comunque titolo per l'iscrizione e la frequenza della scuola secondaria di secondo grado ovvero dei corsi di istruzione e formazione professionale, ai soli fini del riconoscimento di ulteriori crediti formativi da valere anche per percorsi integrati di istruzione e formazione. Nel diploma finale rilasciato al termine degli esami del primo ciclo e nelle tabelle affisse all'albo di istituto non viene fatta menzione delle modalità di svolgimento e della eventuale differenziazione delle prove coerentemente con quanto previsto nel PEI e nel PDP.

Si allegano criteri per l'ammissione/non ammissione all'Esame di Stato

Allegato:

Criteri ammissione esami di stato.pdf



Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

Inclusione e differenziazione

Punti di forza:

La scuola è dotata di un piano per l'inclusione che prevede le modalita' di inclusione di alunni disabili e di un piano per l'inclusione degli alunni con bisogni educativi speciali (BES) molto articolato e condiviso con genitori, equipe neurospicopedagogica, Ente Locale, Assistenti specialistici, Consulta delle Culture. Oltre ai protocolli per gli alunni con BES, contiene i protocolli per "Alunni adottati", "Accoglienza alunni stranieri", Prevenzione Bullismo, Somministrazione farmaci salvavita e un protocollo per l'inclusione degli alunni con Alto Potenziale Cognitivo. Da ultimo è stato adottato anche un protocollo per la gestione delle crisi comportali. Le procedure per l'individuazione sono definite con chiarezza, cosi' come quelle per la redazione di Piani educativi Individualizzati (PEI) e dei Piani didattici Personalizzati (PDP). Sono previste scadenze temprali (3 nell'arco dell'anno scolastico) per la verifica degli interventi. La scuola ha istituito la CAASI (commissione alunni stranieri) che predispone la fase dell'accoglienza, conoscenza, verifica e valutazione di abilita' e competenze e propone l'assegnazione alla classe. E' stato costituito anche il GOSP, Gruppo operativi di supporto nel contrasto della dispersione scolastica; e' stata istituita la figura del Coordinatore per l'inclusione, che organizza e coordina riunioni periodiche del G.L.O., per condividere quanto predisposto nel PEI, sulla base delle caratteristiche del gruppo-classe e dell'alunno con BES, e per individuare le figure professionali a supporto dell'alunno. E' stata istituita la F.S. Benessere a scuola ed è stato attivato uno sportello psicologico con un esperto esterno. La scuola aderisce a progetti PON FSE, ad attiva Progetti "Area a rischio" strutturando percorsi sia di recupero delle competenze base, sia di sviluppo di potenzialita' linguistiche, logicomateematiche, artistiche sportive. Nel lavoro d'aula e' diffusa la prassi della personalizzazione degli interventi e del lavoro di gruppo per l'attivazione del Peer to Peer. In qualita' di capofila della rete dell'Osservatorio distretto 12 offre opportunita' di ampliamento dell'offerta formativa ai bambini con particolari bisogni educativi. Ha realizzato un'aula multisensoriale. Nell'ambito delle attività del CSS è previsto un progetto sportivo che coinvolge alunni con disabilità.

Punti di debolezza:



La scuola promuove svariate attivita' di ampliamento dell'offerta formativa volte all'inclusione e alla differenziazione, ma puo' contare solo sulle proprie risorse e disponibilita'. E' auspicabile un maggiore contributo da parte del ministero e degli enti locali nel finanziamento di alcuni progetti, per la cui realizzazione le risorse della scuola non sono sufficienti. Si incontrano in particolare difficoltà negli spostamenti nelle aree esterne alla scuola. Si è registrata inoltre una assegnazione tardiva e non completa di assistenti all'autonomia (da parte dell'ente locale).

Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

Dirigente scolastico

Docenti curricolari

Docenti di sostegno

Personale ATA

Specialisti ASL

Associazioni

Famiglie

Definizione dei progetti individuali

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI)

Il PEI ha carattere di progetto unitario e integrato di tutti gli interventi espressi dalle varie figure che supportano l'alunno disabile e che devono avere un obiettivo comune da raggiungere. Il PEI ha una dimensione trasversale: vita scolastica-extrascolastica, famiglia. Alla sua verifica partecipano tutti gli attori degli enti coinvolti per accettare il raggiungimento degli obiettivi prefissati. Nel passaggio tra i diversi gradi di istruzione e nei casi di trasferimento nel corso dell'anno scolastico i docenti forniscono tutte le informazioni per favorire l'inclusione degli alunni disabili nella nuova realtà scolastica.



Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI

Scuola (DS, insegnanti specializzati in attività di sostegno e curricolari) Ente Locale (assistanti all'autonomia e/o comunicazione) Famiglia, ASP e operatori dei centri riabilitativi eventualmente frequentati dall'alunno

Modalità di coinvolgimento delle famiglie

Ruolo della famiglia

La famiglia collabora attivamente con la scuola e con tutte le altre figure professionali funzionali alla realizzazione del piano educativo individualizzato

Modalità di rapporto scuola-famiglia

- Coinvolgimento in progetti di inclusione
- Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante

Risorse professionali interne coinvolte

Docenti di sostegno

Partecipazione a GLI

Docenti di sostegno

Rapporti con famiglie

Docenti di sostegno

Attività individualizzate e di piccolo gruppo



Docenti di sostegno

Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)

Docenti curriculari
(Coordinatori di classe e simili)

Partecipazione a GLI

Docenti curriculari
(Coordinatori di classe e simili)

Rapporti con famiglie

Docenti curriculari
(Coordinatori di classe e simili)

Tutoraggio alunni

Docenti curriculari
(Coordinatori di classe e simili)

Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva

Assistenti alla comunicazione

Attività individualizzate e di piccolo gruppo

Assistenti alla comunicazione

Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)

Personale ATA

Assistenza alunni disabili

Personale ATA

Progetti di inclusione/laboratori integrati

Rapporti con soggetti esterni

Unità di valutazione multidisciplinare

Analisi del profilo di funzionamento per la definizione del Progetto individuale



Unità di valutazione
multidisciplinare

Procedure condivise di intervento sulla disabilità

Associazioni di riferimento

Progetti integrati a livello di singola scuola

Rapporti con
GLIR/GIT/Scuole polo per
l'inclusione territoriale

Progetti integrati a livello di singola scuola

Rapporti con privato sociale
e volontariato

Progetti integrati a livello di singola scuola

Valutazione, continuità e orientamento

Criteri e modalità per la valutazione

Ai sensi dell'art. 11 del D.Lgs 62/2017 la valutazione delle alunne e degli alunni con disabilità certificata frequentanti il primo ciclo di istruzione è riferita al comportamento, alle discipline e alle attività svolte sulla base dei documenti previsti dall'articolo 12, comma 5, della legge 5 febbraio 1992 n. 104. Come disposto dall'art. 11 del D.Lgs 62/2017, le alunne e gli alunni con disabilità partecipano alle prove standardizzate. Il consiglio di classe o i docenti contitolari della classe possono prevedere adeguate misure compensative o dispensative per lo svolgimento delle prove e, ove non fossero sufficienti, predisporre specifici adattamenti della prova ovvero l'esonero della prova. Le alunne e gli alunni con disabilità sostengono le prove di esame al termine del primo ciclo di istruzione con l'uso di attrezzature tecniche e sussidi didattici, nonché ogni altra forma di ausilio tecnico loro necessario, utilizzato nel corso dell'anno scolastico per l'attuazione del piano educativo individualizzato. Per lo svolgimento dell'esame di Stato conclusivo del primo ciclo di istruzione, la sottocommissione, sulla base del piano educativo individualizzato, relativo alle attività svolte, alle valutazioni effettuate e all'assistenza eventualmente prevista per l'autonomia e la comunicazione, predispone, se necessario, prove differenziate idonee a valutare il progresso dell'alunna o dell'alunno in rapporto alle sue potenzialità e ai livelli di apprendimento iniziali. Le prove differenziate hanno valore equivalente ai fini del superamento dell'esame e del conseguimento del diploma finale. L'esito finale dell'esame viene determinato sulla base dei criteri previsti dall'articolo 8 del decreto legislativo



62/2017. Per quanto riguarda gli alunni con BES la scuola deve porre attenzione al fatto che le verifiche per gli studenti: 1. siano preventivamente calendarizzate sulla base di un funzionale confronto fra i docenti del team; 2. vengano effettuate in relazione al PDP per i DSA proposte in classe per ogni singola disciplina. Ai sensi dell'art. 11 del D.Lgs 62/2017 per le alunne e gli alunni con disturbi specifici di apprendimento (DSA) certificati ai sensi della legge 8 ottobre 2010, n. 170, la valutazione degli apprendimenti, incluse l'ammissione e la partecipazione all'esame finale del primo ciclo di istruzione, sono coerenti con il piano didattico personalizzato predisposto nella scuola primaria dai docenti contitolari della classe e nella scuola secondaria di primo grado dal consiglio di classe. Per la valutazione delle alunne e degli alunni con DSA certificati le istituzioni scolastiche adottano modalità che consentono all'alunno di mostrare effettivamente il livello di apprendimento conseguito, mediante l'applicazione delle misure dispensative e degli strumenti compensativi di cui alla legge 8 ottobre 2010, n. 170, indicati nel piano didattico personalizzato. Per l'esame di Stato conclusivo del primo ciclo di istruzione la commissione può riservare alle alunne e agli alunni con DSA, tempi più lunghi di quelli ordinari. Per tali alunne e alunni può essere consentita la utilizzazione di apparecchiature e strumenti informatici solo nel caso in cui siano già stati impiegati per le verifiche in corso d'anno o comunque siano ritenuti funzionali allo svolgimento dell'esame, senza che venga pregiudicata la validità delle prove scritte. Per l'alunna o l'alunno la cui certificazione di disturbo specifico di apprendimento prevede la dispensa dalla prova scritta di lingua straniera, in sede di esame di Stato, la sottocommissione stabilisce modalità e contenuti della prova orale sostitutiva della prova scritta di lingua straniera. In casi di particolare gravità del disturbo di apprendimento, anche in comorbilità con altri disturbi o patologie, risultanti dal certificato diagnostico, l'alunna o l'alunno, su richiesta della famiglia e conseguente approvazione del consiglio di classe, è esonerato dall'insegnamento delle lingue straniere e segue un percorso didattico personalizzato. In sede di esame di Stato sostiene prove differenziate, coerenti con il percorso svolto, con valore equivalente ai fini del superamento dell'esame e del conseguimento del diploma. L'esito dell'esame viene determinato sulla base dei criteri previsti dall'articolo 8. Per quanto riguarda la progettazione e valutazione per gli alunni stranieri, ai sensi del decreto 394/99 - Decreto del Presidente della Repubblica 31 agosto 1999, n. 394 (Regolamento recante norme di attuazione del testo unico delle disposizioni concernenti la disciplina dell'immigrazione e norme sulla condizione dello straniero, a norma dell'articolo 1, comma 6, del decreto legislativo 25 luglio 1998, n. 286) art. 45 comma 4, il Collegio docenti definisce il necessario adattamento dei programmi di insegnamento in relazione al livello di competenza dei singoli alunni. Il DPR n. 122 del 22/06/2009 stabilisce che i minori con cittadinanza non italiana presenti sul territorio nazionale, in quanto soggetti all'obbligo di istruzione sono valutati nelle forme e nei modi previsti per i cittadini italiani. "Le linee guida per l'accoglienza e l'integrazione degli alunni stranieri" del 2006 sottolineano la necessità di privilegiare la valutazione formativa, prendendo in considerazione il percorso dell'alunno, i passi realizzati, gli



obiettivi possibili, la motivazione e l'impegno. Nella valutazione degli apprendimenti si deve pertanto: - considerare che le difficoltà incontrate possono essere per lo più linguistiche; occorre dunque valutare le capacità prescindendo da tali difficoltà; - tener conto di alcuni aspetti legati alla lingua di origine capaci di avere conseguenze specifiche come gli errori ortografici che andranno gradualmente corretti, si deve quindi nella produzione scritta tener conto dei contenuti e non della forma. Per gli alunni di lingua nativa non italiana che si trovino nel primo anno di scolarizzazione all'interno del sistema di istruzione nazionale si precisa inoltre che: la valutazione periodica e annuale deve verificare la preparazione soprattutto nella conoscenza della lingua italiana e considerare il livello di partenza dell'alunno, il processo di conoscenza, la motivazione, l'impegno e le sue potenzialità.

Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo

La scuola ha costituito un Gruppo di Lavoro Orientamento con l'obiettivo di monitorare a distanza gli esiti degli studenti, inoltre grazie al lavoro della Funzione Strumentale Benessere e al coordinatore per l'inclusione e' possibile individuare precocemente eventuali fragilita' e attivare percorsi di supporto personalizzati e monitorare i passaggi tra i diversi ordini di scuola attraverso la condivisione di informazioni sui livelli di sviluppo, sugli stili di apprendimento e sui bisogni educativi degli alunni. Ciò permette di personalizzare i percorsi nell'ottica della continuità educativa e inoltre orientare gli alunni aiutandoli a compiere delle scelte consapevoli al termine della scuola del primo ciclo.

Principali interventi di miglioramento della qualità dell'inclusione scolastica

- Attività di cooperative learning
- Attività laboratoriali integrate
- Attività che prevedano l'uso di nuove tecnologie e strumenti digitali
- Attività di personalizzazione
- Peer tutoring



- Supporto italiano L2 in classe
- Classi aperte per attività di italiano L2
- Altra attività

Approfondimento

La scuola ha elaborato e condiviso il [PI](#) per gli alunni con certificazione di disabilità e il PAI alunni Bes con una ricca articolazione di protocolli consultabili [sul sito della scuola](#)

[Allegato-4_protocollo ALUNNI ADOTTATI](#)

[Allegato-5_protocollo accoglienza alunni stranieri](#)

[Allegato-6_Protocollo somministrazione farmaci](#)

[Allegato-7_Protocollo-segnalazione-presunti-atti-di-bullismo-e-cyberbullismo](#)

[allegato-8_Protocollo-alunni-dsa](#)

[Allegato-9_Protocollo-alunni-bes](#)

[Allegato-10_Protocollo-Alunni-ad-Alto-Potenziale-Cognitivo-_API](#)

[Allegato 11 - Protocollo Istruzione domiciliare](#)

[Allegato 12 - Protocollo Istruzione parentale](#)

[Allegato 13 - Protocollo di Prevenzione e Gestione delle Crisi Comportamentali](#)



Allegato:

PI E PAI I.C DE AMICIS DA VINCI - OTTOBRE 2025.docx (2).pdf





Aspetti generali

L'organizzazione dell'Istituto Comprensivo "De Amicis-Da Vinci" è finalizzata a garantire un funzionamento efficace della scuola e a sostenere la qualità dei processi educativi, in coerenza con le finalità del PTOF e con i principi dell'autonomia scolastica. La struttura organizzativa è definita attraverso l'organigramma e il funzionigramma, che esplicitano ruoli, responsabilità e modalità operative delle diverse componenti della comunità scolastica.

L'istituto opera mediante il coordinamento degli organi collegiali, delle funzioni strumentali, dei dipartimenti e dei team docenti, favorendo la progettazione condivisa, la continuità educativa e l'attuazione delle priorità strategiche. Particolare attenzione è rivolta all'inclusione e alla personalizzazione dei percorsi formativi, anche in raccordo con i servizi del territorio.

L'organizzazione si fonda sull'integrazione tra area didattica e area amministrativa, valorizzando il contributo del personale ATA al buon funzionamento dei servizi. Le modalità di informazione e di relazione con famiglie e stakeholder sono disciplinate dal Piano della comunicazione, che garantisce trasparenza, chiarezza e coerenza nei flussi comunicativi interni ed esterni, a supporto della partecipazione e della corresponsabilità educativa.



Modello organizzativo

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

Figure e funzioni organizzative

Collaboratore del DS	Vedi funzionigramma	2
Funzione strumentale	Vedi funzionigramma	5
Capodipartimento	Sono stati istituiti 5 dipartimenti con altrettanti capodipartimento - Vedi funzionigramma ed organigramma	5
Responsabile di plesso	vedi funzionigramma	2
Responsabile di laboratorio	Responsabile della gestione/fruizione dei laboratori del plesso LDV	1
Animatore digitale	Vedi funzionigramma	1
Team digitale	Vedi funzionigramma	3
Docente specialista di educazione motoria	La docente opera nelle classi V della scuola primaria	1
Coordinatore dell'educazione civica	La legge 92/2019 stabilisce che per ciascuna classe è individuato, tra i docenti a cui è affidato l'insegnamento dell'educazione civica, un docente con compiti di coordinamento dell'intero percorso di educazione civica (il quale dovrà svolgersi in non meno di 33 ore annue). Tale docente coordina quindi le diverse attività	51



didattiche svolte da uno o più docenti della classe o del Consiglio di Classe cui l'insegnamento è affidato con delibera del Collegio dei docenti su proposta degli stessi docenti della classe o del consiglio di classe. La scuola ha anche individuato due coordinatori di ed. civica con il compito di armonizzare le attività che coinvolgono l'intera scuola.

Coordinatore per l'inclusione	Vedi funzionigramma	1
Referente Bullismo e Cyberbullismo	Vedi funzionigramma	1
Referente CSS Centro Sportivo Scolastico	Vedi funzionigramma e organigramma	1
Coordinatori di interclasse	Vedi funzionigramma e organigramma	5
Coordinatore di Intersezione	Coordina le attività di programmazione della scuola dell'Infanzia	1
Coordinatori di classe	vedi funzionigramma	21
Referente Salute e Ambiente	Vedi Funzionigramma	1
Componenti gruppo di lavoro Orientamento e Continuità	Vedi funzionigramma	3
Referente Erasmus	Vedi Funzionigramma	1
Gruppo di lavoro diffusione cultura antimafia	Coordinare le attività della scuola in raccordo con la rete di scopo per la diffusione della cultura antimafia	2
Mobility Manager	promuove la mobilità sostenibile per i dipendenti e gli alunni, riducendo traffico e	1



inquinamento, principalmente attraverso la stesura e attuazione del Piano Spostamenti Casa-Lavoro (PSCL), che incentiva alternative all'auto privata (trasporto pubblico, bici, car pooling) e gestisce rapporti con enti pubblici e privati per migliorare servizi di mobilità, informando e sensibilizzando alunni, famiglie e lavoratori

Referente Festival Illustramente	Coordina le attività di promozione della cultura della narrazione e della illustrazione	1
Referente Viaggi e visite guidate	coordinare tutte le fasi organizzative di gite e viaggi d'istruzione, dalla raccolta delle proposte dei docenti e studenti, alla valutazione delle offerte delle agenzie, gestione della documentazione (autorizzazioni, pagamenti), comunicazioni con famiglie e segreteria, fino alla redazione della relazione finale dopo il rientro, assicurando la conformità ai programmi scolastici e la sicurezza degli studenti	2
Team Antibullismo e Cyberbullismo	Coadiuvare il Dirigente scolastico, e il coordinatore del Team, nella definizione degli interventi di prevenzione del bullismo; Intervenire come gruppo ristretto (eventualmente integrato da psicopedagogista dell'Osservatorio dispersione e FS Benessere) nelle situazioni acute di bullismo.	2
GOSP - Gruppo Operativo Supporto Psicopedagogico	ha la funzione principale di prevenire e contrastare la dispersione scolastica e il disagio minorile, monitorando le situazioni a rischio, identificando precocemente difficoltà di apprendimento e coordinando interventi con risorse territoriali (ASL, servizi sociali, associazioni) attraverso attività di formazione,	5



consulenza e diffusione di strumenti per il successo formativo, operando in sinergia con il Dirigente Scolastico

CAASI -Commissione
Accoglienza alunni
stranieri e inclusione

Gruppo di supporto all'inclusione degli alunni stranieri e in particolare dei Neo Arrivati in Italia

3

Modalità di utilizzo organico dell'autonomia

Scuola dell'infanzia - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
---	---------------------	-----------------

Docente infanzia

potenziamento dedicata al consolidamento delle competenze di base alunni 5 anni. (L'unità aggiuntiva di personale ha consentito di gestire in maniera precoce ed efficace le difficoltà di linguaggio, le difficoltà di apprendimento, spesso dovute a situazioni di disagio socio-affettivo ed economico-culturale che condizionano l'inserimento nella scuola primaria di alcuni bambini)

1

Impiegato in attività di:

- Potenziamento

Scuola primaria - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
--------------------------------------	---------------------	-----------------

Docente primaria

attività di prevenzione dell'insuccesso scolastico
2 docenti prevenzione del fenomeno della dispersione scolastica 1 docente supporto organizzativo 1 docente

4

Impiegato in attività di:



Scuola primaria - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
	<ul style="list-style-type: none">• Potenziamento• Organizzazione• Prevenzione insuccesso scolastico	
Scuola secondaria di primo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
A056 - STRUMENTO MUSICALE NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO	<p>potenziamento a supporto sia della secondaria di primo grado sia per la realizzazione di attività di continuità con la primaria</p> <p>Impiegato in attività di:</p> <ul style="list-style-type: none">• Potenziamento	1
AM2D - LINGUE E CULTURE STRANIERE NELL'ISTRUZIONE SECONDARIA DI I GRADO (TEDESCO)	<p>La cattedra di potenziamento di tedesco (seconda lingua) grazie alle competenze della docente viene utilizzata oltre che come potenziamento di tedesco anche come potenziamento di italiano L2 per i ragazzi con background straniero e per arricchire il curriculum della sezione Cambridge con un'ora aggiuntiva di inglese. (Gli alunni della sezione Cambridge - sez. Tedesco fanno quindi 31 ore settimanali di lezione).</p> <p>Impiegato in attività di:</p> <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento• Potenziamento	1



Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

Organizzazione uffici amministrativi

Direttore dei servizi generali e amministrativi

Vedi funzionigramma

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa

Registro online

https://www.portaleargo.it/auth/sso/login/?login_challenge=460e80b614a243e8a251229fcae98600

Pagelle on line

https://www.portaleargo.it/auth/sso/login/?login_challenge=460e80b614a243e8a251229fcae98600

Modulistica da sito scolastico <https://www.icdeamicisdavinci.edu.it/genitori-2/modulistica>

Biblioteca <http://deamicispa.myqloud.it/#/>

<https://www.icdeamicisdavinci.edu.it/biblioteca/biblioteca-scolastica-digitale>



Reti e Convenzioni attivate

Denominazione della rete: Osservatorio distretto 12 per la prevenzione della Dispersione Scolastica

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche
- Monitoraggio dispersione

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse Finanziarie

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)
- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Capofila rete di scopo

Approfondimento:

[L'Osservatorio](#) composto da una rete di 23 scuole è un presidio territoriale per contrastare la dispersione scolastica, promuovere il successo formativo. Gli operatori psicopedagogici dell'osservatorio fanno parte anche dell'equipe ELAM per la presa in carico dei minori vittime di abuso e maltrattamento.



Denominazione della rete: Rete Educativa Prioritaria - REP1

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- monitoraggio dispersione

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)
- Altri soggetti

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Capofila rete di scopo

Approfondimento:

Le R.E.P. individuata tra le scuole dell'Osservatorio distretto 12 che presentano maggiori situazioni di rischio dispersione e che presentano caratteristiche territoriali e sociali omogenee, ha il compito di:

- sostenere ed implementare azioni di intervento in situazioni problematiche per ridurne l'area di rischio;
- elaborare un Contratto per l'Educazione prioritaria individuando: mission, aree di intervento, luoghi e tempi di realizzazione, risultati attesi, risorse da impegnare;
- monitorare i fenomeni di dispersione scolastica e aggiornare sistematicamente i dati sulle frequenze irregolari delle scuole della rete;



- individuare strategie per il coinvolgimento delle famiglie nel percorso formativo dei figli;
- documentare le buone prassi attraverso la raccolta dei progetti e dei POF delle singole scuole;
- implementare e sperimentare protocolli di intervento anche di presa in carico distribuita delle situazioni problematiche.

Denominazione della rete: IGEA - Integrated Generativity Actors (Attori di Generatività Integrata) - Scuole che Promuovono Salute nella Provincia di Palermo

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- progettualità condivisa

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Università
- ASL

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

La "Rete Igea" Scuole che Promuovono Salute nella Provincia di Palermo ha finalità di:



- applicare il documento interministeriale “Indirizzi di policy integrate per la Scuola che Promuove Salute”
- diffondere la partecipazione a “School for Health in Europe Network Foundation” promosso dall’OMS e sostenuto dalla Commissione Europea.

Denominazione della rete: Ambito 19 (Una rete in 3D)

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale

Risorse condivise

- Risorse professionali
- condivisione fondi CCNL - formazione

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di ambito

Approfondimento:

La scuola condivide con le scuole della rete scelte strategiche in merito alla formazione del personale:

- personale docente (neoassunti e personale di ruolo);
- personale ATA.



Denominazione della rete: Scuole Green

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

Capofila I.C. Cruillas- Il Piano nasce, dal sentito bisogno da parte della scuola di assumere in pieno la propria funzione ed il proprio ruolo di agenzia di formazione ed educazione delle nuove generazioni e di mediazione fra istituzione e cittadini, promuovendo e guidando un percorso integrato di sensibilizzazione, informazione e formazione ambientale (Acronimo / Slogan del Piano: O ra S i F a!) (enti appartenenti alla rete: I.C. Karol Wojtila- I.C. Scinà Costa- I.C. De Amicis- Da Vinci - I.C. Scelsa- I.C. Colozza-Bonfiglio - I.C. Russo Raciti - IIS Pietro Piazza - Cassarà- Caponnetto- Legambiente).



Denominazione della rete: Scuole Sostenibili - Legambiente

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

La scuola collabora stabilmente con il Circolo Mesogeo di Legambiente. L'adesione alla rete implica un costante impegno nella transizione ecologica attraverso azioni concrete di cambiamento. Per gli studenti è l'occasione per contribuire a migliorare le prestazioni ambientali della propria scuola ed essere promotori di processi di cambiamento sul territorio. La scuola aderendo alla rete di scuole sostenibili promossa da Legambiente favorisce azioni di cittadinanza e partecipa attivamente alle iniziative di volontariato a loro dedicate come la Festa dell'Albero e- Operazione scuole pulite per rendere i bambini protagonisti della cura del proprio ambiente di vita dentro e fuori l'edificio scolastico.



Denominazione della rete: Diverse Visioni

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche
- Supporto alla genitorialità

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

Capofila: Associazione Blitz

Fonte di Finanziamento: 8x 1000 chiesa Valdese

Denominazione della rete: Mediazione scolastica: il conflitto può diventare occasione di dialogo



Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche
- Attività di orientamento
- mediazione scolastica - gestione dei conflitti

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali

Soggetti Coinvolti

- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)
- Altri soggetti

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

Capofila: Associazione Spondé

Fonte di Finanziamento: 8 x 1000 Chiesa Valdese

Il progetto prevede la realizzazione di percorsi di sensibilizzazione alla [Mediazione scolastica](#)

Denominazione della rete: in - Dipendenze



Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche
- Offerta servizi socio-sanitari

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Università
- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)
- ASL
- Altri soggetti

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

Capofila: Centro Diaconale Valdese

Fonte di finanziamento: Fondi Fondazione per il Sud

La rete intende sperimentare e consolidare un modello territoriale di prevenzione e presa in carico, dedicato a minori che presentano disturbi da dipendenza da internet e dovuti all'uso eccessivo dei dispositivi tecnologici.

Denominazione della rete: Convenzione per attività di tirocinio - UNIPA



Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Università

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

La scuola ha stipulato con l'Università di Palermo convenzione per il tirocinio diretto e indiretto degli studenti e delle studentesse del corso di Specializzazione delle attività di Sostegno.

Denominazione della rete: Convenzione per attività di tirocinio - LUMSA

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale

Risorse condivise

- Risorse professionali



Soggetti Coinvolti

- Università

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

La scuola ha stipulato con l'Università LUMSA una convenzione per lo svolgimento delle attività di tirocinio del corso di studi di Scienze della formazione primaria LM-85 bis e dei corsi di formazione per il conseguimento della specializzazione per le attività di sostegno nelle Istituzioni Scolastiche

Denominazione della rete: Rete cultura antimafia

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: S.E.M.I. Servizi Educativi



Multisettoriali Inclusivi

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)
- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

La rete costituita per la realizzazione dell'omonimo progetto finanziato dalla Agenzia per la Coesione Territoriale ha come capofila il Centro Diaconale La Noce di Palermo.

Altre scuole coinvolte sono l'IC A. Ugo, la D.D. Gabelli l'IC Boccadifalco e l'IC Russo Raciti.

S.E.M.I. Il progetto contrasterà la povertà educativa attraverso il modello dei Piani Educativi Territoriali (PET), ovvero la strutturazione di reti multiattore volte a:

- Promuovere il coordinamento territoriale della presa in carico di minori a rischio;
- Creare un'offerta ampia di esperienze formative di qualità per il potenziamento e lo sviluppo di competenze cognitive, metacognitive e non cognitive;
- Sostenere le famiglie sviluppando la loro responsabilizzazione nel processo educativo dei figli, favorendo la conciliazione famiglia-lavoro ed offrendo un supporto multidirezionale;



- Promuovere lo scambio di buone pratiche e l'aggiornamento delle competenze di insegnanti e operatori dei servizi sociali nell'ambito dei PET;
- Sensibilizzare istituzioni, ETS ed enti profit al principio della corresponsabilità educativa, al fine di garantire la diffusione delle metodologie applicate e la sostenibilità del progetto.

Gli enti del terzo settore (Ass. Blitz, Ass. Zabbara, Coop. Sociale Parco Uditore) curano la realizzazione dei seguenti laboratori/servizi svolti sia in orario pomeridiano sia in orario mattutino.

Sportello di ascolto (rivolto a tutta la comunità scolastica)

Mediazione scolastica (ragazzi e ragazze di 11-14 anni)

Laboratorio partecipativo di scrittura e produzione video (ragazzi e ragazze di 11-14 anni)

Rassegna cinematografica "Cinema per imparare" (ragazzi e ragazze di 11-14 anni)

Laboratori di educazione ambientale e alla cittadinanza presso Parco Uditore

Laboratorio teatrale Diverse Visioni/ Mamme e bimbi (bambini e bambine della primaria con background migratorio e loro madri)

Denominazione della rete: Nuove identità scolastiche

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato,



di genitori, di categoria, religiose, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

La rete è stata costituita con capofila l'Ass. 'A Strummula in occasione della partecipazione al bando Vicini di scuola promosso da Con i Bambini nell'ambito del [Fondo per il contrasto della povertà educativa minorile](#) per contrastare i fenomeni di segregazione scolastica.

Partner del progetto è anche l'I.C. Maneri-Ingrassia di Palermo.

Obiettivo della rete è rendere le scuole attrattive per tutti promuovendo interventi che consentano di garantire una formazione di qualità anche in contesti più complessi e che portino nel medio periodo al progressivo riequilibrio della composizione "sociale" degli studenti nelle scuole e alla riduzione dei divari nelle politiche educative territoriali. Lo strumento adottato è principalmente quello della condivisione delle buone pratiche realizzate nelle due scuole e nel territorio.

Partner strategico della rete è il [CISS](#), organizzazione non governativa specializzata attività di cooperazione internazionale, iniziative di sviluppo locali, a favore di settori emarginati della popolazione.

Denominazione della rete: FAMI 2021/2027 – La Scuola, luogo aperto e inclusivo _IMPARIAMO INSIEME

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche



Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Università
- Soggetti privati (banche, fondazioni, aziende private, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

La rete con capofila il CPIA di Agrigento ha come fine la formazione del personale in contesti ad elevata presenza di migranti, la possibilità di offrire mediazione linguistico-culturale, tutoraggio a servizio del territorio.

Denominazione della rete: Ge.m.m.e

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche
- Promozione dell'insegnamento trasversale di educazione civica
- Attività di contrasto alla dispersione scolastica
- Attività di cittadinanza attiva

Risorse condivise

- Risorse professionali



- Risorse strutturali

Soggetti Coinvolti

- Enti del terzo settore

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: CIPS 2025/26 - D'AMORE SI CRESCE

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- elementi di sperimentazione e ricerca di nuove metodologie e applicazioni didattiche finalizzate all'educazione all'immagine, e all'educazione emotiva

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Enti del terzo settore

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: Progetto Continuità - De



Amicis_Da Vinci - Liceo Einstein

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche
- Attività di orientamento
- Attività di contrasto alla dispersione scolastica
- Supporto alle competenze di base

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

La rete ha l'obiettivo di realizzare insieme al Liceo Einstein il progetto: Ponte tra Numeri e Parole: Matematica e Latino per una Transizione Consapevole. Gli studenti avranno l'opportunità di potenziare le loro competenze e acquisire strumenti utili per affrontare il percorso liceale con maggiore consapevolezza. Un orientamento efficace riduce inoltre la dispersione scolastica ed incide positivamente sugli esiti degli alunni negli anni ponte.

Obiettivi:

- Facilitare il passaggio tra scuola media e liceo attraverso un primo contatto con i contenuti e i metodi di studio delle due discipline.
- Potenziare le competenze logico-matematiche degli studenti attraverso esercizi mirati e strategie di problem-solving.
- Introdurre il Latino come lingua strutturata, evidenziandone il legame con l'italiano e le lingue



moderne.

- Promuovere un approccio sereno e motivante allo studio del Latino e della Matematica.
- Favorire un dialogo tra docenti e studenti per una conoscenza diretta dell'ambiente e delle metodologie del Liceo

Denominazione della rete: Progetto Continuità - De Amicis_Da Vinci- Liceo Cassarà - Scopri il tuo potenziale con l'aiuto di uno studente esperto

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche
- Attività di orientamento
- Attività di contrasto alla dispersione scolastica

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

L'IC De Amicis Da Vinci è una delle poche scuole secondarie di primo grado della città di Palermo ad offrire una pluralità di proposte linguistiche (inglese, francese, spagnolo e tedesco). La rete ha l'obiettivo di valorizzare le competenze linguistiche degli alunni in un'ottica di orientamento efficace e di prevenzione della dispersione scolastica nei passaggi tra un ordine e l'altro.



L'intesa con il Liceo Linguistico Cassarà di durata triennale ha per oggetto:

- la promozione di momenti di raccordo pedagogico, curriculare e organizzativo fra i due ordini di scuola per promuovere la continuità del processo educativo, condizione essenziale per assicurare agli alunni il successo formativo;
- Promuove la conoscenza delle lingue e culture straniere
- Prevede l'attuazione di laboratori interculturali
- Favorisce l'attuazione di scambi e gemellaggi
- Attua un'azione di intermediazione tra le diverse scuole favorendo lo scambio vicendevole di conoscenze e competenze.
- Previene la dispersione scolastica



Piano di formazione del personale docente

Titolo attività di formazione: Metodologie didattiche innovative

Il piano formativo prevede sia corsi promossi con la piattaforma ScuolaFutura e aperti a tutto il personale docente dalla scuola dell'infanzia alla scuola secondaria di primo grado sia percorsi formativi organizzati dalla scuola con propri fondi (in particolare per l'adesione al modello della didattica per ambienti di apprendimento). Vi saranno: □ percorsi di formazione in presenza e a distanza in forma sincrona e asincrona □ laboratori di formazione sul campo

Tematica dell'attività di formazione	Competenze digitali e nuovi ambienti per l'apprendimento
Destinatari	Tutti i docenti
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Workshop• Peer review• Comunità di pratiche• Social networking
Formazione di Scuola/Rete	attività proposte dalla singola scuola o attraverso scuola futura

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

attività proposte dalla singola scuola o attraverso scuola futura



Titolo attività di formazione: Italiano L2

Il progetto formativo dovrà curare i seguenti temi: - Valorizzare la diversità linguistica nella classe plurilingue - Valutare le competenze linguistico-comunicative in italiano L2 - Come iniziare a progettare attività plurilingui in classe nella scuola (infanzia primaria e secondaria di primo grado) - Insegnare italiano L2: metodologie e strategie didattiche - Facilitazione e semplificazione dei testi in italiano L2 - Interventi per l'inclusione scolastica delle famiglie e degli alunni stranieri, strategie operative.

Tematica dell'attività di formazione	Insegnamento Italiano L2 - promozione della multiculturalità
Destinatari	docenti con classi in cui vi è un elevato numero di alunni stranieri
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Laboratori• Workshop• Comunità di pratiche
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di scopo

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla rete di scopo

Titolo attività di formazione: Outdoor Education - ambienti di apprendimento innovativi

Si vuole promuovere una didattica attiva che si svolge in ambienti esterni alla scuola e che è



impostata sulle caratteristiche del territorio e del contesto sociale e culturale in cui la scuola è collocata. L'offerta formativa dell'Outdoor education include quindi una grande varietà di attività didattiche che vanno da esperienze di tipo percettivo-sensoriale (orto didattico, visite a fattorie, musei, parchi, ecc.) ad esperienze basate su attività sociomotorie ed esplorative tipiche dell'Adventure education (orienteering, trekking, vela, ecc.), a progetti scolastici che intrecciano l'apertura al mondo naturale con la tecnologia (coding, robotica, tinkering, ecc.), fino a percorsi educativi profondamente ispirati alla tradizione nordeuropea

Destinatari	Gruppi di miglioramento
-------------	-------------------------

Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Workshop• Ricerca-azione
--------------------	---

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola
---------------------------	--

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Sicurezza

Prevenzione Incendi Gestione emergenze primo soccorso - BLS Somministrazione Farmaci Salvavita
Gestione della Privacy Prevenzione della corruzione

Destinatari	Addetti alla sicurezza
-------------	------------------------

Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• prove pratiche e teoriche
--------------------	---

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola
---------------------------	--



Titolo attività di formazione: Povertà educativa

Pluralità di percorsi formativi degli attori chiave coinvolti nei processi educativi e formativi dei bambini aperti al territorio-

Tematica dell'attività di formazione	Valutazione e miglioramento
Destinatari	Docenti coinvolti nel progetto Ge.m.m.e
Modalità di lavoro	• Ricerca-azione
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di scopo

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla rete di scopo

Titolo attività di formazione: Prevenzione della dispersione scolastica

Adesione a proposte formative per contrastare il fenomeno della dispersione scolastica attraverso la conoscenza e di buone pratiche e metodologie didattiche inclusive. Target prioritario è il gruppo GOSP della scuola.

Tematica dell'attività di formazione	prevenzione della dispersione
--------------------------------------	-------------------------------



Destinatari

Gruppi di miglioramento

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Workshop
- Ricerca-azione
- Peer review

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Educazione Civica

-Prevenzione dei fenomeni di bullismo e cyberbullismo, ecc. Migliorare la formazione dei docenti. - Intelligenza emotiva -femminicidio e violenza domestica -Incrementare forme di progettazione condivisa tra i docenti, la diffusione delle buone pratiche e il lavoro in equipe, valorizzando i percorsi formativi volti all'innovazione metodologico-didattica

Tematica dell'attività di formazione

Insegnamento dell'educazione civica

Destinatari

Tutti i docenti

Modalità di lavoro

- Mappatura delle competenze
- Comunità di pratiche
- Social networking

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla rete di scopo



Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla rete di scopo

Titolo attività di formazione: Valorizzazione e crescita professionale

Riflessione sulle proprie competenze e sui propri bisogni, sviluppando competenze di lettura di dati, interpretazioni in funzione della crescita professionale, metodologica e del successo formativo degli alunni

Tematica dell'attività di formazione	Valutazione e miglioramento
Destinatari	Docenti neo-assunti
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Mappatura delle competenze• Peer review• Comunità di pratiche
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla rete di ambito



Titolo attività di formazione: Didattica Orientativa

Sviluppare la capacità di fare scelte consapevoli

Modalità di lavoro

- Workshop
- Mappatura delle competenze
- Comunità di pratiche
- Social networking

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Approfondimento

Il piano di formazione prevede l'adesione: ai corsi di formazione organizzati dal M.I. e dall'U.S.R. per rispondere a specifiche esigenze connesse agli insegnamenti previsti dagli ordinamenti o ad innovazioni di carattere strutturale o metodologico come previsto dall'Amministrazione;

ai corsi proposti dal M.I., dall'U.S.R., da Enti e da associazioni professionali, accreditati presso il Ministero, coerenti con gli obiettivi sopra enunciati;

-ai corsi organizzati dalle Reti di scuole a cui l'Istituto aderisce o dalla scuola polo per la formazione afferente all'Ambito 19 di Palermo;

-agli interventi formativi, sia in autoaggiornamento sia in presenza di tutor esterni o interni, autonomamente progettati dalla scuola;

-agli interventi formativi predisposti dal datore di lavoro e discendenti da obblighi di legge (

Si allega il [piano di formazione](#)



Piano di formazione del personale ATA

Titolo attività di formazione: Assistenza alunni disabili

Destinatari	Personale Collaboratore scolastico
-------------	------------------------------------

Modalità di Lavoro	• Formazione on line
--------------------	----------------------

Agenzie formative/Università/Altro coinvolte
--

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito
---------------------------	--

Titolo attività di formazione: Sicurezza

Destinatari	Personale Collaboratore scolastico
-------------	------------------------------------

Modalità di Lavoro	• Attività in presenza
--------------------	------------------------

Agenzie formative/Università/Altro coinvolte
--

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola
---------------------------	--

Titolo attività di formazione: Innovazione



Amministrazione Digitale - coll. scolastici

Destinatari Personale Collaboratore scolastico

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza
- Formazione on line

Agenzie
formative/Università/Altro
coinvolte

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Innovazione Amministrazione Digitale - ass. amministrativi

Tematica dell'attività di formazione Gestione dello stato giuridico del personale

Destinatari Personale Amministrativo

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza
- Formazione on line

Agenzie
formative/Università/Altro
coinvolte

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola



Titolo attività di formazione: Innovazione Amministrazione Digitale - DSGA

Destinatari DSGA

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza
- Formazione on line

Agenzie
formative/Università/Altro
coinvolte

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola

Approfondimento

Il personale ata è coinvolto in percorsi formativi previsti dal DM 66. Con fondi della scuola vengono effettuati percorsi formativi obbligatori per la sicurezza nei luoghi di lavoro che riguardano prioritariamente gli addetti al primo soccorso e gli addetti antincendio. Qualora l'USR o la scuola capofila dell'ambito attivi la formazione dei collaboratori in materia di assistenza ai disabili si provvederà a formare un numero congruo di lavoratori in relazione alle esigenze dell'utenza